



**CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI**



**BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2019**

ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	6.508.632,30	6.230.143,04	-278.489,26
2 Diritti di Segreteria	1.654.064,08	1.696.263,25	42.199,17
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	569.496,56	897.653,71	328.157,15
4 Proventi da gestione di beni e servizi	146.365,52	214.469,90	68.104,38
5 Variazione delle rimanenze	12.272,77	4.031,52	-8.241,25
Totale proventi correnti A	8.890.831,23	9.042.561,42	151.730,19
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-1.898.116,97	-1.937.531,50	-39.414,53
a competenze al personale	-1.387.987,94	-1.428.608,13	-40.620,19
b oneri sociali	-339.550,83	-341.178,14	-1.627,31
c accantonamenti al T.F.R.	-136.278,20	-131.095,23	5.182,97
d altri costi	-34.300,00	-36.650,00	-2.350,00
7 Funzionamento	-2.257.157,44	-2.370.872,84	-113.715,40
a Prestazioni servizi	-1.029.659,09	-1.111.848,79	-82.189,70
b godimento di beni di terzi	-48.559,99	-48.559,98	0,01
c Oneri diversi di gestione	-823.637,89	-913.283,17	-89.645,28
d Quote associative	-311.448,01	-243.433,13	68.014,88
e Organi istituzionali	-43.852,46	-53.747,77	-9.895,31
8 Interventi economici	-1.722.203,91	-3.004.957,03	-1.282.753,12
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.130.209,94	-3.717.213,40	-587.003,46
a Immob. immateriali	-11.180,00	-10.182,73	997,27
b Immob. materiali	-287.517,63	-304.544,07	-17.026,44
c svalutazione crediti	-2.831.512,31	-3.402.486,60	-570.974,29
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-9.007.688,26	-11.030.574,77	-2.022.886,51
Risultato della gestione corrente A-B	-116.857,03	-1.988.013,35	-1.871.156,32
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	1.047.727,39	1.161.327,89	113.600,50
11 Oneri finanziari	-8.861,96	-9.046,46	-184,50
Risultato della gestione finanziaria	1.038.865,43	1.152.281,43	113.416,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	843.453,48	1.966.477,85	1.123.024,37
13 Oneri straordinari	-178.512,60	-221.677,07	-43.164,47
Risultato della gestione straordinaria	664.940,88	1.744.800,78	1.079.859,90
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	1.586.949,28	909.068,86	-677.880,42

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2018	Valori al 31-12-2019	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	8.860,24	6.835,50	-2.024,74
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	6.815,99	0,00	-6.815,99
Totale Immobilizz. Immateriali	15.676,23	6.835,50	-8.840,73
b) Materiali			
Immobili	4.196.530,15	4.022.370,53	-174.159,62
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	17.397,74	29.650,32	12.252,58
Attrezzature informatiche	66.123,73	30.277,70	-35.846,03
Arredi e mobili	327.585,50	298.600,12	-28.985,38
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	225.803,06	226.906,26	1.103,20
Totale Immobilizz. materiali	4.833.440,18	4.607.804,93	-225.635,25
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	2.610.479,15	2.613.488,47	3.009,32
Altri investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	675.032,52	677.165,71	2.133,19
Totale Immob. finanziarie	3.285.511,67	3.290.654,18	5.142,51
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.134.628,08	7.905.294,61	-229.333,47
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	34.178,46	38.209,98	4.031,52
Totale rimanenze	34.178,46	38.209,98	4.031,52
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	50.259,07	1.363.944,34	1.313.685,27
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	896.164,97	817.029,88	-79.135,09
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	135.427,09	135.427,09
Crediti v/clienti	275.138,40	348.969,79	73.831,39
Crediti per servizi c/terzi	503,50	0,00	-503,50
Crediti diversi	55.419,18	89.475,81	34.056,63
Erario c/iva	1.229,00	-2.755,03	-3.984,03
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	1.278.714,12	2.752.091,88	1.473.377,76
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	18.131.961,58	18.685.329,07	553.367,49
Depositi postali	12.398,98	6.801,29	-5.597,69
Totale disponibilità liquide	18.144.360,56	18.692.130,36	547.769,80
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	19.457.253,14	21.482.432,22	2.025.179,08
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	2.423,71	4.783,96	2.360,25
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.423,71	4.783,96	2.360,25
TOTALE ATTIVO	27.594.304,93	29.392.510,79	1.798.205,86
D) CONTI D'ORDINE	2.797.436,20	2.797.436,20	0,00
TOTALE GENERALE	30.391.741,13	32.189.946,99	1.798.205,86

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2018	Valori al 31.12.2019	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-20.593.402,12	-22.180.351,40	-1.586.949,28
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-1.586.949,28	-909.068,86	677.880,42
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	-22.180.351,40	-23.089.420,26	-909.068,86
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-2.167.189,92	-2.222.892,56	-55.702,64
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-2.167.189,92	-2.222.892,56	-55.702,64
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v fornitori	-978.370,90	-603.728,22	374.642,68
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-390.223,18	-376.470,52	13.752,66
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-250.000,00	-250.000,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-149.138,21	-161.107,64	-11.969,43
Debiti v dipendenti	-245.258,58	-261.412,54	-16.153,96
Debiti v Organi Istituzionali	-537,80	-2.965,30	-2.427,50
Debiti diversi	-866.155,86	-2.023.765,12	-1.157.609,26
Debiti per servizi cterzi	-135.040,65	-160.748,63	-25.707,98
Clienti canticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-3.014.725,18	-3.840.197,97	-825.472,79
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	0,00	0,00	0,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	-232.038,43	-240.000,00	-7.961,57
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	-232.038,43	-240.000,00	-7.961,57
TOTALE PASSIVO	-5.413.953,53	-6.303.090,53	-889.137,00
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-27.594.304,93	-29.392.510,79	-1.798.205,86
G) CONTI D'ORDINE	-2.797.436,20	-2.797.436,20	0,00
TOTALE GENERALE	-30.391.741,13	-32.189.946,99	-1.798.205,86

Nota Integrativa al bilancio 2019

Premesse

La presente nota integrativa, redatta sulla base delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005 concernente il regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle C.C.I.A.A., costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Sassari, così come previsto al Titolo III Capo I del succitato decreto.

Per la redazione del bilancio di esercizio delle Camere di Commercio, già dall'esercizio 2008, vengono applicati specifici principi contabili divulgati attraverso la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 05/02/2009.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolti ai soggetti destinatari del regolamento che in sintesi riguardano:

- 1) La metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- 2) I criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- 3) Il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio;
- 4) Il periodo transitorio e gli effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2019, redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, rispetta i principi normativi stabiliti per la sua formazione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio per il 2019 sono stati seguiti i criteri di valutazione di cui all'art. 26 del citato D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005 e le indicazioni contenute nei documenti 2 e 3 costituenti i suoi principi contabili.

Tali criteri, di seguito analiticamente illustrati con riferimento alle singole poste di bilancio, sono essenzialmente ispirati al rispetto dei principi generali riguardanti la veridicità, l'universalità, la continuità, la prudenza e la chiarezza di esposizione. Ulteriore principio utilizzato nella redazione del bilancio ha riguardato il rispetto della competenza economica.

Per l'osservanza del principio dell'universalità nella redazione dei documenti contabili vengono considerate tutte le grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali riguardanti la gestione della Camera con il conseguente rispetto del divieto delle gestioni fuori bilancio.

Secondo il principio della continuità la valutazione dei fatti di gestione è effettuata in funzione della prosecuzione dell'attività nel tempo, rappresentando in tal modo elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'inserimento in bilancio di oneri in taluni casi presunti o potenziali e la iscrizione di proventi certi.

Il principio della chiarezza, al fine di rappresentare in modo chiaro e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, viene assicurato rispettando la forma di rappresentazione prevista dagli art. 21, 22 e 23 del Dpr 254/2005 ed attraverso le informazioni contenute nella nota integrativa.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, corrispondenti in

larga misura ai principi del Codice Civile, vengono in questa sede illustrati analiticamente con riferimento alle singole poste di bilancio come segue:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono rappresentate da quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della Camera di Commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

immobilizzazioni materiali

immobilizzazioni immateriali

immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono articolate in immobili (terreni e fabbricati), impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi e biblioteca.

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (art.26 comma 1 del Regolamento).

Per gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Le altre immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e detto valore non può eccedere il valore di stima o di mercato.

Il valore di iscrizione degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è incrementato degli oneri di diretta imputazione ed è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le relative quote di ammortamento, imputate a conto economico, considerano l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, che differentemente agli anni precedenti, sono state calcolate secondo quanto previsto dal D.M. 31 dicembre 1988.

Le quote di ammortamento iscritte in bilancio trovano corrispondenza con quelle riportate in

inventario.

Il valore dei beni è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (art. 22, comma 2 del Regolamento).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni privi di consistenza fisica. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso, i diritti d'autore e gli oneri pluriennali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa voce:

- 1. le partecipazioni o quote;**
- 2. gli altri investimenti mobiliari;**
- 3. i prestiti e le anticipazioni attive;**

Le partecipazioni o quote detenute dalla Camera di Commercio, così come previsto dai principi contabili suddetti, sono distinte con diversa valutazione a seconda che si tratti di partecipazioni in società controllate e collegate o altre partecipazioni.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali si "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (art.2359, primo comma del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'art. 2359 cod. civ., le società sottoposte ad influenza notevole allorché nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti ovvero 1/10 se la società ha azioni quotate in borsa.

Altre partecipazioni

Tali partecipazioni sono quelle diverse dalle controllate e collegate e, se già esistenti, sono stati confermati per l'anno 2018 i valori di iscrizione al 2007 corrispondenti ai saldi derivanti dall'applicazione del metodo della quota di patrimonio netto all'1/1/2007, data di entrata in vigore del Regolamento. Le partecipazioni acquistate dal 2008 in poi sono state iscritte al costo come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa. Negli altri casi la partecipazione è iscritta secondo il metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo di acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) svalutazione da partecipazioni.

Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate nella voce del netto Riserva da partecipazioni. Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce Riserve da partecipazioni, se esistente; ove detta riserva fosse non capiente la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce svalutazione da partecipazioni art. 26, comma 7 del regolamento.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007 art. 74, comma 1 del regolamento. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto, il regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole.

Gli **altri investimenti mobiliari** riguardano gli investimenti in titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati. Detti beni, a norma del Regolamento, sono iscritti al costo di acquisto incrementato degli interessi di competenza dell'esercizio.

I **prestiti e le anticipazioni attive** sono crediti sorti per prestiti e finanziamenti concessi e comprendono: mutui attivi; prestiti e anticipazioni al personale; prestiti ed anticipazioni ad

altre Camere; Crediti verso la Tesoreria , etc.

Nel bilancio della nostra Camera sono iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'Indennità di anzianità.

ATTIVO CIRCOLANTE

Si definiscono attivo circolante tutti gli elementi attivi del patrimonio che presumibilmente ritorneranno in forma liquida nel breve periodo.

Può essere suddiviso in:

- 1. rimanenze**
- 2. crediti di funzionamento**
- 3. disponibilità liquide**
- 4. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.**

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da scorte di beni destinati ad essere venduti sul mercato oppure ad essere utilizzati nel processo produttivo, ma che comunque ritorneranno in forma monetaria nel breve periodo.

Tra le rimanenze più significative si annoverano quelle relative all'attività commerciale: nella Camera di Sassari si considerano rimanenze solo i contrassegni D.O.C.G.

Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento sono rappresentati dal diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza e sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10 del Regolamento).

I crediti originati da proventi sono iscritti a bilancio se maturati i relativi ricavi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

I crediti sono cancellati dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione; tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

E' noto che le situazioni di inesigibilità si manifestano spesso in esercizi successivi a quello di iscrizione dei crediti in bilancio. Le perdite per inesigibilità dei crediti non devono gravare sul conto economico degli esercizi futuri nei quali esse si manifesteranno con certezza ma, in

ossequio al principio della competenza economica e della prudenza, devono essere iscritte negli esercizi nei quali possono essere ragionevolmente previste.

Deve essere, pertanto, effettuato un accantonamento ad apposito Fondo svalutazione crediti con il quale si coprono le perdite su crediti non ancora manifestatesi ma che ragionevolmente possono essere previste.

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio medesimo e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministero dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere.

Al fine, tuttavia, di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale Infocamere ha creato un collegamento tra il sistema operativo per la gestione del diritto annuale ed il programma di contabilità, generando automaticamente il valore del credito da diritto annuale, da sanzioni e da interessi di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano, sostanzialmente, dai saldi disponibili nel conto corrente bancario e nei conti postali della Camera alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In questa categoria sono comprese poste dello stesso tipo di quelle iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie ma che, per loro natura, non sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente. Si tratta di partecipazioni il cui smobilizzo avviene generalmente entro 12 mesi. La Camera di Sassari non detiene questa tipologia di partecipazioni.

DEBITI

Si definiscono debiti tutti gli elementi passivi del patrimonio e sono rilevati al loro valore di estinzione come di seguito elencati:

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo, corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel bilancio 2019 si è scelto di iscrivere il Fondo IFR/TFR al lordo di eventuali prestiti erogati ai dipendenti, iscrivendoli alla voce prestiti e anticipazioni varie in quanto rappresentano un credito dell'Ente che verrà restituito al momento del collocamento a riposo.

I fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri si identificano negli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico del personale camerale risulta inquadrato in quattro fasce (A-B-C-D-) ripartite per categorie con le variazioni intervenute come sottoelencato:

Organico	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Fascia D	7	7	0
Fascia C	17	17	0
Fascia B	12	12	0
Fascia A	3	3	0
Totali	40	40	0

Attività

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo d'acquisto ed il loro valore è rettificato dagli ammortamenti. Gli acquisti sostenuti sono ammortizzati in tre anni, con l'aliquota del 33% e ricomprendono oltre alle spese sostenute per l'acquisto e/o l'aggiornamento dei software in uso alla Camera, le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti sostenute per la sede di Sassari e quella periferica di Olbia (immobilizzazioni immateriali su beni di terzi). In quest'ultimo caso le spese sostenute risultano ammortizzabili in sei anni, come previsto dalla circolare 3622/2009 che al proposito testualmente cita "nel caso in cui la Camera di Commercio detiene un immobile a titolo di locazione o in uso, fermo restando l'esigenza di esaminare compiutamente le clausole contrattuali, è consentita, altresì, l'iscrizione -tra le immobilizzazioni immateriali- degli eventuali oneri di manutenzione straordinaria sostenuti; tali oneri devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto."

Software e altre immobilizzazioni immateriali:

	Costo d'acquisto	Valore patrimoniale al 31/12/2018	Quota amm.to 2019	Valore patrimoniale al 31/12/2019
Software				
	1.342,00	8.860,24	3.366,74	6.835,50
Immobilizzazioni su beni di terzi				
	0	6.815,99	6.815,99	0,00
Totale ammortamento 2019	1.342,00	15.676,23	10.182,73	6.835,50

II. Immobilizzazioni materiali

Gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Terreni e fabbricati:

Valore da ammortizzare al 31/12/2018	Amm.to al 31/12/2018	Quota amm.to 2019	Amm.to al 31/12/2019	Valore di bilancio al 31/12/2019
9.719.465,42	5.429.439,94	267.654,95	5.697.094,89	4.022.370,53

Le quote di ammortamento, come citato in premessa, sono state calcolate secondo quanto previsto dal D.M. 31 dicembre 1988 e meglio rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Terreni e fabbricati: 3%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici: 20%
- Software: 33%

Da evidenziare, per l'anno 2019, la realizzazione della revisione generale dell'inventario dei beni mobili di proprietà camerale approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 42/2019 corredata da nota descrittiva e dal verbale di dismissione dei beni inutilizzabili. L'attività ha riguardato la ricognizione, valutazione e nuova classificazione di circa 2500 cespiti, ubicati nella sede camerale, nell'ufficio distaccato di Olbia e nell'azienda speciale Promocamera, e la dismissione di circa 1100 beni. La rilevazione complessiva è stata importata e gestita con applicativo Infocamere (XAC) che ha consentito la gestione di ciascun bene presente in ordine alla elaborazione dei dati economico patrimoniali necessari in sede previsione e rendicontazione contabile. Dalla ricognizione complessiva è emersa la necessità di operare una riconciliazione tra i valori precedenti e quelli attualmente rilevati che hanno prodotto una riduzione di euro 54.359,66 che viene rilevata tra sopravvenienze passive indicate nella specifica sezione di bilancio.

Prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni materiali:

	Acquisti 2019	Costo	Quota ammortamento 2019	Valore ammortizzato al 31/12/2019	Valore al 31/12/2019
Attrezzature non informatiche	19.331,34	165.861,36	22.014,67	135.583,56	30.277,80
Attrezzature informatiche	4.258,29	429.564,62	9.607,85	399.914,30	29.650,32
Arredi e mobili	15.080,42	716.063,96	5.266,60	698.633,93	17.430,03
Automezzi		6.396,05	0	6.396,05	0
Biblioteca		225.803,06	0,00	0,00	225.803,06
Opere d'arte		281.170,09	0	0	281.170,09
TOTALE	38.670,05	1.824.859,14	36.889,12	1.240.527,84	584.331,30

Alla categoria delle immobilizzazioni materiali appartengono anche due categorie di beni, facenti parte del patrimonio dell'Ente che per la loro natura non devono essere ammortizzati: **la biblioteca e le opere d'arte**. E' necessario precisare che la categoria delle opere d'arte è classificata all'interno della voce di bilancio Arredi e mobili. Le opere d'arte sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto, così come previsto dai principi contabili, e per salvaguardarne il loro valore in questi anni si è provveduto ad eseguire sulle stesse i dovuti lavori di manutenzione, catalogazione ed adeguamento espositivo. Per il rispetto del principio della prudenza le opere d'arte sono state mantenute in bilancio al costo d'acquisto.

Tutti i beni iscritti nel bilancio camerale tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'inventario dell'Ente.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono state distinte tra quelle in società controllate o collegate e tutte le altre.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Partecipazioni in società non controllate e non collegate

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, attualmente l'unica tipologia detenuta dalla Camera, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire

dal 2007. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto il regolamento non ha dettato un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole.

Nell'anno 2019, in ottemperanza al decreto L.gs. 175/2016 art. 20, la Camera di Commercio ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2018. Dal piano di revisione, adottato con determinazione presidenziale n.15 del 30 dicembre 2019, ratificata con deliberazione di Giunta Camerale n.2 del 3 febbraio 2020, si rileva la seguente situazione:

Partecipazioni acquisite sino al 31.12.2007

DENOMINAZIONE	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITAL E	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2012
GEASAR Spa	30000	43,04	1.291.200,00	12.912.000,00	10	21.926.049,00	1.939.872,90	1.939.872,90
INFOCAMERE Sepa	18240	3,10	56.544,00	17.670.000,00	0,32	56.755.840,00	170.503,32	170.503,32
LOGUDORO GOCEANO Scarl	1	1.000,00	1.000,00	52.000,00	1,923	52.000,00	1.000,00	1.000,00
RETECAMERE Scarl - in liq.ne	1	222,70	222,70	242.356,34	0,091	1.626.587,00	1.628,92	1.628,92
TECNO HOLDING Spa	4.150.793	0,014	61.772,42	25.000.000,00	0,247	201.065.046,00	468.088,93	468.088,93
PROMIN Sepa in liq.ne	14.000	5,16	72.240,00	438.600,00	16,47	412.788,00	71.213,24	6.737,63
SOCIETA' IPPICA SASSARESE	1	2.745	2.745,00	868.701,00	0,315	1.049.096,00	2.918,89	2.918,89
GAL ALTA GALLURA già ANGLONA MONTE ACUTO	1	3.000,00	3.000,00	178.571,43	1,68	0	0	0
CO.RLSA. In liq.ne	1	17.714,47	17.714,47	103.291,37	17,50	0	0	0
TOTALE								2.590.750,59

Partecipazioni acquisite dal 01.01.2008 al 31.12.2015

DENOMINAZIONE	ANNO	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE	COSTO ACQUISTO	VALORE
JOB CAMERE srl	2008	1	1.302,13	1.302,13	600.000,00	0,217	1.610,00	1.610,00
Tecnoservicecamere S.C.P.A.	2008	2475	0,52	1.287,00	1.318.941,00	0,098	2.360,00	2.360,00
Gal Anglona Romangia	2010	1	9.000,00	9.000,00	150.000,00	4,000	9.000,00	9.000,00
Borsa Merci Telematica Italiana	2011	10	299,62	2.996,20	2.999.795,44	0,12	2.996,20	2.996,20
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	2012	1	728,68	728,68	372.000,00	0,193	0,00	728,68
SI.CAMERA S.C.R.L.	2014	1	6.043,00	6.043,00	4.009.935,00	0,150	6.043,00	6.043,00
TOTALE								22.737,88

Per effetto della ricognizione suddetta risulta lievemente modificato il valore della partecipazione detenuta in IC Outsourcing s.c.r.l. che da euro 719,36 rilevato nell'esercizio precedente si ridefinisce in euro 728,68. Ulteriore modifica risulta apportata alla partecipazione del GAL Anglona Romangia dove, per effetto della ricapitalizzazione del capitale sociale approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 56/2019, la quota dell'Ente risulta incrementata di euro 3.000,00. Pertanto il valore complessivo delle partecipazioni detenute al 31/12/2019 si attesta in euro 2.613.488,47 con un aumento di euro 3.009,32 rispetto all'anno precedente in cui si attestava in euro 2.610.479,15.

Altri investimenti mobiliari

Gli **altri investimenti mobiliari** riguardano titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati.

Dall'anno 2016, giunti a naturale scadenza quanto precedentemente acquisito, la Camera di Commercio di Sassari, non detiene titoli di questa natura.

Prestiti ed anticipazioni attive

Il conto prestiti e anticipazioni attive comprende al suo interno le anticipazioni sull'indennità di anzianità maturata dal personale camerale.

L'importo delle anticipazioni sull'indennità di anzianità calcolato al 31/12/2019 è pari a euro 676.615,96.

Attivo circolante**Rimanenze**

<u>Saldo al 31/12/2018</u>	<u>Saldo al 31/12/2019</u>	<u>Variazioni</u>
34.178,46	38.209,98	-4.031,52

I dati riportati afferiscono alle rimanenze delle gestioni commerciali della Camera, desunte dalla consistenza reale del magazzino delle fascette vini DOCG.

Crediti

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è il seguente:

Descrizione	Crediti al 31/12/2019
Crediti da Diritto Annuale	1.363.944,34
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	817.029,88
Crediti v/organismi del sistema camerale	135.427,09
Crediti v/clienti	348.969,79
Crediti diversi	89.475,81
Erario c/IVA	-2.755,03
TOTALE	2.752.091,88

Crediti da diritto annuale

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

Il bilancio 2019 della Camera di Sassari è stato chiuso considerando il credito da diritto annuale sulla base dei principi contabili come meglio specificato in premessa.

Si precisa che i crediti da diritto annuale sono i crediti formati nel 2019 sommati a quelli degli anni precedenti. Tali crediti sono stati esposti nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, e quindi al netto del Fondo Svalutazione crediti.

Sono stati iscritti nel bilancio 2019 i seguenti importi:

credito da diritto annuale	27.968.892,87
crediti da sanzioni d.a.	10.775.160,99
crediti da interessi d.a	877.731,18

la svalutazione dei crediti è stata calcolata sulla base della percentuale di riscossione dell'ultimo ruolo emesso riferito agli anni 2014 e 2015 pari al 11,29% per il tributo, 11,72 % per gli interessi e 9,54% per le sanzioni.

svalutazione credito da diritto annuale	27.731.541,66
svalutazione crediti da sanzioni d.a.	9.759.718,31
svalutazione crediti da interessi d.a	766.580,73

Appare utile evidenziare che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato, pertanto, in sede di redazione del consuntivo 2019 non si è provveduto alla consueta svalutazione del credito da diritto annuale per le imprese coinvolte nelle procedure di cancellazione d'ufficio, previste dal D.P.R. 247/2004 esplicitato dalla circolare MISE n. 3665/c del 27/01/2014.

Per la gestione dei crediti da Diritto Annuale notevole rilevanza ha assunto l'adempimento delle disposizioni previste dall'art. 4, comma 1 del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119 "Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010". In proposito, con determinazione del Segretario Generale n. 115/2020, si è preso atto degli importi annullati per crediti per diritto annuale iscritti a ruolo di importo residuo fino a mille euro, relativi ai ruoli consegnati al concessionario Agenzia Entrate Riscossione fino al 2010. Secondo gli elenchi appositamente forniti è emerso che gli importi da annullare ammontano complessivamente ad euro 12.583.840,44; procedendo alla ricognizione di detti crediti, riguardanti gli anni dal 1999 al 2006, è stato accertato che gli stessi risultano esauriti da tempo ovvero già parificati alla corrispondente quota di fondo svalutazione crediti e che, quindi, non producono effetti di tipo economico per l'Ente. Pertanto non è stato necessario provvedere ad alcuna rettifica di bilancio ovvero alle conseguenti scritture di eliminazione dei crediti e della corrispondente quota di svalutazione crediti.

Crediti v/organismi nazionali e comunitari

Si precisa che i crediti sono esposti nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, e quindi al netto del Fondo Svalutazione crediti. Le principali voci riguardano i crediti maturati

nei confronti della Regione Sardegna e della Regione Toscana.

Sono stati iscritti nel bilancio 2019 i seguenti importi:

Regione Autonoma della Sardegna convenzione CPA	1.019.197,09
Regione Autonoma della Sardegna progetto Rete Metropolitana	240.000,00
Regione Toscana per il progetto Cambusa	32.051,62

Considerati il perdurare della posizione debitoria e la chiara volontà transattiva emersa tra le parti e formalizzata con recente comunicazione dell'Unione regionale, secondo il principio di prudenza nella iscrizione delle somme a Bilancio, in questa sede ed in accordo con il Collegio Sindacale, si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione dei crediti pluriennali che l'Ente vanta nei confronti della R.A.S. per la gestione in convenzione della Commissione Provinciale Artigianato per gli anni 2009-2015.

Fondo svalutazione crediti v/organismi nazionali	474.218,83
--	------------

Crediti v/clienti

Iscritti nello stato patrimoniale per un importo totale di euro 348.969,79 riguardano:

crediti v/Infocamere	328.056,54
crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	20.913,25

Crediti diversi

La posta più importante rilevata riguarda essenzialmente i crediti vantati nei confronti di altre Camere di Commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi erroneamente versati per un totale complessivo di euro 46.589,50, altri crediti significativi riguardano le note di credito da incassare e da ricevere per arrivare all'importo complessivo di euro 89.475,81.

Erario c/IVA

Il conto "Erario c/IVA" viene convenzionalmente rilevato tra le attività ed al suo interno trovano allocazione sia le partite a credito che quelle a debito. Nell'anno 2019 la contabilità IVA ha prodotto un debito nei confronti dell'Erario per un importo di euro 2.755,03.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano dalla somma dei saldi del C/C bancario e del C/C postale, considerando gli incassi da regolarizzare nell'anno 2019. Per quanto riguarda il valore del saldo relativo al conto corrente postale occorre precisare che lo stesso è riferito ai soli diritti di segreteria ed esclude i versamenti pervenuti dalle esattorie in quanto già ricompresi nei crediti da diritto annuale.

<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2017</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2018</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2019</u>
16.659.793,15	18.126.070,27	18.682.198,60

<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2017</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2018</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2019</u>
73.243,99	12.398,98	6.801,29

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 ammontano complessivamente ad 18.692.130,36 comprendenti euro 3.130,47 di incassi per diritti di segreteria di competenza 2019 e da regolarizzare nell'anno 2020.

Ratei e risconti

Come noto, ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel bilancio della Camera di Commercio i risconti attivi rilevati per euro 4.783,96 riguardano essenzialmente i costi sostenuti per il pagamento anticipato delle polizze assicurative aventi scadenza pluriennale e riguardanti gli esercizi 2019 e 2020.

Nel versante dei risconti passivi, per l'anno 2019 è stato rilevato un importo di euro 240.000,00 derivante dalle risorse pervenute e non utilizzate dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione dell'iniziativa "Vetrine 4.0 cluster topdown" facente parte del più ampio progetto di sviluppo territoriale Rete Metropolitana del Nord Sardegna.

Per quanto riguardante la gestione dell'incremento del 20% del diritto annuale destinato alla realizzazione di specifici progetti per l'anno 2019 non si è resa necessaria l'accensione di alcun risconto in quanto le relative risorse sono state interamente impiegate nei progetti.

Passività**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.180.351,40	23.089.420,26	-909.068,86

La differenza nel valore del Patrimonio Netto è generata dall'avanzo d'esercizio prodotto nel 2019 pari a 909.068,86.

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
2.167.189,92	2.222.892,56

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il meccanismo di calcolo dell'indennità di anzianità è disciplinato dall'art. 77 del D.L. 12/07/1982 mentre il calcolo del TFR è calcolato come previsto dall'art. 2120 del C.C. per il personale assunto con decorrenza dal 01/01/2001.

Il fondo accantonato rappresenta quindi l'effettivo debito della Camera al 31/12/2019 verso i dipendenti. La quota accantonata nell'anno è pari ad euro 131.095,23.

A fronte di questo debito l'Ente vanta il credito derivante dalle anticipazioni sulle indennità di anzianità pari ad euro 676.615,96.

Fondo Svalutazione Crediti

Il Fondo svalutazione crediti si compone di tre conti:

Fondo svalutazione crediti da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
25.272.688,20	27.393.798,55	27.731.541,66

Fondo svalutazione sanzioni da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
8.507.615,17	9.128.532,49	9.759.718,31

Fondo svalutazione interessi da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
704.713,61	707.508,08	766.580,73

Il valore del fondo svalutazione crediti, come sopra specificato, non trova esposizione in bilancio perché, così come previsto dai principi contabili, il credito da diritto annuale deve essere esposto al netto del fondo di svalutazione.

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
3.034.358,22	3.014.725,18	3.840.197,97

I debiti sono valutati al loro valore nominale e comprendono:

Descrizione	Debito al 31/12/2019
Debiti V/fornitori	603.728,22
Debiti V/società ed organismi del sistema	626.470,52
Debiti V/enti previdenziali e tributari	161.107,64
Debiti V/dipendenti	261.412,54
Debiti V/organismi istituzionali	2.965,30
Debiti diversi	2.023.765,12
Debiti per servizi c/terzi	160.748,63
Totale	3.840.197,97

Debiti V/fornitori

Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2019 e ancora da pagare. Nell'importo iscritto in bilancio sono incluse fatture da ricevere.

Descrizione	Debito al 31/12/2019
Debiti v/fornitori	288.422,56
Debiti v/professionisti	93,6
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	315.212,06
Totale	603.728,22

Debiti V/società ed organismi del sistema

L'importo corrisponde al saldo presunto relativo alle quote associative 2019 nei confronti dell'Unioncamere Nazionale, dell'Unione Regionale, del Centro Estero delle Camere di Commercio della Sardegna e delle varie CCIAA all'estero o estere in Italia per un importo complessivo di euro 626.470,52.

Debiti V/enti previdenziali e tributari

In questo conto vengono imputati debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre 2019 e regolarmente versati alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

Descrizione	Debito al 31/12/2019
Ritenute fiscali	51.927,43
Debiti v/erario c/irap	18.850,00
Debiti v/Erario iva e iva da split payment	18.917,44
Altri debiti tributari	0,00
Debiti v/enti previdenziali, assistenziali e assicurativi	71.412,77
Totale	161.107,64

Debiti V/organi istituzionali

In questo conto vengono imputate le competenze degli organi istituzionali che, pur essendo di competenza del 2019, verranno liquidate nel 2020. La posta principale è rappresentata dalle indennità e i rimborsi spese spettanti agli organismi istituzionali, nonché dai gettoni di presenza per le riunioni di alcune commissioni operanti all'interno della Camera.

Descrizione	Debito al 31/12/2019
Debiti v/Consiglio	127,60
Debiti v/Giunta	78,20
Debiti v/Presidente	269,50
Debiti v/Collegio Revisori	2.430,00
Debiti v/Componenti Commissioni	60,00
Debiti v/nucleo di valutazione	0,00
Totale	2.965,30

Debiti V/dipendenti

Rappresenta l'importo delle risorse necessarie per la liquidazione di indennità, straordinari e rimborso spese di missione spettanti al personale di competenza dell'anno 2019 e da liquidare nell'anno 2020, oltre alle competenze riferibili alle risorse decentrate dell'anno 2019.

Descrizione	Debito al 31/12/2019
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni e rimborso spese	22.438,76
Debiti v/personale dirigente	25.724,11
Debiti v/Dipendenti risorse decentrate	213.249,67
Totale	261.412,54

Debiti diversi

L'importo complessivo di euro 2.023.765,12 comprende tutti i debiti relativi a versamenti riguardanti il diritto annuale con sanzioni ed interessi ancora da attribuire per mancanza dei dati identificativi del debitore, di notevole entità risultano i debiti necessari alla liquidazione di contributi, manifestazioni ed altro in attesa della necessaria rendicontazione da parte dei beneficiari, alcuni dei quali, riferibili ad anni precedenti, potrebbero essere eliminati con il necessario provvedimento dirigenziale.

Debiti per servizi C/terzi

Il valore complessivo è determinato in euro 160.748,63. Fra questi i più rilevanti riguardano il debito per il canone di imposta di bollo relativo al VI bimestre 2019 addebitato nel 2020 per euro 18.358,54, le sanzioni registro imprese da versare all'Erario 20.641,64 e il debito maturato nei confronti della Regione per i diritti di segreteria incassati e da riversare alla RAS per il servizio artigianato per la somma di euro 82.193,80. Altri importi di minore entità riguardano debiti del personale per anticipazioni ricevute su liquidazione missioni definite nell'anno 2020.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si presenta nella forma a scalare, con l'evidenziazione dei risultati parziali:

Gestione Corrente;

Gestione Finanziaria

Gestione Straordinaria

Rettifiche di valore attività finanziarie.

GESTIONE CORRENTE**Proventi Correnti:**

I proventi correnti ammontano complessivamente ad euro 9.042.561,42 con un incremento rispetto all'esercizio 2018 di euro 151.730,19 e sono così classificati:

Diritto annuale

	2018	2019	differenza
Diritto annuale	6.508.632,30	6.230.143,04	-278.489,26

Il Diritto Annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio. L'importo di competenza dell'anno 2019, considerato quanto previsto dal D.M. 22 maggio 2017, che dispone l'incremento del 20% per il finanziamento dei progetti denominati "Progetto P.I.D.", "Progetto Orientamento e lavoro", "Progetto Turismo", viene determinato in euro 6.230.143,04 e subisce un decremento di euro 278.489,26 rispetto al valore del 2018 dove ammontava ad euro 6.508.632,30. Per meglio comprendere l'impatto di questo valore nel bilancio 2019 è necessario, inoltre, considerare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 2.928.267,77.

Al riguardo occorre precisare che per effetto della combinazione tra quanto disposto dalla L.114/2014 (riduzione del 50% rispetto al valore del 2015) e dal D.M. 22 maggio 2017 che dispone l'incremento del 20% per il finanziamento dei progetti denominati "Progetto P.I.D.", "Progetto Orientamento e lavoro", "Progetto Turismo", nella sostanza lascia invariato rispetto all'anno 2018 il gettito complessivo del tributo dovuto dalla singola impresa iscritta al Registro camerale.

La voce diritto annuale comprende al suo interno i seguenti conti:

2019	Totale	Ricavo 2019	Credito	svalutazione
Diritto annuale	4.507.388,62	2.403.015,07	2.104.373,55	1.831.092,72
Diritto annuale magg.20%	896.149,29	480.603,01	415.546,28	366.218,54
sanzioni	758.047,37	12.048,78	745.998,59	671.664,75
interessi	68.557,76	1.391,59	67.166,17	59.291,76
TOTALI	6.230.143,04	2.897.058,45	3.333.084,59	2.928.267,77

Diritti di Segreteria

	2018	2019	differenza
Diritti di segreteria	1.654.064,08	1.696.263,25	42.199,17

I proventi per diritti di segreteria sono stati rilevati per euro 1.696.263,25 con un incremento di euro 42.199,17 rispetto all'anno 2018 nel quale ammontavano ad euro 1.654.064,08. I diritti di segreteria sono stati interamente incassati nell'esercizio e l'importo deriva dalla somma dei seguenti conti:

diritti di segreteria	1.682.276,97
sanzioni rea	13.986,28
TOTALE	1.696.263,25

Contributi trasferimenti e altre entrate

	2018	2019	differenza
Contributi trasferimenti e altre entrate	569.496,56	897.653,71	328.157,15

Questa voce pari ad euro 897.653,71 ricomprende il rimborso della Regione per le funzioni delegate (C.P.A.) per euro 138.603,00; il contributo da parte di Unioncamere per la gestione dei progetti finanziati con i fondi perequativi per euro 143.537,32 e per il progetto "Crescere imprenditori" 21.730,46; contributi dalla Regione Sardegna per organizzazione progetto Enterprise Oriented per euro 200.000,00; contributi dalla Regione Toscana per il progetto Cambusa euro 37.801,87; contributo da parte dell'Università di Cagliari per il progetto Easy Log di euro 40.634,60; rimborso quota partecipazione per mancata costituzione della società consortile "Destinazione Sardegna DMO società consortile a r.l." per euro 60.000,00; rimborso spese per distacco sindacale dipendente camerale per euro 37.937,67; rimborso spese dalle Camere di Commercio di Cagliari, Oristano e Nuoro per partecipazione alla VIII

edizione di "Orienta Sardegna" per euro 9.253,50; rimborso spese di notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione per euro 8.299,48; chiusura del contratto per l'affrancatrice con Poste Italiane per euro 2.800,80; altri contributi e rimborsi vari da parte di organismi nazionali, regionali e comunitari per ulteriori progetti di carattere promozionale o per rimborsi di somme anticipate dall'Ente per euro 15.509,87.

Proventi da gestione di beni e servizi

	2018	2019	differenza
Proventi da gestione di beni e servizi	146.365,52	214.469,90	68.104,38

I proventi da gestione di beni e servizi ammontano ad euro 214.469,90 con un incremento complessivo pari ad euro 68.104,38 riguardanti le sotto indicate attività:

Ricavi cessione di beni (fascette)	138.391,10
Rimborso spese di funzionamento organismo di controllo vini	53.809,43
Altri ricavi attività commerciale (metrico)	4.256,97
Proventi da procedure extragiudiziali	7.217,40
Ricavi concessione in uso di sale camerali	10.745,00
Ricavi su gestione concorsi a premi	0,00
Ricavi di vendita carnet tir/ata	50,00
TOTALE	214.469,90

Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze di 4.031,52 corrisponde alla differenza tra le rimanenze finali di fascette per i vini docg che, acquisite nell'anno 2018, sono state cedute agli operatori del settore nel corso dell'anno 2019.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti rilevati ammontano ad euro 11.030.574,77 e presentano complessivamente un aumento di euro 2.022.886,51 rispetto al 2018, come specificato di seguito.

Spese per il personale

Le spese per il personale si attestano, complessivamente, in euro 1.937.531,50 con un incremento complessivo di euro 39.414,53 rispetto al 2018 dovuta essenzialmente all'incremento delle competenze accessorie e del lieve incremento delle spese per gli interventi assistenziali a favore del personale.

	2018	2019	Differenza
Competenze	1.387.987,94	1.428.608,13	40.620,19
Oneri sociali	339.550,83	341.178,14	1.627,31
Accantonamento tfr	136.278,20	131.095,23	-5.182,97
Altri costi	34.300,00	36.650,00	2.350,00
Totale	1.898.116,97	1.937.531,50	39.414,53

Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento complessivamente sostenute nel 2019 ammontano a euro 2.370.872,84 con un aumento di euro 113.715,40 rispetto al valore di euro 2.257.157,44 dell'esercizio precedente.

Prestazioni di servizi

Questo conto ricomprende i seguenti costi: telefonici, acqua ed energia, riscaldamento e condizionamento, pulizie locali, servizi di vigilanza, manutenzione ordinaria, assicurazioni, consulenti ed esperti, legali, automazione servizi, rappresentanza, postali e di recapito, riscossione di entrate, stampa pubblicazioni, pubblicità ed altri per un importo totale di euro 1.111.848,79 aumentato rispetto all'anno 2018 di euro 82.189,70.

Godimento beni di terzi

Questo costo, sostenuto per il fitto della sede decentrata di Olbia, ammonta ad euro 48.559,99 confermando la spesa sostenuta nell'anno precedente.

Oneri diversi di gestione

Questo conto ricomprende i seguenti costi: abbonamento a riviste e quotidiani, cancelleria, materiali di consumo, imposte e tasse. Le risorse complessivamente destinate al conto nel corso dell'anno 2019 ammontano ad euro 913.283,17, con un incremento di euro 89.645,28 rispetto all'anno precedente dovuto principalmente all'aumento delle imposte (IRES) sulle risorse finanziarie GEASAR.

Si evidenzia che gli "Oneri diversi di gestione" includono il conto "oneri da riversare allo Stato" utilizzato ai sensi del D.L.78/2010, DL. 66/2014 ART.50, del DL. 95/2012, per il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi generati dalla riduzione dei consumi intermedi. Per l'anno 2019, la Camera di Commercio ha effettuato versamenti a tale scopo, per un importo totale di euro 264.500,26 confermando il medesimo valore della spesa sostenuta nell'anno precedente.

Quote associative

Le quote associative ricomprendono tutte le quote del sistema camerale, Unioncamere Nazionale, Centri regionali, Camere di commercio all'estero, Fondo perequativo per un importo totale di euro 243.433,13.

Organi istituzionali

Questo importo comprende i compensi, le indennità e i rimborsi di Consiglio, Giunta, Presidente, Revisori dei conti e O.I.V. per un importo totale di euro 53.747,77.

FUNZIONAMENTO	2018	2019	Differenza
Prestazione di servizi	1.029.659,09	1.111.848,79	82.189,70
Godimento di beni di terzi	48.559,99	48.559,98	-0,01
Oneri diversi di gestione	823.637,89	913.283,17	89.645,28
Quote associative	311.448,01	243.433,13	-68.014,88
Organi istituzionali	43.852,46	53.747,77	9.895,31
Totale	2.257.157,44	2.370.872,84	113.715,40

Interventi Economici

Per gli interventi economici nell'anno 2019 è stata impiegata una somma pari a euro 3.004.957,03 con un incremento ammontante ad euro 1.282.753,12 rispetto al 2018 dove risultavano impiegate analoghe risorse per euro 1.722.203,91. Questo dato ricomprende la

spesa per gli interventi diretti di natura promozionale pari ad euro 1.857.315,74, le risorse relative ai progetti finanziati con il 20% del diritto annuale 2019, compresa la parte residua dell'anno 2018, pari ad euro 827.641,29 e il contributo di 320.000,00 per l'Azienda speciale Promocamera. Per il dettaglio degli interventi economici si rimanda alla relazione al bilancio, nella quale viene fornita un'analisi dettagliata delle singole iniziative e manifestazioni a sostegno dell'economia nel corso dell'esercizio 2019.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti e accantonamenti complessivi ammontano a euro 3.402.486,60 e comprendono:

immobilizzazioni immateriali	10.182,73
immobilizzazioni materiali	304.544,07
svalutazione crediti D.A.	2.928.267,77
svalutazione crediti RAS convenzione C.P.A	474.218,83

Per quanto attiene alla quantificazione delle quote di ammortamento e accantonamento si rimanda a quanto già indicato nel commento allo stato patrimoniale.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione corrente presenta un disavanzo di euro 1.988.013,35.

La gestione corrente dell'esercizio 2019, sempre condizionata dall'applicazione delle disposizioni riguardanti il taglio dei proventi del Diritto Annuale di cui al D.L. 24 giugno 2014 n. 90, ha visto incrementare in maniera considerevole le risorse in uscita a causa di una crescita sostenuta nelle spese degli Interventi Economici e degli accantonamenti per la svalutazione dei crediti.

Alla luce di quanto esposto l'Ente, pertanto, non ha conseguito il pieno equilibrio nella gestione ordinaria del bilancio.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è pari a 1.152.281,43 e si determina per differenza tra i proventi finanziari determinati in euro 1.161.327,89 e gli oneri finanziari determinati in euro 9.046,46. Fra i proventi particolare rilevanza assumono le risorse provenienti dagli utili

prodotti dalle partecipazioni detenute nella Geasar, nella Tecnoholding e nella Job Camere s.r.l. rispettivamente di euro 1.000.000,00, 140.296,80 e 7.595,76; ulteriori proventi riguardano gli interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria per 123,09 e gli interessi su prestiti al personale per 13.312,24. Gli oneri finanziari determinati in euro 9.046,46 sono rappresentati dalle sole spese per la gestione del conto corrente.

GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria è pari a 1.744.800,78 conseguente alla differenza tra le sopravvenienze attive rilevate per euro 1.966.477,85 e quelle passive rilevate per euro - 221.677,07.

Sopravvenienze attive:

fra queste le più rilevanti riguardano le rettifiche di credito da diritto annuale per un importo complessivo di euro 1.966.468,53. Secondo quanto previsto dai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009, i maggiori proventi rilevati in sede di emissione dei ruoli per diritto annuale, sanzioni ed interessi, sono iscritti tra i proventi straordinari. Al momento dell'accertamento del maggior credito occorre poi procedere all'accantonamento al fondo svalutazione crediti nella parte "Oneri straordinari" al quale la Camera ha inteso rinunciare considerato che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato come già ribadito nella sezione relativa al Diritto Annuale.

Altra sopravvenienza attiva, di lieve entità, rilevata per l'esercizio 2019 ha riguardato il valore della partecipazione detenuta in IC Outsourcing s.c.r.l. incrementato di euro 9,32.

Sopravvenienze passive:

fra queste le più rilevanti, ammontanti complessivamente ad euro 151.900,35 come da determinazione n. 116/2020, consistono nel rimborso spese all'Agenzia delle Entrate Riscossione ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del Decreto Legge 119/2018, convertito in Legge 136/2018, inerenti l'annullamento e stralcio dei debiti fino a mille euro per i ruoli affidati agli agenti di riscossione nel periodo dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010;

Ulteriori sopravvenienze passive riguardano:

- liquidazione come da ordinanza N. 964/2018 euro 5.043,95 così come stabilito dalla determinazione n. 15 del 10 gennaio 2019;
- minori importi a titolo di diritto annuale, sanzioni e interessi di mora riferiti ad esercizi

precedenti e rilevati in sede di notificazione degli atti di irrogazione o di emissione dei ruoli esattoriali per euro 10.366,11;

- per allineamento del fondo ammortamento in seguito alla revisione generale dell'inventario dei beni mobili di proprietà camerale per euro 54.359,66 come descritto nella sezione riguardante le immobilizzazioni materiali;

- mancata rilevazione incasso diritti di segreteria per problemi tecnici del terminale POS per euro 7,00.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non ci sono state rivalutazioni o svalutazioni patrimoniali nell'anno 2019

UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto e come evidenziato nel Conto Economico l'esercizio 2019 chiude con un risultato economico positivo di euro 909.068,86 che deriva dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, nonché dal saldo delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria.



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

ANNO 2019



PREMESSA

Come previsto dal DPR 254/2005, il bilancio d'esercizio deve essere corredato da una relazione della Giunta Camerale sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la Relazione Previsionale e Programmatica alla quale è allegata il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti ripartiti per le funzioni istituzionali. Il decreto 27 marzo 2013 prevede inoltre che, in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio vengano allegati allo stesso:

- 1) il rapporto sui risultati, da intendersi quale documento collegato al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio già predisposto in sede di preventivo per il quale vengono riportati i risultati conseguiti;
- 2) la relazione sulla gestione da intendersi quale documento, anche in tal caso predisposto in sede di preventivo, contenente i valori e le finalità della spesa complessiva sostenuta riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione di missioni e programmi.

Al fine di evitare la predisposizione di tre distinti documenti, il MISE suggerisce la predisposizione di un unico documento suddiviso in sezioni e traccia le indicazioni di contenuto.



I SEZIONE

Il contesto esterno di riferimento

L'evoluzione positiva negli ultimi anni, seppur lenta, viene confermata anche nel 2019 sia per la Sardegna che per il territorio di competenza della Camera di Commercio di Sassari. Nonostante una leggera flessione rispetto all'anno precedente, i tassi di crescita registrati nell'Isola, pari al +0,8%, e nel Nord Sardegna, quantificabile a circa +1%, risultano nettamente superiori alla media nazionale, pari a +0,44%.

La leggera flessione rispetto all'anno precedente che emerge nel Nord Sardegna è da attribuire al minor crescita del numero di nuove iscrizioni (+105) rispetto a quella delle «cessazioni non d'ufficio» (+133). L'andamento positivo del tessuto imprenditoriale locale è legato principalmente all'aumento delle «società di capitale», una forma giuridica che negli ultimi anni sta progressivamente rimodellando la demografia delle imprese. L'accelerazione di tale forma societaria è sostenuta quasi esclusivamente dalle Società a responsabilità limitata semplificata, modello giuridico nato nel 2012 che oggi rappresenta circa il 25% delle società di capitali e oltre il 5% dell'intero tessuto imprenditoriale. La sostanziale tenuta delle «imprese individuali» e la loro incidenza superiore al 60% del totale imprese confermano tale forma quale asse portante del sistema economico locale e nazionale.

Altro elemento che spiega la positività della crescita della base imprenditoriale del Nord Sardegna è l'espansione del numero delle imprese dei settori che maggiormente caratterizzano l'economia del territorio. Segnali positivi si registrano, infatti, nelle attività legate ai servizi di «alloggio e ristorazione» (+7,0%), ai «trasporti» (+6,7%), al «commercio» (+1,2%) e nella ormai consolidata crescita del comparto edile (+2,7%).

L'analisi territoriale indica una generalizzata crescita per tutti e 4 i territori di competenza delle camere di commercio sarde.

Un'impresa su tre è localizzata nel nord dell'isola, distribuite per il 60% nella zona occidentale e per il restante 40% nella parte orientale. Con un'accelerazione del +1,5% rispetto all'anno precedente, il tessuto economico della «Gallura» conferma la propensione all'attività d'impresa.. Positiva anche l'espansione del territorio «sassarese»,

0,7% in più rispetto al 2018.

Nel complesso, dunque, la situazione nel Nord Sardegna sembra confermare un aumento stabile del numero delle imprese e una crescente consapevolezza delle figure imprenditoriali del reale potenziale che il territorio può esprimere.

L'Amministrazione in cifre

Risorse umane

In base al disposto del Decreto Calenda, emanato in via definitiva il 16 febbraio 2018, attualmente la dotazione organica della Camera di Sassari è di 49 dipendenti di ruolo, oltre il Segretario Generale. Alla data del 1° gennaio 2019 erano in servizio 39 dipendenti a tempo indeterminato, distribuiti nelle diverse categorie come evidenziato nella sottostante tabella:

Categoria	N. Posti	Coperti	Uomini	Donne	Vacanti
<i>Segretario Generale</i>			1	0	
<i>Dirigenti</i>	1	0	0	0	1
<i>D</i>	11	7	1	6	4
<i>C</i>	22	17	4	13	5
<i>B</i>	12	12	4	8	0
<i>A</i>	3	3	1	2	0
<i>Totale</i>	49	39	10	29	10

Per quanto riguarda i movimenti di personale nel corso dell'anno, si segnala soltanto che un'unità è a tutt'oggi in distacco sindacale full time.

A consuntivo, pertanto, all'interno delle due aree dirigenziali in cui era strutturata la Camera al 31/12/2019 il personale era distribuito come da sottostante tabella:

Area	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Totale
<i>Segreteria Generale</i>	2	3	9	3	17
<i>Registro e Regolazione Mercato</i>	1	9	8	4	22



Per fare fronte a situazioni contingenti, l'Ente ha utilizzato forme di lavoro flessibile, facendo ricorso in particolare alla somministrazione (nel 2019 è stato possibile impiegare solo 2 unità a causa degli stringenti vincoli imposti dalla normativa di riforma delle Camere). In tal modo si è potuto parzialmente sopperire alle difficoltà dovute ai carichi di lavoro sempre più pressanti in ragione della situazione di forte sott'organico.

Pertanto, la politica adottata in materia di personale ha consentito all'Ente Camerale di continuare a fornire risposte adeguate alle istanze di un'utenza sempre più qualificata ed esigente, nel rispetto dei tempi previsti e salvaguardando la legittimità dell'azione amministrativa, anche in considerazione del fatto che, nonostante la forza-lavoro esterna sia stata utilizzata in prevalenza per lo svolgimento di funzioni di supporto, il personale è stato scelto con elevati standard di preparazione culturale e adeguati trascorsi lavorativi o precedenti percorsi formativi.

II SEZIONE

Il Bilancio d'esercizio anno 2019, presentato in attuazione del DPR 254/2005, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla relazione sulle attività e i progetti realizzati.

Il Conto Economico dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio.

Il Consuntivo art. 24 del DPR 254/2005 rappresenta il conto consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali dell'Ente.

La Nota Integrativa indica: i criteri di valutazione delle voci di bilancio, le variazioni nella consistenza di attivo e passivo, la consistenza delle immobilizzazioni, l'ammontare totale dei crediti, le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del TFR, l'elenco delle partecipazioni possedute, la composizione delle voci ratei e risconti sia attivi che passivi, la composizione e le variazioni avvenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e dei proventi finanziari e straordinari, i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2019, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009 e l'introduzione delle novità stabilite con il D.M. 27 marzo 2013 per la predisposizione del budget economico, ha previsto, come esplicitato dalla Circolare MEF n.13 del 24 marzo 2015, e dalla nota MISE n.50114 del 9 aprile 2015, l'introduzione di omogenei criteri e modalità di predisposizione del bilancio consuntivo riservati alle amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica.

Principale obiettivo delle nuove disposizioni è quello di uniformare i sistemi e i documenti contabili di tutte le amministrazioni armonizzandone i contenuti al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Fermo restando quanto previsto dalla precedente normativa di riferimento (regolamento di amministrazione e contabilità, codice civile etc.) il bilancio d'esercizio 2019 oltre a contenere i tradizionali documenti, come sopradetto, deve essere accompagnato dai seguenti allegati:



- a) Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna “anno n. 1” riclassificando il conto economico dell’esercizio 2013;
- b) Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all’art. 9, commi 1 e 2 D.M. 27 marzo 2013;
- c) Il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell’art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- d) I prospetti SIOPE di cui all’art.77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 previsti dal comma 3 dell’art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- e) Il rendiconto finanziario previsto dell’art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
- f) La relazione sulla gestione prevista dell’art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

Prima di passare all’illustrazione dell’attività svolta dall’Ente nel corso dell’esercizio 2019 è opportuno commentare brevemente i risultati conseguiti.

L’anno 2019 ha prodotto un avanzo di gestione pari ad euro 909.068,86 che deriva dai risultati della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria. Tale risultato incide positivamente sul valore del patrimonio netto.

Il risultato della gestione corrente presenta un disavanzo di euro 1.988.013,35. La gestione corrente dell’esercizio 2019 ha visto incrementare in maniera considerevole le risorse in uscita a causa di una crescita sostenuta delle spese per gli Interventi Economici e degli accantonamenti per la svalutazione dei crediti

Consuntivo - Art. 24
Anno 2019

	ORGANI ISTITUZIONALI SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale		5.212.751,00		5.333.994,00	156.376,00	2.529.960,00	465.507,00	680.853,00	5.834.634,00	6.230.443,00
2 Diritti di Segreteria	10.000,00	0,00			1503.000,00	1696.263,00			1503.000,00	1696.263,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	11500,00	10.745,00			166.603,00	272.404,00	600.000,00	625.249,00	776.603,00	897.654,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi					18.200,00	11.474,00	131.650,00	192.251,00	161.350,00	214.470,00
5 Variazione delle rimanenze							0,00	4.032,00	0,00	4.032,00
Totale proventi correnti A	21.500,00	10.745,00	5.212.751,00	5.333.994,00	1844.179,00	2.855.438,00	1197.157,00	1502.385,00	8.275.587,00	9.042.561,00
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-240.000,00	-235.008,00	-455.994,00	-456.694,00	-956.806,00	-978.583,00	-270.500,00	-267.246,00	-1923.300,00	-1937.532,00
7 Funzionamento	-607.395,00	-522.877,00	-841.287,00	-817.047,00	-885.855,00	-836.075,00	-214.795,00	-195.554,00	-2.549.312,00	-2.370.873,00
8 Interventi economici				0,00	-126.376,00	-140.771,00	-2.987.507,00	-2.864.186,00	-3.113.883,00	-3.004.957,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-46.839,00	-42.390,00	-2.148.146,00	-2.991.886,00	-127.571,00	-608.179,00	-72.875,00	-74.759,00	-2.395.432,00	-3.717.219,00
Totale Oneri Correnti B	-894.234,00	-799.595,00	-3.445.407,00	-4.265.626,00	-2.096.608,00	-2.563.608,00	-3.545.677,00	-3.401.745,00	-9.981.927,00	-11.030.575,00
Risultato della gestione corrente A-B	-872.734,00	-788.850,00	1.767.344,00	1.068.367,00	-252.429,00	-368.170,00	-2.348.520,00	-1899.360,00	-1706.340,00	-1988.019,00
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	600,00	595,00	1.005.600,00	1.151.120,00	3.200,00	8.027,00	1.500,00	1.585,00	10.109,00	116.132,00
11 Oneri finanziari	-10.000,00	-9.046,00		0,00					-10.000,00	-9.046,00
Risultato della gestione finanziaria	-9.400,00	-8.451,00	1.005.600,00	1.151.120,00	3.200,00	8.027,00	1.500,00	1.585,00	1000.900,00	1152.281,00
12 Proventi straordinari			5.500,00	1.966.469,00		0,00		0,00	5.500,00	1.966.469,00
13 Oneri straordinari	-5.500,00	-5.500,00		-162.266,00				0,00	-5.500,00	-22.677,00
Risultato della gestione straordinaria	-5.500,00	-5.500,00	5.500,00	1.804.202,00		0,00		0,00	0,00	1744.791,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00		0,00				0,00		0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00		0,00				0,00		0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-887.634,00	-856.712,00	2.778.444,00	4.023.690,00	-249.229,00	-360.143,00	-2.347.020,00	-1.897.776,00	-705.440,00	909.060,00
E Immobilizzazioni Immateriali	952,00	64,00	4.286,00	288,00	11429,00	767,00	3.333,00	224,00	20.000,00	1342,00
F Immobilizzazioni Materiali	81687,00	15.863,00	140.000,00	30.331,00	280.000,00	57.062,00	163.333,00	30.212,00	665.000,00	133.268,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	40.000,00	3.000,00							40.000,00	3.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	122.619,00	18.727,00	144.286,00	30.619,00	291429,00	57.829,00	166.667,00	30.436,00	725.000,00	137.510,00

TABELLE DI COMPARAZIONE PROVENTI/ONERI

TOTALE PROVENTI	2019	TOTALE ONERI	2019
Proventi correnti	9.042.561,42	Oneri correnti	11.030.574,77
Proventi finanziari	1.161.327,89	Oneri finanziari	9.046,46
Proventi straordinari	1.966.477,85	Oneri straordinari	221.677,07
Rettifiche di valore attivita' finanziaria	0	Rettifiche di valore attivita' finanziaria	0
Avanzo economico dell'esercizio	909.068,86	Disavanzo economico dell'esercizio	0,00

PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2018	2019	ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE	2018	2019
Diritto Annuale	6.508.632,30	6.230.143,04	Oneri del personale	1.898.116,97	1.937.531,50
Diritti di Segreteria	1.654.064,08	1.696.263,25	Oneri di funzionamento	2.257.157,44	2.370.872,84
Contributi, trasferimenti e altre entrate	569.496,56	897.653,71	Oneri per interventi economici	1.722.203,91	3.004.957,03
Gestione di servizi	146.365,52	214.469,90	Ammortamenti e Accantonamenti	3.130.209,94	3.717.213,40



RAPPORTO ONERI DEL PERSONALE E ONERI DI FUNZIONAMENTO

	2018	2019	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
ONERI DEL PERSONALE	1.898.116,97	1.937.531,50	39.414,53	2,08%
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.257.157,44	2.370.872,84	113.715,40	5,04%

INDICI DI BILANCIO

INDICE	COMPOSIZIONE	2018	2019
1. Indice di rigidità di bilancio	Oneri correnti - interventi economici/Proventi correnti	81,94%	88,75%
2. Indice "risorse umane"	Costi del personale/Oneri correnti	21,07%	17,57%
3. Indice di capacità di attrazione risorse esterne per interventi economici	Contributi per progetti promozionali + proventi da gestione di beni e servizi riferiti ad attività promozionali / Costo per le iniziative di promozione economica	21,86%	15,07%
4. Indice di riscossione del diritto annuale	Importo totale delle riscossioni D.A. /dovuto D.A.	45,73%	46,50%

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ E I PROGETTI REALIZZATI

Con l'intento di fornire al Consiglio Camerale un ulteriore strumento di partecipazione alla valutazione dei risultati raggiunti, insieme con la rappresentazione completa fornita dal Bilancio consuntivo 2019, sotto i profili della legittimità della gestione, della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale, si è inteso predisporre un documento di facile lettura che consenta una visione ampia delle attività e dei progetti realizzati.

Redatto a corredo del Bilancio 2019 questo documento intende offrire una sintesi di ciò che è stato realizzato nel corso dell'anno 2019 nei diversi settori di intervento dell'Ente, lungo le linee tracciate dal Programma pluriennale e secondo gli obiettivi individuati dalla Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio.

Nell'attuazione del programma annuale due sono state le linee guida fondamentali, perseguite dall'Ente: la soddisfazione delle esigenze e dei bisogni del sistema delle imprese da una parte, il contenimento dei costi di funzionamento e il miglioramento della qualità del servizio dall'altra.

Le analisi che seguono descrivono gli effetti prodotti dai programmi realizzati o in corso di realizzazione, individuando nell'ambito delle singole azioni i risultati raggiunti con il relativo impatto prodotto sull'utenza.

I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità

Nel corso del 2019 la Camera di Commercio - nonostante versi in un stato di forte sott'organico - ha realizzato le attività pianificate in fase di programmazione non solo raggiungendo i risultati prefissati, ma in alcuni casi anche superandoli.

Difatti, il personale ha profuso un impegno straordinario per far fronte ai pesanti carichi di lavoro propri di ciascun settore, e grazie alla professionalità e al senso di responsabilità dei singoli dipendenti si è riusciti ancora una volta ad offrire, all'utenza sia interna che esterna, un servizio il cui standard di qualità è di assoluto rilievo.

In particolare, già da qualche anno si sta attuando una costante razionalizzazione delle procedure interne - così da avere processi amministrativi semplificati e snelli - anche attraverso l'implementazione dei percorsi di digitalizzazione e dematerializzazione dei

Va anche ricordato che, a seguito della Riforma, sono state attribuite agli enti camerali nuove funzioni così come specificate nell'art. 2 della Legge 580/1993, quali per esempio l'orientamento al lavoro e il fascicolo digitale. Ciò è stato recepito dalla Camera di Sassari come un'opportunità di crescita per far fruttare le proprie competenze e la propria esperienza in altri settori, in un'ottica di evoluzione dell'apparato amministrativo; si sono così riorganizzati gli uffici per realizzarle in modo efficiente ed efficace.

Per raggiungere tali risultati è stato fondamentale l'investimento sulle competenze interne, che sono state valorizzate anche attraverso un'intensa attività formativa mirata a far crescere le professionalità già esistenti, rafforzandole con percorsi specialistici.

A questo riguardo, nel 2019 l'Unioncamere ha proseguito la realizzazione delle linee formative gratuite per la riqualificazione del personale - nelle quali si sono potenziate le conoscenze tecniche con l'esperienza professionale - finalizzate a conseguire un generale aggiornamento del personale camerale nonché alla creazione di prassi comuni ed omogenee nello svolgimento delle funzioni istituzionali.

In particolare, la Camera ha partecipato ai seguenti percorsi - alcuni dei quali prosecuzione di quelli iniziati nel 2018 - riguardanti sia le tematiche inerenti le funzioni di nuova attribuzione sia le ordinarie attività amministrative riviste secondo la recente normativa di riferimento: Linea 1 - OCRI (Organismi di composizione della crisi d'impresa); Linea 3 - Il trattamento dei dati personali: l'attuazione del GDPR da parte delle Camere di Commercio; Linea 4 - Assistenti di direzione II annualità: la gestione delle dinamiche relazionali; Linea 6 - Il Codice degli appalti pubblici; Linea 7 - I flussi documentali nelle nuove Camere di Commercio. Inoltre, sempre nell'ambito delle azioni di sistema volte allo sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali, l'Ente ha partecipato a vari focus di approfondimento, fra i quali un seminario formativo per responsabili amministrativi in materia di contabilità e finanza e uno sul tema delle disposizioni per il rilascio dei certificati di origine e dei visti per l'estero.

Si è, inoltre, data risposta anche alle esigenze di aggiornamento di tutti i settori camerali tradizionali attraverso le sessioni formative organizzate dall'Istituto Tagliacarne (ASTRO e PILLOLE), le quali hanno un costo contenuto e sono fruibili mediante webinar della durata massima di due giorni. Anzi, a tal fine si è attivato un apposito abbonamento con l'Istituto per la fruizione di 30 giornate di formazione, conseguendo un ulteriore risparmio di spesa.

Ancora, come di consueto si sono organizzati dei seminari di carattere trasversale a costo zero, anch'essi in grado di soddisfare le esigenze della generalità del personale. In particolare, nel 2019 si sono svolti corsi sul nuovo regolamento UE 679/2016 in materia di privacy (sia di base che avanzati) e sulla sicurezza informatica.

Va infine evidenziato che negli ultimi anni si è scelto di effettuare la quasi totalità dei corsi di carattere specialistico, volti all'aggiornamento professionale degli addetti ai vari servizi, secondo modalità di fruizione a distanza (webconference), evitando o riducendo al massimo gli spostamenti dalla sede camerale, pur non trascurando del tutto la partecipazione in presenza, soprattutto per le linee formative organizzate dall'Unioncamere, così da favorire la creazione di una rete di rapporti e collaborazioni tra i dipendenti delle diverse Camere che svolgono funzioni analoghe.

Relativamente alle criticità, va detto che vi sono stati dei casi in cui è stato necessario modificare alcune progettualità per adattarle a sopravvenute esigenze del sistema delle imprese o alle mutate prospettive delle collaborazioni con altri partner istituzionali.

Si è comunque sempre cercato di rimodulare o ridimensionare le attività per portare avanti, almeno in parte, le azioni inizialmente programmate cercando di realizzarle compatibilmente con i cambiamenti delle circostanze contingenti.

Albero della performance, aree ed obiettivi strategici

La Camera di Commercio, in conformità alle Linee Guida Unioncamere del novembre 2019, redatte in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha riorganizzato le proprie attività strategiche ed operative nell'ottica di un albero della performance, ovvero di una mappa logica che rappresenta i legami tra ambiti strategici, obiettivi strategici e obiettivi operativi (che individuano obiettivi concreti, azioni e risorse).

In particolare, il Piano della Performance, realizzato annualmente in coerenza con gli indirizzi generali e con le relazioni Previsionali e Programmatiche dei periodi di riferimento, ha come obiettivi strategici il sostegno all'innovazione e rilancio competitivo del territorio ai fini del rafforzamento del mercato e della tutela delle tipicità locali. Ai fini della correlazione tra funzioni strategiche e struttura organizzativa sono state individuati i cinque ambiti d'intervento di seguito riportate:

Promozione del Territorio: Lo sviluppo e la promozione dell'economia locale rappresenta uno degli obiettivi prioritari dell'azione camerale. Questo obiettivo si traduce operativamente in un insieme di iniziative volte ad accrescere le relazioni tra gli attori, a creare sinergie economiche e di filiera, ad implementare le iniziative di diffusione e sensibilizzazione in materia di digitalizzazione nonché a valorizzare le produzioni tipiche. Le attività sviluppate in tale ambito possono essere sinteticamente distinte in attività di informazione e in azioni di supporto alla crescita dell'economia locale e imprenditoriale. Nelle attività d'informazione rientrano il monitoraggio e le analisi dei dati sull'economia locale, il servizio di documentazione fornito dalla biblioteca camerale, la divulgazione in campo Ambientale.

Tra le azioni di supporto all'economia e al sistema imprenditoriale del Nord Sardegna rientrano l'elaborazione, la definizione e la realizzazione di progettualità strategiche che prevedano il sostegno alle imprese nei contesti di Programmazione territoriale, la promozione e valorizzazione delle realtà imprenditoriali locali in chiave turistica e culturale, il coinvolgimento di partner istituzionali e stakeholder territoriali in azioni di sviluppo del territorio ed infine le attività tese ad accrescere la cultura imprenditoriale e stimolare la nascita di nuove imprese, attraverso la realizzazione di seminari di prima informazione e assistenza, l'organizzazione di percorsi formativi e di assistenza tecnica

per giovani imprenditori e l'attivazione di laboratori tematici per la nascita e il consolidamento di imprese femminili.

Area anagrafica: i servizi amministrativi rappresentano il nucleo storico delle attività camerali, il cuore pulsante dell'Ente, sia per effetto della pubblicità legale che la legge ha previsto con l'iscrizione al Registro delle Imprese sia per la vasta mole di attività che giornalmente vengono svolte. Quotidianamente, infatti, oltre alla gestione delle numerose pratiche telematiche, si rilasciano certificati e visure, copie di atti, si vidimano registri di contabilità, si offre un'informazione continua, tramite lo sportello dedicato, sulle principali novità legislative che interessano le imprese. E ancora vengono gestiti albi minori, ruoli ed elenchi, nonché il settore artigiano.

Regolazione del mercato: le attività riguardano in particolare le verifiche sulla taratura di strumenti metrici, la gestione dei protesti, la risoluzione extragiudiziale di controversie mediante attività di arbitrato, conciliazione e mediazione, nonché la capacità innovativa legata alla promozione di marchi e brevetti. Inoltre, appartengono al settore le attività inerenti l'alternanza scuola-lavoro, così come ridisegnata dalla normativa di riforma del sistema camerale.

Processi gestionali: i processi gestionali sono relativi ad attività con rilevanza interna a cui è collegata l'efficienza e l'efficacia degli uffici sia amministrativi che contabili, tra i cui obiettivi rientrano lo sviluppo del ciclo di programmazione e dei processi di bilancio, il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza, l'attenzione alla diffusione della cultura della performance, la valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente e l'acquisizione di ulteriori beni.

Azienda Speciale: l'azione della Camera viene svolta anche grazie al contributo offerto dall'Azienda Speciale Promocamera, che svolge la sua attività in specifiche aree di intervento quali l'internazionalizzazione, la formazione imprenditoriale, l'innovazione di impresa e il padiglione fieristico.

Gli obiettivi operativi prefissati nel Piano della performance 2019 sono stati realizzati per singoli obiettivi ciascuno con i propri indicatori operativi, il raggiungimento dei target individuati in fase di programmazione. Inoltre, visto il persistere della situazione di grave crisi, l'Ente camerale ha ravvisato - come già detto - la necessità di sostenere anche azioni congiunte con le Istituzioni e i principali soggetti economici e sociali del territorio, al fine di affrontare in modo sinergico tale difficile momento per individuare possibili interventi volti a superarlo ed a promuovere la crescita non solo delle Imprese ma dell'intero sistema economico-sociale del Nord Sardegna.

Particolare attenzione è stata rivolta alla promozione per l'inserimento nelle imprese di procedure e strumenti digitali nonché all'utilizzo di comportamenti e tecnologie volti al risparmio energetico con lo sviluppo di particolari azioni quali a titolo esemplificativo:

l'attuazione di specifici progetti legati alla diffusione e alla conoscenza degli strumenti «digitali» tra le imprese e i giovani attraverso il Punto Impresa Digitale, volto a promuovere l'accrescimento della competitività delle imprese attraverso l'individuazione degli interventi più opportuni in tema di sfruttamento delle potenzialità offerte dal digitale e nel cui ambito sono state realizzate diverse iniziative compresa la messa a disposizione di contributi economici sotto forma di Voucher.

il proseguo delle attività dello Sportello Energia: uno Sportello fisico e virtuale per l'organizzazione di percorsi di formazione e divulgazione nel settore dell'energia al fine di far conoscere i vantaggi economici, ambientali e sociali derivanti dall'adozione di comportamenti e dall'utilizzo di tecnologie che riducono i consumi energetici e sulle scelte tecniche che è possibile adottare per incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nell'ottica dello sviluppo dell'imprenditoria locale è proseguita l'attività volta sia a diffondere la cultura d'impresa tra i giovani e le piccole e medie imprese del territorio, sia a informare e sensibilizzare gli imprenditori sugli strumenti di finanziamento messi a disposizione dalla RAS e da altri enti (MISE, ASPAL, Sardegna Ricerche ecc.) sia, infine, a promuovere ed valorizzare in chiave turistica gli eventi di tradizione

del Nord Sardegna, quali:

le azioni volte a supportare la nascita di nuove imprese quali il «**Percorso di Assistenza tecnica alla creazione e crescita d'impresa 2019**» - che ha coinvolto neo imprenditori/trici o aspiranti tali, in attività formative, incontri one to one e in laboratori sul

Business plan - e i Laboratori tematici a supporto delle imprenditrici del Nord Sardegna, che hanno coinvolto imprenditrici e aspiranti imprenditrici;

l'organizzazione, in collaborazione con altri Enti e Istituzioni nazionali e locali, di Workshop, seminari, incontri per favorire la nascita di nuove imprese o il consolidamento delle imprese già esistenti;

Le azioni a supporto delle nuove imprese e delle imprese esistenti realizzate nell'ambito del «Progetto Enterprise Oriented», tra il sistema camerale Sardo (la Camera di Commercio di Sassari Capofila) e la RAS-CRP, per consentire alle imprese di accedere più agevolmente agli strumenti di finanziamento messi a disposizione dalla RAS;

l'avvio operativo del Programma Quadro «SALUDE & TRIGU» per intervenire sulla valorizzazione turistica degli eventi culturali e di tradizione del Nord Sardegna concentrando l'azione camerale su due leve: co-finanziamento camerale e comunicazione coordinata;

l'avvio operativo del Piano di internazionalizzazione OVER SEA che prevede azioni di promozione per 12 imprese del raggruppamento MAIN SAIL (nautica e servizi);

le azioni di valorizzazione dei siti UNESCO meno noti, attraverso il Progetto MIRABILIA. L'elaborazione e la predisposizione di informazioni statistiche specifiche restituendo alle imprese e al territorio nel suo complesso le informazioni contenute nel Registro Imprese - arricchite da ulteriori dati provenienti da altri Enti e Istituzioni - rese intelligibili ed arricchite di significato attraverso una attenta attività di analisi e di approfondimento.

Ancora, sul piano del reperimento di nuove risorse finanziarie - attività fondamentale a seguito della definitiva riduzione al 50% del diritto annuale - sono proseguite le attività dei progetti per i quali il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato l'aumento del 20% della riscossione del medesimo. Si tratta di programmi attraverso i quali si intende realizzare azioni di rilievo legate alle nuove funzioni attribuite alle Camere in tema di supporto alle piccole e medie imprese nei processi di digitalizzazione, di orientamento alle professioni e di alternanza scuola-lavoro e nel campo del turismo integrato con la cultura.

Piani operativi e obiettivi generali ed individuali

Di seguito si riportano, inoltre, in forma schematica i principali obiettivi individuati in linee strategiche e piani di azione con l'indicazione dei target previsti e dei risultati raggiunti, per ognuna delle aree dirigenziali in cui è organizzato l'Ente nel periodo di riferimento e una breve sintesi delle funzioni svolte da ogni ufficio.

A. AREA SEGRETERIA GENERALE

1. SERVIZIO DI STAFF

1.1 SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane (formato dai seguenti uffici: Segreteria-Assistenza Organi Istituzionali, Gestione del Personale e Relazioni Sindacali, URP-Sito Web, Archivio e Protocollo, Performance e Struttura Tecnica Permanente-OIV) nel corso del 2019 ha svolto, oltre all'attività ordinaria di competenza, alcune ulteriori attività (volte, per esempio, a migliorare l'organizzazione interna del lavoro, a completare i progetti iniziati negli anni precedenti e così via), in parte recepite nel Piano della performance ed in parte sviluppate a prescindere dal medesimo, anche perché talvolta non programmabili nel dettaglio. Si è dato supporto giuridico per tutte le attività di diretta collaborazione con il Segretario Generale e per la cura dei rapporti istituzionali con gli altri Enti, quale, ad esempio, la costituzione di organismi di natura pubblicistica o la redazione di protocolli d'intesa.

In particolare, già dalla prima parte dell'anno si sono svolte le attività prodromiche alla procedura di rinnovo degli organi camerali con un'intensa attività preliminare di supporto alle Associazioni di categoria. Difatti, il 10 luglio si è tenuto un incontro con un funzionario di Unioncamere specializzato nella materia e si è avviato – in collaborazione con Infocamera - un servizio di ausilio per la preparazione degli elenchi delle imprese, che le Associazioni devono presentare per partecipare alla procedura. In data 5 settembre è stato pubblicato l'Avviso del Presidente di avvio dell'iter con scadenza al 15 ottobre per la presentazione delle candidature. Successivamente sono stati espletati tutti i controlli formali e sostanziali - sia puntuali che a campione - secondo la normativa. Infine, dopo aver chiesto le necessarie integrazioni, si sono elaborati i dati che sono stati consegnati in Regione il 15 novembre.

Inoltre, a metà dicembre sono stati convocati i Presidenti degli ordini professionali che hanno eletto il loro rappresentante.

Come di consueto, durante l'anno si è provveduto a coordinare la stesura della maggior parte dei principali documenti giuridici e di programmazione camerale - nonché a predisporre il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, documento da allegare obbligatoriamente al preventivo economico e la relazione al Conto Annuale - con

particolare riferimento al Ciclo di gestione della performance: infatti, va ricordato che presso di esso è incardinata la Struttura tecnica permanente che coadiuva l'OIV in tutte le sue attività, svolgendo una funzione di raccordo tra esso, la dirigenza ed i vari servizi.

Nello specifico, nel 2019 si è proseguita l'attività volta a rendere sempre più coerenti tra loro - compatibilmente con le diverse strutture e finalità di ciascun atto - i documenti strategici di programmazione dell'Ente nonché ad integrarli con le procedure del controllo di gestione.

Sul piano della comunicazione esterna, è stata implementata la pagina Facebook della CCIAA di Sassari, attraverso la quale si danno informazioni sulle notizie di particolare interesse riguardanti il sistema camerale con l'utilizzo di un taglio meno istituzionale e più accattivante, così da raggiungere e coinvolgere con maggior facilità una platea di possibili interessati come, ad esempio, i più giovani.

Ufficio Gestione del Personale

Nel 2019 l'Ufficio, oltre alle ordinarie funzioni, ha proseguito l'opera di aggiornamento della normativa interna al fine di recepire le novità via via introdotte nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione e del pubblico impiego.

Un particolare impegno ha richiesto il recepimento delle novità introdotte dal CCNL di comparto sottoscritto il 22 maggio 2018, in quanto diverse tematiche hanno richiesto un puntuale approfondimento seguito dall'aggiornamento delle procedure di gestione del personale, nonché un'attività informativa a favore dei dipendenti. Difatti, nel corso del 2019 si è lavorato intensamente con le Organizzazioni Sindacali per predisporre il contratto collettivo decentrato normativo per il triennio 2019/2021 nonché i nuovi regolamenti per le progressioni economiche e per l'attribuzione delle indennità per particolari responsabilità.

Ancora, nel corso dell'anno si è lavorato alla stesura del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance alla luce del citato CCNL e delle Linee Guida emanate da Unioncamere in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si segnalano poi i compiti di monitoraggio ed elaborazione dei dati relativi al personale, da comunicare periodicamente ai competenti soggetti istituzionali (Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione) - al fine di verificare il corretto svolgimento delle procedure amministrative in tutti i settori di attività riguardanti

aspetti di gestione delle risorse umane - nonché da pubblicare on-line nel sito istituzionale. Inoltre, nel corso dell'anno si è fornita ad Unioncamere, attraverso la compilazione di questionari ed osservatori specifici, una nutrita serie di dati ed informazioni attinenti le risorse umane.

A causa dei tagli imposti dalla normativa finanziaria, la formazione interna è stata organizzata cercando soluzioni che, pur nella loro economicità, risultassero comunque efficaci. In tale ottica, sono stati attivati dei corsi interdisciplinari che hanno coinvolto gli addetti di tutti i settori quali, per esempio, quello sulla privacy e quello relativo alla fascicolazione, per il quale si sono messe a disposizione di ogni servizio le lezioni registrate di specifico interesse .

L'Ufficio ha gestito, come di consueto, i contenziosi relativi ai dipendenti nonché a problematiche giuridiche inerenti agli organi e, più in generale al sistema camerale regionale.

Un impegno costante, inoltre, ha richiesto la tenuta delle relazioni sindacali, particolarmente intenso sia in ragione del recepimento degli istituti di cui la detto CCNL 22 maggio 2018 sia con riferimento a problematiche di varia natura legate al fondo di produttività dei dipendenti

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'URP ha svolto nel 2019, come di consueto, compiti di ascolto ed orientamento dell'utenza, consistenti nell'indirizzare correttamente quanti si rivolgano ad esso nonché nel fornire direttamente le informazioni di carattere generale sui servizi camerali.

Al fine di monitorare il flusso della propria utenza, l'Ufficio ha provveduto a predisporre ed aggiornare il database di classificazione della stessa sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, le cui tabelle riassuntive sono distinte rispettivamente in base al profilo dell'utente, all'oggetto della richiesta di informazioni, al mezzo di contatto utilizzato, all'ufficio o servizio (anche non camerale, se conosciuto) competente a dare l'informazione richiesta o che l'ha effettivamente resa, all'intervento diretto o meno dell'URP nel fornire le risposte.

L'URP ha svolto funzioni di web master, ossia di tenuta del sito web istituzionale, dalla sua creazione e fino al 2018, provvedendo direttamente all'aggiornamento dello stesso sia mediante l'inserimento in rete di documenti predisposti dai vari servizi dell'Ente sia attraverso la creazione di nuove pagine web e dei relativi contenuti e ponendo in essere

tutte le attività connesse; ha inoltre assicurato la diffusione, attraverso il sito camerale, dei comunicati contenenti notizie ed informazioni su attività ed eventi organizzati dall'Ente e dalla sua Azienda speciale.

Nel corso del 2019, in vista della totale revisione del sito web, pur non avendo svolto quasi mai direttamente le funzioni di web master, l'addetta all'Ufficio ha costantemente fatto da tramite con la società informatica incaricata di gestire la nuova piattaforma, fornendo tutto il necessario supporto e provvedendo - in particolare - alla raccolta delle richieste di inserimento o modifica provenienti dai vari servizi camerali ed alla trasmissione alla società medesima dei messaggi contenenti i materiali e le istruzioni di volta in volta necessarie per la pubblicazione.

Ufficio Archivio-Protocollo

L'Ufficio Protocollo nel corso del 2019, oltre a svolgere l'ordinaria attività, ha proseguito il processo di dematerializzazione della posta attraverso l'utilizzo sempre più specialistico della piattaforma di gestione documentale GeDoc, in costante aggiornamento al fine di implementarne e perfezionarne le funzionalità adattandole alle esigenze concrete dell'Amministrazione che via via emergono. Si ricorda, in proposito, che tale software ha permesso di introdurre nei diversi uffici dell'Ente l'archiviazione interamente telematica degli atti, con la creazione dei fascicoli digitali, e rappresenta attualmente il mezzo ordinario di gestione dei flussi documentali in tutte le loro fasi.

Nel corso dell'anno si è continuata la redazione dei documenti necessari alla codificazione dei processi inerenti la citata gestione documentale; si è inoltre iniziato con alcuni servizi dell'Ente un'attività di confronto – che continuerà nel 2020 – per elaborare delle prassi comuni e condivise per la fascicolazione in conformità con gli indirizzi emanati dall'Unioncamere a livello nazionale attraverso la Linea formativa 7 (2018/2019) appositamente dedicata all'argomento.

Per quanto riguarda la gestione della corrispondenza, sono state messe a regime - in collaborazione con Poste Italiane – delle nuove procedure per la posta in uscita e per l'affrancatura nell'ottica del contenimento delle spese e della razionalizzazione delle procedure.

Per quanto riguarda l'Archivio, è proseguita l'attività di selezione del materiale appartenente all'archivio corrente presente presso gli uffici così da individuare quello da eliminare e quello da conservare nei faldoni, che successivamente verranno versati

nell'archivio generale.

Infine, si è continuato ad offrire assistenza agli studiosi per il reperimento di materiali documentari presenti nell'Archivio.

Ufficio Segreteria Generale

La Segreteria Generale nel 2019 ha svolto la consueta attività di supporto al Presidente, al Segretario Generale ed agli organi camerali attraverso l'integrale gestione dei rapporti istituzionali - tra gli stessi e verso i soggetti esterni - e delle procedure organizzative legate allo svolgimento dei lavori di Consiglio e Giunta. In particolare si è attivata la gestione delle riunioni per via telematica - in conformità a quanto disposto dallo Statuto camerale - predisponendo collegamenti da remoto e caricando tutto il materiale volta per volta necessario nei tablet assegnati a ciascun componente degli organi.

Ancora nel 2019 si è curata integralmente la seconda edizione del Premio eno-letterario «Vermentino», cui hanno partecipato 27 case editrici nazionali (più del doppio dell'anno precedente) che hanno presentato in totale 29 opere di narrativa italiana legata al mondo vitivinicolo, ai paesaggi rurali e al lavoro della terra. L'evento conclusivo - alla presenza di autori e rappresentanti delle case editrici - si è svolto ad Olbia in occasione della manifestazione transfrontaliera «Benvenuto Vermentino»; tra i cinque finalisti il Premio è stato vinto dal romanzo «Altra voce» della scrittrice Anna Bertuccio edito da «Edizioni del faro», mentre agli altri quattro è stata data una menzione speciale.

Infine, come di consueto si è offerto supporto nelle attività di segreteria per alcune iniziative promosse da altri organismi quali Assonautica, ma coordinate dalla Camera.

1.2. SERVIZIO RAGIONERIA

Il programma delle performance del Servizio Ragioneria elaborato per il 2019, pur essendo molto intenso ed articolato, è stato realizzato con il massimo impegno e professionalità da tutti gli addetti. Come di consueto questo servizio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità dei servizi di carattere amministrativo in linea con gli obiettivi prefissati.

Tutte le attività ricomprese in questo servizio sono principalmente rappresentate dagli obblighi imposti dalla normativa di settore, l'efficienza del servizio risulta ampiamente dimostrabile dalla tempestività e precisione con cui queste vengono svolte.

In estrema sintesi vengono descritte di seguito le principali attività svolte dai singoli uffici.

Ufficio Contabilità e Bilancio

Il programma delle performance del Servizio Ragioneria elaborato per il 2019, pur essendo molto intenso ed articolato, è stato realizzato con il massimo impegno e professionalità da tutti gli addetti. Come di consueto questo servizio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità dei servizi di carattere amministrativo in linea con gli obiettivi prefissati.

Tutte le attività ricomprese in questo servizio sono principalmente rappresentate dagli obblighi imposti dalla normativa di settore, l'efficienza del servizio risulta ampiamente dimostrabile dalla tempestività e precisione con cui queste vengono svolte.

In estrema sintesi vengono descritte di seguito le principali attività svolte dai singoli uffici.

Non di minore importanza fra le altre attività gestite assumono la tenuta delle scritture contabili, la fatturazione e la tenuta dei registri degli acquisti e dei corrispettivi riguardanti l'attività commerciale della Camera, il versamento di vari tributi, la predisposizione e l'invio di varie certificazioni e dichiarazioni fiscali (IVA, IMU, UNICO, IRAP, mod.770 ordinario, etc.), la gestione delle pratiche di concessione dei contributi camerali.

Fra le principali attività dell'anno 2019 ha assunto particolare rilevanza l'attività di formazione rivolta all'adozione del nuovo sistema di contabilità denominato Contabilità 2.0.

Si evidenzia anche l'assolvimento degli obblighi introdotti dal D.M. 27 marzo 2013 in relazione ai criteri e modalità di predisposizione del budget economico per le

amministrazioni pubbliche che operano in regime di contabilità civilistica.

Sempre fra le attività in carico notevole impegno ha richiesto la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa con la pubblicazione dei dati richiesti.

Nel corso dell'anno 2019 prosegue l'attività di ottimizzazione dei tempi di pagamento con conseguente maggiore efficienza dell'azione amministrativa e miglioramento della qualità dei rapporti con i fornitori.

Ufficio Provveditorato

All'ufficio provveditorato, come noto, sono delegate dalla legge tutte le competenze in materia di acquisizione di beni e servizi, la gestione dei beni mobili ed immobili, la realizzazione dei lavori, la gestione del servizio di cassa dell'Ente. L'anno 2018 è stato particolarmente impegnativo perché, in aggiunta alla cospicua attività ordinaria, sono state realizzate tutte le iniziative ricomprese nella R.P.P. 2019 tra le quali occorre menzionare:

- coordinamento attività delle opere di adeguamento e messa a norma degli impianti della sede Camerale;
- coordinamento attività delle opere di risanamento conservativo stabile dell'azienda speciale Promocamera.
- revisione generale dell'Inventario dei beni mobili camerali

Ufficio Amministrazione Contabile stipendi ed emolumenti vari, conto annuale

L'ufficio cura l'amministrazione contabile dei rapporti di lavoro intrattenuti con i dipendenti e con i collaboratori esterni, sia per gli aspetti afferenti le retribuzioni e i compensi di varia natura loro spettanti sia per quelli relativi agli obblighi fiscali e contributivi che ne derivano.

Nell'anno 2019, oltre alla consistente attività ordinaria dell'ufficio, particolare impegno ha richiesto l'applicazione del CCNL 21.05.2018. L'introduzione del nuovo CCNL, preceduta da una notevole fase di studio, ha, infatti, comportato tutta una serie di modifiche giuridico-economiche per consentire la corretta applicazione dei nuovi istituti contrattuali e la liquidazione delle competenze correnti ed arretrate.

Particolare impegno hanno, inoltre, richiesto le novità contrattuali e gli interventi di attuazione della Contrattazione Integrativa con gli adempimenti relativi alla costituzione e destinazione dei fondi per le risorse decentrate che, allo scopo di uniformarsi alle procedure nazionali, hanno previsto l'adozione di nuove modalità di gestione dei fondi e relativi schemi standard divulgati da Unioncamere.

Ufficio Controllo di Gestione

Durante l'anno 2019, in conformità con il programma delle iniziative contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica, si è provveduto alla revisione delle schede di rilevazione dati che, secondo una nuova e più ampia formula, attualmente contengono informazioni sull'attività complessiva dell'ente condivise con la gestione del ciclo delle performance e quindi ugualmente utili alle rilevazioni ai diversi sistemi di valutazione.

Particolare attenzione è stata riservata alla ricerca di un più preciso allineamento della contabilità camerale con le attività svolte, così da assicurare un maggior flusso informativo in merito alle singole iniziative in svolgimento e consentire una efficace gestione delle risorse assegnate.

A tale scopo, anche grazie alla stretta collaborazione con gli addetti alla contabilità, è stato creato uno strumento di monitoraggio attraverso il quale risulta oggi possibile individuare per ciascuna iniziativa progettuale il relativo iter contabile, dall'assunzione del provvedimento di spesa dedicato alle spese sostenute e conseguentemente al saldo disponibile.

Tutta l'attività gestita dall'ufficio del Controllo di gestione, alla quale ha collaborato praticamente l'intera organizzazione camerale, si è fondamentalmente basata sull'analisi dei principali aspetti gestionali della Camera ed ha prodotto vari referti di natura economica nonché riscontri di carattere numerico in relazione all'attività svolta da ciascun ufficio.

La raccolta di tutte le informazioni assunte nel corso dell'anno, opportunamente rielaborate e sintetizzate, è stata oggetto di una capillare attività di reporting riguardante la gestione operativa complessiva dell'Ente, che con cadenza periodica è stata resa disponibile in favore dei vertici aziendali e degli organismi di valutazione.

Fra le attività già intraprese da questo ufficio fin dal 2014 occorre evidenziare “la rilevazione sul costo dei processi”. Per effetto del D.lgs 150/2009, riguardante l’ottimizzazione della produttività, l’efficienza e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, è richiesta alla Camere di Commercio l’attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle performance che sia in grado di ottimizzare il costo dei servizi erogati e che produca per ciascun servizio reso, di report informativi sui costi sostenuti da pubblicare sui propri siti istituzionali.

Con l’obiettivo di rispondere al suddetto dettato normativo, confermato anche dal D. lgs. 33/2013, la Camera ha inteso avvalersi di un modello di rilevazione messo a disposizione da Unioncamere, che prevede l’utilizzo di una mappa dei processi identica per tutte le CCIAA affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell’ottica della pianificazione e del controllo dei processi dà all’Amministrazione camerale la possibilità di disporre di elementi e valutazioni utili al governo della struttura, al dimensionamento delle attività e all’allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

Ufficio diritto annuale

L’ufficio diritto annuale cura tutte le attività inerenti alla riscossione del tributo dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate nel R.I. o nel R.E.A. della Camera di Commercio territorialmente competente.

Nel corso dell’anno 2019, oltre a svolgere la consueta attività informativa sul pagamento del tributo, la gestione delle procedure di recupero del diritto annuale non versato, delle richieste di riesame e/o annullamento delle cartelle esattoriali emesse nonché la fase del contenzioso avanti la Commissione Tributaria, particolare impegno ha richiesto la gestione del ravvedimento operoso relativamente al mancato versamento del tributo che, seppur con specifici limiti, ha consentito al contribuente di sanare spontaneamente le violazioni commesse mediante il pagamento di una sanzione ridotta rispetto a quella ordinaria. In particolare si segnala che le attività svolte dall’ufficio, rivolte alla riduzione del ricorso agli agenti di riscossione ed all’incremento del gettito del tributo camerale, con la partecipazione alle iniziative del Ravvedimento Operoso e del Servizio Pre-Ruolo, hanno permesso di recuperare somme stimate rispettivamente in €. € 77.608,32 e in €.

61.646,68.

Novità di rilievo ha riguardato la semplificazione delle procedure di riscossione del diritto annuale, con notevole beneficio alle imprese, rappresentata dalla possibilità di accertamento e contestuale regolarizzazione del mancato, parziale o tardato versamento direttamente presso lo sportello camerale per le sole annualità pregresse ancora non iscritte a ruolo e per la quali sono decorsi i termini di adesione al ravvedimento operoso. Per la realizzazione di tale attività è stata svolta adeguata formazione in materia.

3. UFFICIO PROGETTI UE E STRATEGICI

In linea con le indicazioni formulate dagli organi di indirizzo politico, l'Ufficio Progetti UE e Strategici - collocato in Staff al Segretario Generale - si occupa principalmente della elaborazione, definizione e realizzazione di progettualità strategiche, legate anche ai Fondi dell'Unione Europea. Svolge inoltre, azioni operative spesso integrate a livello di sistema, volte a migliorare le condizioni organizzative e di contesto, per la nascita di nuove imprese ed il rafforzamento di quelle esistenti: rientra in tale ambito l'attività di animazione verso le imprese nei contesti di Programmazione territoriale e il coinvolgimento di partner istituzionali e stakeholder territoriali nell'elaborazione di Progetti Strategici di sviluppo del Nord Sardegna.

L'operatività nel corso del periodo in esame è stata caratterizzata, oltre che dalla normale attività di front desk informativo, dalla realizzazione di azioni a supporto della nascita e sviluppo di nuove imprese, nonché alla predisposizione di strumenti per il rafforzamento di quelle esistenti.

Attività in materia di supporto e orientamento alle imprese

Assistenza tecnica alla creazione e crescita d'impresa 2019

L'Ufficio Progetti UE e Strategici, ha organizzato e realizzato nel 2019 una edizione del percorso di accompagnamento e supporto a favore di aspiranti e neo imprenditori/trici denominato "Assistenza Tecnica alla Creazione e crescita d'impresa 2019" – dal 13 maggio al 18 giugno 2019, presso la sede di Sassari;

L'attività di Assistenza tecnica è stata articolata in 3 fasi:

Fase 1) Formazione in aula (60 ore); Fase 2) Incontri one to one (12 ore); Fase 3) Laboratori sul Business Plan (3 laboratori di 20 ore ciascuno)

Il percorso formativo, della durata complessiva di 60 ore - pari a 15 mezze giornate – ha l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti conoscenze, metodologie e tecniche di gestione aziendale atte ad accrescerne la professionalità manageriale, nonché a migliorare le competenze in tema di creazione e gestione d'impresa, strategie e strumenti per affrontare il mercato, business plan, gestione economico-finanziaria, reperimento delle fonti di finanziamento. Ogni modulo formativo prevede un adeguato inquadramento

teorico, seguito da un approccio pratico-operativo volto a riprodurre in aula situazioni tipiche della realtà lavorativa.

Il percorso ha previsto che in tutti i moduli venisse utilizzato il Business Model Canvas: strumento utile a sviluppare nuovi modelli di business o formalizzare quelli esistenti: uno schema grafico dove sintetizzare visivamente come un'impresa crea valore, le risorse ed attività necessarie, i segmenti di clienti e gli aspetti economico-finanziari. L'attività formativa è stata costruita rimodulando tematiche e contenuti che avevano caratterizzato le passate edizioni di attività omologhe, a partire dai feedback degli ex-corsisti, nonché dagli spunti metodologici scaturiti dalle riunioni operative con il team di docenti-tutor impegnati nella formazione in aula e finalizzati a rendere il percorso di apprendimento maggiormente organico in termini di argomenti trattati e articolazione delle attività nei diversi moduli.

Sono pervenute in totale 65 candidature, di cui 54 per l'edizione di Sassari e 11 per l'edizione di Olbia.

Le domande di partecipazione sono state selezionate in base all'ordine di arrivo, le prime 29 adesioni sono state inserite nell'edizione Sassarese del percorso, mentre a causa del numero esiguo di iscrizioni, il percorso formativo che si sarebbe dovuto tenere presso la sede di Olbia, non è stato attivato. Tuttavia è stata data la possibilità agli 11 iscritti della Gallura di partecipare alle diverse edizioni dei laboratori tematici sull'imprenditorialità femminile realizzati presso la sede Olbiese della Camera di Commercio.

Al termine delle sessioni formative ha preso avvio la 2^a fase: i partecipanti – tramite compilazione di un form - hanno aderito agli incontri one to one: colloqui individuali con tutor aziendali, con lo scopo di verificare la cantierabilità dell'idea imprenditoriale e la sua concreta possibilità di trasformarsi in impresa, di avere un concreto supporto nella predisposizione o revisione del business plan, ed esprimere quesiti o perplessità in merito alla propria attività d'impresa o progetto imprenditoriale. Gli incontri one to one si sono svolti a Sassari il 24 e 25 giugno 2019, con la partecipazione di 12 corsisti.

Al termine degli incontri one to one ha preso avvio la 3^a fase: I Laboratori per la redazione del Business plan: aperti ad un massimo di 3/4 partecipanti per ciascun laboratorio (in totale sono stati attivati 3 laboratori) ogni allievo ha potuto beneficiare del supporto di un tutor per la durata complessiva di 20 ore di assistenza, finalizzata alla stesura del piano d'impresa.

PREDISPOSIZIONE, ELABORAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI STRATEGICI

PROGETTO «ENTERPRISE ORIENTED 2018-2020

Progetto strategico tra la RAS - Centro di Programmazione Regionale e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, in cui la Camera di Commercio di Sassari riveste il ruolo di capofila e referente per la Regione, con l'obiettivo di erogare specifici servizi e attività a favore delle imprese dei diversi territori, attraverso i quali diffondere una maggiore conoscenza delle diverse fasi e risorse messe a disposizione dalla programmazione territoriale, ed in generale dai Fondi UE; incoraggiare il coinvolgimento del sistema imprenditoriale nei percorsi di progettazione territoriale; realizzare attività di animazione e promozione volta a favorire la nascita di nuove imprese; incentivare la cultura dell'aggregazione e la creazione di reti d'impresa e lo sviluppo dell'innovazione e della proprietà intellettuale. La Legge Regionale n. 1 del 11 gennaio 2018 (legge di stabilità 2018) art. 4 comma 2 ha previsto la prosecuzione delle attività del Progetto Enterprise Oriented anche per il triennio 2018/2020.

L'Ufficio Progetti UE e Strategici ha realizzato nel corso del 2019 le seguenti attività:

- Workshop per le imprese - Monti, 7 febbraio 2019 – n. 67 partecipanti
- Seminario di assistenza specialistica per le imprese -Budoni, 20 marzo 2019 - n. 17 partecipanti

Workshop per le imprese - Codrongianos, 19 febbraio 2019 - n. 71 partecipanti

Seminario di assistenza specialistica per le imprese - Ploaghe, 27 marzo 2019 - n.16 partecipanti

Attivazione Sportello Assistenza Tecnica bando territoriale Monte Acuto Riviera di Gallura - Monti e Loiri Porto S.Paolo, dall' 11 febbraio al 2019: n. 60 utenti assistiti

Attivazione Sportello Assistenza Tecnica bando territoriale Coros – Anglona - Sassari, 26 febbraio 2019: n. 60 utenti assistiti

programma quadro «salude & trigu»

Nel corso del 2019 l'Ufficio Progetti UE e Strategici ha curato l'avvio operativo del Programma Quadro «Salude & Trigu» per intervenire sulla valorizzazione turistica degli eventi culturali e di tradizione del Nord Sardegna, con l'obiettivo di creare nuove opportunità di sviluppo e crescita per le imprese che svolgono la loro attività nell'ambito del settore turistico e delle filiere collegate, dall'agro-alimentare all'artigianato, al commercio e ai servizi. Le due leve sulle quali si è concentrato l'intervento camerale

nell'annualità 2019 sono state:

1)Co-finanziamento camerale finalizzato a migliorare, sul versante dell'attrattività turistica, l'organizzazione e realizzazione degli eventi;

2)Comunicazione coordinata: predisposizione marchio identitario, calendario generale di «Salude & Trigu», piattaforma web di promozione, campagna di comunicazione.

Azioni realizzate nel 2019

- n. 2 Focus Group di ascolto sulla tematica degli eventi culturale in chiave di prodotto turistico - 8 febbraio 2019 - presso la sede Camerale al mattino per i funzionari camerale al pomeriggio rivolto alle Associazioni di Categoria
- n. 1 Analisi statistica e di scenario
- n. 1 Conferenza Stampa di presentazione del Programma - 4 marzo 2019-
- n.1 Indagine di campo e di mercato su un campione significativo di stakeholder locali e Tour Operator Internazionali, conclusa con la redazione di un rapporto di ricerca in data 23 aprile
- Realizzazione in collaborazione con ASSONAUTICA, di una manifestazione a regia camerale sulla promozione del settore nautico, denominata "Nautic Event 315°", svoltasi ad Alghero dal 1 al 4 maggio-
- Predisposizione n. 1 Guida Tecnica per valorizzazione degli eventi culturali e di tradizione del Nord Sardegna - 27 giugno 2019
- Partecipazione e gestione di n. 6 riunioni operative con il gruppo di lavoro (febbraio-maggio)
- Predisposizione Avviso Pubblico per la Valorizzazione turistica degli eventi culturali e di tradizione del Nord Sardegna 2019/2020 (approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 53 del 27 luglio 2019).
- Organizzazione della Conferenza Stampa di lancio dell'Avviso in data 16/09/2020.
- Annualità 2019 - scadenza Avviso il 15/10/2019: ricevute n. 28 domande di partecipazione; istruttoria tecnica delle domande pervenute, Predisposizione ed invio tramite PEC n. 23 richieste di integrazioni; predisposizione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse a co-finanziamento. Predisposizione ed invio tramite PEC di n. 24 comunicazioni di ammissione a cofinanziamento e di n. 4 comunicazioni di non ammissione.
- Annualità 2020 - scadenza Avviso 15 novembre 2019; ricevute n. 94 domande di partecipazione; istruttoria tecnica delle domande di partecipazione; predisposizione di n. 53 comunicazioni di richiesta integrazioni.

«PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE OVER SEA – RAGGRUPPAMENTO MAIN SAIL»

In data 12 febbraio 2019 la RAS ha comunicato RAS la chiusura della fase di valutazione e ammissione fase istruttoria del Piano di Internazionalizzazione "OVER SEA"- Raggruppamento MAIN SAIL - a valere sul POR FESR 2014/2020. In data 15 aprile 2019 è stata organizzata una riunione di coordinamento con le 12 imprese del raggruppamento e i fornitori di servizi finalizzata ad illustrare azioni progettuali. Approvazione definitiva da parte della RAS il 31 luglio 2019. Sono state realizzate inoltre

le seguenti attività:

- 26/09/19 - Riunione di coordinamento presso la RAS Assessorato dell'Industria;
- 01/10/19 - Riunione stato avanzamento del progetto, presentazione del Piano Strategico Marketing e press tour;
- 23-25 /10/19 - Press Tour con giornalisti di settore;
- 09/11/19 - Riunione Operativa con le aziende aderenti al progetto per definizione partecipazione al Salone Nautic Parigi;
- «progetto «tebd»

a valere sul Programma UE denominato Cooperazione internazionale e Sviluppo - nasce con l'obiettivo di favorire il dialogo imprenditoriale Turchia-UE e rafforzare la reciproca conoscenza e comprensione tra Camere turche e le loro controparti nell'UE . In data 21 gennaio 2019 è stata inviata documentazione integrativa alla Camera di Commercio Turca, capofila del progetto. In attesa di approvazione da parte della Commissione Europea.

Progetto Mirabilia

“Mirabilia Network” nasce con l’obiettivo strategico di favorire la promozione integrata dei siti UNESCO “meno noti” e la valorizzazione dei territori circostanti, delle bellezze paesaggistiche, del patrimonio culturale, storico, artistico ed enogastronomico.

Azioni realizzate nel 2019

- La Camera di Commercio di Sassari ad aprile 2019 ha presentato la propria candidatura per la MACROAREA 1) Innovazione tecnologica: finalizzata a definire e avviare la sperimentazione di strumenti innovativi, che possano fungere da comune piattaforma per la promozione dei sistemi turistico-culturali locali. Nel maggio 2019 il Comitato Esecutivo di MIRABILIA, ha approvato il Progetto “Strumenti innovativi per la promozione di sistemi turistico-culturali locali” predisposto dalla Camera di Commercio di Sassari - a cui è stato riconosciuto il ruolo di Capofila.
- Nelle giornate del 18/19 novembre 2019 si è svolta a Matera la Borsa internazionale del Turismo culturale, dedicata agli operatori del turismo, la manifestazione Mirabilia Food & Drink, dedicata alle imprese dell’agroalimentare e il Premio Mirabilia Art in Art, dedicato alla produzioni artigianali d’eccellenza. La Camera di Commercio di Sassari ha accompagnato una delegazione di n. 13 aziende del Nord Sardegna, di cui n. 5 del comparto turistico e n. 8 del settore agroalimentare, che hanno partecipato ad incontri B2B con buyers provenienti dall’UE, Giappone, Brasile, Canada, USA. Mentre un manufatto in filigrana frutto del sapiente lavoro dei nostri artigiani ha potuto partecipare al premio Mirabilia Art in Art.
- Nelle giornate dal 20 al 22 novembre 2019 è stato organizzato un POST TOUR che ha visto la partecipazione di una selezione di n. 6 buyer provenienti da Francia, Inghilterra, Germania e Stati Uniti hanno scelto di visitare il Nord Sardegna per il post tour finalizzato a visitare luoghi e strutture ricettive del territorio. L’educational, organizzato dall’Ente camerale, ha visto

gli operatori impegnati in un ricco programma di escursioni e visite guidate.

Organizzazione di workshop, seminari in partenariato con altre istituzioni (RAS – Sardegna Ricerche)

Nel 2019 l'Ufficio Progetti UE e Strategici ha curato l'organizzazione e la realizzazione di attività informative e seminariali in collaborazione con altre istituzioni nazionali e locali in :

- Seminario informativo in collaborazione con la RAS – Centro Regionale di Programmazione : «Microcredito e nuova imprenditoria – uno strumento per promuovere nuove imprese nel Nord Sardegna» - 12 marzo 2019 - 83 partecipanti;
- Seminario informativo «Bando “Microincentivi per l'innovazione”: uno strumento per l'innovazione delle imprese» in collaborazione con RAS e Sardegna Ricerche - 12 luglio 2019 - 23 partecipanti.

SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA

Il Servizio Promozione Economica e Studi, nell'ambito degli obiettivi e delle linee di indirizzo definite dagli Amministratori dell'Ente negli strumenti di programmazione e bilancio, opera per perseguire al meglio il fine istituzionale della promozione dello sviluppo dell'economia provinciale.

L'approccio utilizzato è di tipo integrato e mira a valorizzare il territorio di competenza della Camera di Commercio avendo cura di far risaltare peculiarità, vocazioni, tradizioni produttive ed eccellenze tipiche.

In particolare, il Servizio:

- ✓ progetta e gestisce specifiche iniziative e progetti tesi alla valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche e di specifici comparti;
- ✓ partecipa, attraverso la predisposizione di specifici protocolli di intesa, ad attività di marketing territoriale in collaborazione con altre Istituzioni;
- ✓ cura la partecipazione dell'Ente camerale ad eventi fieristici vari in ambito locale e nazionale;
- ✓ collabora con gli altri Enti locali e le Associazioni di categoria per la realizzazione di eventi sul territorio;
- ✓ realizza pubblicazioni ed altro materiale per la promozione del territorio e delle sue risorse;
- ✓ gestisce la struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.;
- ✓ Gestisce il PID «Punto Impresa Digitale»



- ✓ cura le procedure legate a all'attribuzione di contributi alle imprese tramite predisposizione e gestione di specifici bandi o regolamenti;
- ✓ cura le attività legate al commercio estero;
- ✓ gestisce le procedure in materia Ambientale di competenza della Camera attraverso l'Ufficio Ambiente;
- ✓ realizza indagini e studi attraverso l'ufficio Statistica;
- ✓ garantisce l'aggiornamento, la conservazione, la catalogazione e la consultazione di documenti, libri e riviste.

Nel corso del 2019 l'attività del Servizio è stata caratterizzata dalla realizzazione di molteplici attività molte delle quali non ricomprese nel piano della Performance, di seguito si segnalano le più significative.

PROMUOVERE LA CRESCITA D'IMPRESA

PROGETTO PID

La creazione dei Punti Impresa digitale (PID) si colloca nel più ampio quadro dell'Accordo siglato da Unioncamere nazionale con il MISE, teso alla realizzazione di un network costituito da punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione, denominati PID.

L'iniziativa si inserisce all'interno del Piano nazionale Industria 4.0 varato dal Governo per dare vita alla quarta rivoluzione industriale in Italia e rappresenta la risposta del Sistema camerale al supporto della digitalizzazione nel mondo imprenditoriale.

Attraverso il "Punto Impresa Digitale" (PID), si intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso:

In coerenza con il programma nazionale nel corso del 2019 si è proceduto a sviluppare diverse attività ed azioni.

Tra le azioni operative realizzate nell'ambito del PID si segnalano:

- Il supporto ad azioni di divulgazione delle animazione territoriale sulle tematiche del digitale e la realizzazione di giornate di presentazione delle attività del PID nelle sedi di Sassari ed Olbia;
- Il mantenimento del presidio informativo presso le due sedi camerali (Sassari, Olbia);
- Presentazione, il 25 novembre 2019, a Sassari, dei lavori degli studenti IED in tema di "Vetrina 4.0";
- La predisposizione e pubblicazione del bando Voucher e istruttoria delle 79 domande pervenute che ha portato all'erogazione di 39 voucher
- la Realizzazione di 74 self assessment ad altrettante imprese
- Attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto sul portale dedicato

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE « PID»

L'operatività del PID nel 2019 è stata caratterizzata da una molteplicità di attività molte delle quali non previste in fase di programmazione e che ricomprendono azioni di coinvolgimento del sistema imprenditoriale e di dialogo con i partner istituzionali. Tra le attività che hanno coinvolto i partner istituzionali rientra l'interlocuzione avviata con l'Amministrazione Comunale di Olbia alla cui attenzione è stato portato il progetto «Olbia 4,0: portare la rivoluzione digitale nel centro di Olbia» presentate le schede progettuali frutto del processo partecipativo sopra descritto.

Al fine di diffondere la cultura del digitale nelle imprese commerciali tradizionali, sono state portate avanti le relazioni con le Istituzioni locali e con gli istituti universitari attivi nel campo del design, come l'Accademia delle belle Arti e lo IED-Cagliari. Con queste ultime in particolare la collaborazione ha riguardato lo studio e la riprogettazione della "vetrina commerciale" tenendo conto delle tecnologie di ultima generazione .

Con il supporto dell'ufficio PID sono stati organizzati ulteriori n°4 eventi di divulgazione, informazione e animazione territoriale sulle tematiche del digitale:

- Il 28 febbraio 2019, a Sassari, Google "HashCode";
- Il 27 maggio 2019, presentazione, all'Amministrazione Comunale di Olbia del progetto "Vetrina 4.0" in raccordo con la Confcommercio;
- Il 4 giugno 2019, a Sassari, Workshop: "Identità digitale e servizi digitali per l'impresa 4.0";
- Il 5 giugno 2019, a Olbia, Workshop: "Identità digitale e servizi digitali per l'impresa 4.0";

Sinergie e circuiti di Sviluppo Nautica e Agroalimentare

Progetto Cambusa

L'iniziativa, finanziata sul PO marittimo in cui l'ente camerale svolge il ruolo di capofila di una compagine di 7 partner; intende creare un collegamento tra le due realtà economiche con il tramite del target turistico dei diportisti, caratterizzato da una significativa capacità di spesa,

per offrire alle imprese dell'agroalimentare un importante sbocco commerciale. Il collegamento tra questi importanti settori economici sarà facilitato dalla ideazione e predisposizione del marchio di qualità "Cambusa" con il quale verranno identificati i prodotti con caratteristiche qualitative, tradizionali/storiche di eccellenza che si prestano, grazie ad una specifica attenzione al packaging e all'etichettatura, all'utilizzo in ambito diportistico. Obiettivo centrale è la creazione di una rete di aziende che possa potenziare i settori interessati andando a migliorare i servizi in porto e la capacità di penetrazione delle aziende agroalimentari in nuovi mercati internazionali particolarmente interessanti. L'integrazione sarà agevolata dalla messa a disposizione di supporti digitali e logistici quali l'attivazione di una App con cui i diportisti potranno acquistare i prodotti agroalimentari e prenotare servizi (es. posto barca) nei porti e un'organizzazione logistica che consentirà ai diportisti di trovare la merce già in porto al loro arrivo. Nel 2019 il progetto, a seguito della rimodulazione e successiva approvazione da parte dell'Autorità di Gestione, ha visto il proseguo delle fasi operative che hanno portato alla realizzazione di numerose attività non ricomprese nel piano delle performance che hanno riguardato in sintesi:

1. Le procedure per l'individuazione e assegnazione della fornitura dell'APP;
2. Avvio dell'APP;
3. Incontri tesi all'individuazione della piattaforma tecnologica per la commercializzazione dei prodotti a marchio Cambusa
4. Realizzazione di due Comitati di Pilotaggio
5. Rimodulazione del Progetto;
6. Predisposizione del monitoraggio rafforzato richiesto dall'AdG.

A queste azioni si somma l'attività di monitoraggio e coordinamento dell'attività dei Partner di progetto.

RIFIUTI E TERRITORIO: VIGILANZA E AZIONI POSITIVE

ATTIVITÀ IN MATERIA DI AMBIENTE

L'Ufficio Ambiente è preposto alla ricezione delle denunce rifiuti che le Aziende, i Comuni, le Associazioni di Categoria, le Università, gli Enti Ospedalieri, gli Studi Medici, le Farmacie, le Forze armate e gli Studi di Consulenza Ambientale hanno l'obbligo di

presentare ogni anno.

Per assicurare la massima diffusione delle informazioni nel corso del 2019 è proseguita l'operazione di ristrutturazione del Portale Area Ambiente con l'obiettivo di potenziare i servizi disponibili alle imprese. Tale attività ha portato nel corso del 2019 alla operatività del nuovo portale dedicato ai dati e alle informazioni sugli adempimenti ambientali di competenza della Camera.

Lo Sportello Ambiente ha inoltre svolto la sua attività di informazione e supporto con particolare riferimento a: normativa ambientale e problematiche relative al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), compilazione e presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), assistenza di primo sportello relativamente all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (sezione regionale di Cagliari), modalità di Gestione dei Registri e Formulari di Rifiuti, Produttori di Pile e Accumulatori, Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Dichiarazioni INES - PRTR., C.O.V. Composti Organici Volatili, nonché novità e scadenze in materia ambientale.

Per garantire supporto e assistenza ai soggetti interessati del territorio – anche per il 2019 - tale servizio, è stato assicurato anche presso l'Ufficio distaccato di Olbia.

SPORTELLO ENERGIA E XIV EDIZIONE DI ENERLOC

Negli ultimi decenni il tema dell'energia si è imposto con sempre più decisione e interesse sia a livello internazionale che nazionale. A livello globale emerge sempre più la necessità di contemperare le necessità della produzione di "energie" con l'ugualmente importante valore della tutela dell'ambiente. Per centrare questo obiettivo è indispensabile consumare meno energia e produrla in modo diverso. Una sfida che impone una diffusione delle conoscenze e delle informazioni per una gestione equa, intelligente e sostenibile delle risorse.

In questo quadro nel corso del 2019 è proseguita l'attività dello Sportello Energia volto ad offrire agli operatori pubblici e privati del territorio, un servizio attivo di informazione specialistica e di prima consulenza in materia.

L'iniziativa prevede uno Sportello fisico e virtuale per l'organizzazione di percorsi di formazione e divulgazione nel settore dell'energia e l'erogazione di una prima all'utenza interessata.

Nell'ambito dell'iniziativa sono stati realizzati:

- n. 9 seminari sui temi dell'Energia (3 on line, 6 in presenza)
- n. 9 news letter (articoli) su temi dell'energia.

L'iniziativa, si collega alla rassegna convegno Ener.Loc che ha aggregato nel corso degli anni una comunità di professionisti, di tecnici e di aziende, potenziali utilizzatori e primi destinatari del servizio.

Nel mese di giugno si è svolta la XIV edizione di Ener.Loc. – Energia, Enti Locali e Ambiente è l'incontro sui temi del risparmio energetico e delle energie rinnovabili. Il dibattito ruota intorno all'evoluzione normativa e tecnologica della materia ed è dedicato al confronto tra la pubblica amministrazione centrale e locale, le imprese, i professionisti e il mondo della formazione del settore.

PORTUALITÀ E CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

PROGETTO EASY LOG

Il Progetto EASYLOG, in cui l'Ente camerale è partner, finanziato nel II° Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 e cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), mira a migliorare la connessione dei territori e la sostenibilità delle attività portuali. Inoltre il progetto ha come obiettivo di sviluppare sistemi di trasporto multimodale per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari della zona di cooperazione transfrontaliera alle reti TEN-T.

Il progetto coinvolge 8 partner di 5 regioni transfrontaliere con capofila il CIREM dell'Università di Cagliari. Gli obiettivi principali del progetto EASYLOG sono:

- Sviluppare un sistema innovativo per la gestione ottimizzata delle informazioni e dei flussi procedurali tra gli operatori della catena logistica portuale transfrontaliera per il traffico merci.
- Istituire un sistema comune di gestione intelligente del traffico transfrontaliero in grado di migliorare la catena logistica e il trasporto marittimo della zona di cooperazione e di superare i limiti della frammentazione attuale.

L'iniziativa ha preso avvio nel mese di luglio 2019 e l'Ente camerale ha attivamente collaborato con gli altri partner per le attività propedeutiche, quali la rimodulazione del budget e la firma del protocollo d'intesa con l'autorità Portuale, e successive all'avvio del progetto

Di seguito una sintesi degli eventi e le attività organizzate nell'ambito del progetto EASYLOG

Partecipazione a due Comitati di Pilotaggio rispettivamente a Livorno e Nizza

Predisposizione della bozza di accordo con l'Autorità portuale

ACCOMPAGNAMENTO AI MERCATI

PROGETTO CALL TO EXPORT

Il Piano di Internazionalizzazione “Call To Export: Ospitalità, Bellezza e Percorsi Agroalimentari Sardi in Europa – finanziato dalla Regione Sardegna su risorse POR FESR 2014 - 2020 - mira alla promozione di due diversi settori economici della Sardegna, il turismo e l’agroalimentare attraverso la realizzazione, rispettivamente sul mercato britannico e tedesco, di specifiche azioni di commercializzazione, quali BtoB, educational tour, work shop ed esposizioni temporanee, e definisce chiaramente un percorso strutturato di internazionalizzazione attraverso un insieme articolato e finalizzato di azioni rivolte alla presenza nei suddetti mercati esteri realizzate in cooperazione tra le imprese del raggruppamento da realizzarsi nell’arco di circa due anni - estendibile a 36 mesi - con il supporto di specifici servizi consulenziali.

Nel quadro complessivo dell’iniziativa l’Ente camerale ha il ruolo di capofila di raggruppamento di 17 imprese. Nell’ambito del progetto sono proseguite le attività inerenti le azioni di “Marketing” e di «Comunicazione» e sono state realizzate le attività di commercializzazione con l’organizzazione di due azioni di «incomig», rivolte a 2 distinti gruppi di bayer inglesi che hanno visitato le strutture alberghiere aderenti progetto, e due attività «outcoming», svolte rispettivamente sul mercato britannico e tedesco da parte delle imprese locali. Si è inoltre curata l’istruttoria delle richieste di anticipazione di contributo pervenute da parte delle imprese facenti parte dell’aggregazione.

FONDO FIERE

Nel quadro delle iniziative volte a supportare le imprese per la promozione delle proprie attività in occasione di momenti fieristici/d’affari il Servizio Promozione ha provveduto alla messa a regime del nuovo regolamento per la concessione di contributi per la partecipazione a manifestazioni in Italia e all’estero e a gestire le pratiche relative al regolamento. Tale attività ha portato a recepire 175 comunicazioni di partecipazione e 128 domande di contributo oltre alla liquidazione di 107 domande.

ATTIVITÀ IN MATERIA DI COMMERCIO ESTERO E FIERE

Particolarmente significativa è stata l’attività amministrativa legata alla tenuta degli uffici

Commercio Estero. Per garantire una maggiore accessibilità degli utenti ai servizi gli stessi sono stati resi disponibili, anche per il 2019, presso la sede camerale di Olbia. Le attività hanno riguardano nello specifico:

Commercio Estero

L'attività amministrativa svolta nel settore del commercio estero si concretizza nell'assistenza alle imprese per il completamento delle pratiche riguardanti il Commercio con l'Estero e nel rilascio di informazioni e certificati indispensabili per coloro che operano con l'estero. Dal mese di novembre 2019 è stata avviata la procedura digitale per le richieste per il rilascio dei certificati per l'estero.

Anche nel corso del 2019 l'ufficio ha assicurato tale servizio. Su richiesta degli interessati, sono stati rilasciati certificati di Origine, certificati di iscrizione al Numero Meccanografico, certificazioni di libera vendita all'estero e autentiche di firma su fatture, Carnet Ata. L'ufficio ha registrato nel complesso rilascio certificati d'origine, numero meccanografico, legalizzazione dei documenti a valere con l'estero, carnet ATA per un totale circa 800 richieste.

E' stata inoltre assicurata assistenza su normativa doganale, sanitaria e informazioni utili per poter operare con l'estero, nonché informazioni su assistenza legale presso le unità locali estere. Il servizio si garantisce anche presso la sede distaccata di Olbia.

ATTIVITÀ IN MATERIA DI PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE E CERTIFICAZIONE VINO

STRUTTURA DI CONTROLLO DEI VINI A D.O. E I.G.

Il Servizio Promozione ha provveduto a gestire una struttura complessa articolata in una serie di organi e professionalità, deputata a presiedere l'attività di controllo dei vini a D.O. e I.G.. Funzione principale del citato organismo è garantire la rispondenza del prodotto ai parametri definiti nei disciplinari mediante verifiche documentali, analitiche e del processo da cui esso scaturisce. La struttura, ha svolto il suo delicato compito realizzando 292 visite ispettive (di cui 214 prelievi), oltre 1300 verifiche documentali, 43 riunioni degli organismi della struttura (commissione di degustazione, comitato di certificazione, Organo decidente i ricorsi) rilasciando oltre 6.200.000 di fascette e 211 certificati di idoneità/non

idoneità/rivedibilità, con un attività significativamente superiore al precedente anno. La gestione della struttura ha portato alla realizzazione anche di ulteriore attività non specificatamente comprese nel piano delle performance, descritte più avanti.

La gestione della struttura ha portato alla realizzazione di ulteriori attività non ricomprese nel piano delle Performance. All'attività operativa si somma infatti un intensa attività amministrativa riconducibile anche all'entrata in vigore di nuovi precetti normativi che hanno comportato, tra i vari adempimenti, anche la predisposizione delle nuove procedure di funzionamento dell'organismo. Di seguito in sintesi le ulteriori attività realizzate:

- Predisposizione delle nuove procedure per la Gestione delle attività di controllo e certificazione dei vini a DO e IG
- implementazione della Banca Dati Vigilanza del Sian;
- predisposizione della Relazione sull'attività di controllo e i contributi a fini statistici sulle produzioni vinicole controllate, certificate e imbottigliate e invio al Mipaaf e alla Regione;
- predisposizione dei dati relativi alla produzione di uva e vino per tutti i produttori di Vermentino di Gallura Docg necessari al Consorzio di tutela Vermentino di Gallura per l'attribuzione delle quote di partecipazione;
- Acquisizione del nuovo sistema informativo Gerem per la digitalizzazione delle procedure;
- predisposizione dei dati relativi alla produzione di uva e vino di Vermentino di Gallura Docg degli ultimi 5 anni necessari al Consorzio di tutela Vermentino di Gallura per l'inserimento dei dati nella Guida Gambero Rosso;
- elaborazione e raccolta dati sulle produzioni vitivinicole da inviare a Federdoc;
- raccolta ed elaborazione dati statistici sulle attività di controllo e certificazione, per singolo operatore controllato, da inviare ad ISMEA;
- aggiornamento della modulistica predisposizione documentazione ed elenchi richiesti da ICQRF per la realizzazione dell'attività di vigilanza.

CONCORSO «CITTÀ DI SASSARI OZZU SARDU»

Il concorso si propone di valorizzare l'olio extra vergine di oliva prodotto in Sardegna per favorirne la conoscenza e l'apprezzamento da parte dei consumatori; sostenere gli operatori del settore, diffondere e sostenere il consumo e la produzione di prodotti di qualità. Promosso dalla Coldiretti Sassari, dal Comune turritano e della Camera di Commercio, è stato realizzato con il supporto dell'ufficio produzioni tipiche e con la disponibilità del panel di assaggio di olio dell'Ente Camerale. Particolarità del concorso è rappresentata dalla possibilità di

partecipazione, oltre che per le imprese, anche per gli hobbisti; questi ultimi grazie all'attività di del Panel di Assaggio camerale hanno ricevuto una la scheda tecnica del olio presentato al concorso. La partecipazione al concorso è stata particolarmente intensa facendo registrare 59 adesioni che hanno portato alla Predisposizione di altrettante Schede di valutazione degli olii iscritti da parte della struttura Panel camerale.

Di seguito le principali attività realizzate nell'ambito del concorso:

- organizzazione delle sedute del Panel di assaggio deputato ad analizzare gli oli partecipanti al Concorso;
- Collaborazione nella predisposizione delle modifiche al regolamento;
- Realizzazione di alcune sedute di assaggio finalizzate ad allenare il gruppo di assaggio in vista del Concorso;
- Realizzazione di varie sedute di assaggio, successive al concorso, finalizzate alla predisposizione di una scheda descrittiva di ciascun olio presentato dai partecipanti della sezione hobbisti.

Concorso Enologico Nazionale «Binu»

Nell'ambito delle iniziative volte a supportare le aziende del settore vitivinicolo, alla valorizzazione delle migliori produzioni vinicole e al contempo promuovere il territorio sfruttando i prodotti tradizionali di eccellenza quali elementi attrattivi e veicolanti per l'immagine dell'intero territorio, in collaborazione con le altre Camere di Commercio della Sardegna, è stato fornito il supporto nell'organizzazione della sesta edizione del Concorso Enologico Nazionale Binu, manifestazione ad alto valore di immagine considerata l'importanza che il comparto vitivinicolo ricopre nel tessuto economico.

Concorso «Ercole Olivario»

L'Ercole Olivario, è il premio del sistema camerale che celebra da sempre, i migliori oli extra vergine d'Italia. Il Concorso nato nel 1993 ha lo scopo di creare un momento di valorizzazione dell'olio extravergine d'oliva, un prodotto che nel panorama della produzione agroalimentare del nostro Paese riveste un ruolo basilare sia da un punto di vista economico che culturale. Il concorso si compone di due momenti selettivi uno regionale, alla cui realizzazione partecipano le camere della regione di interesse, e uno nazionale. La Camera di Commercio di Sassari, tramite il suo Ufficio produzioni tipiche ha

collaborato alla selezione in ambito locale, in particolare mediante la promozione e il coinvolgimento delle aziende del settore oleario nella partecipazione al Concorso.

STUDI E ANALISI SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA

SPORTELLO DI INFORMAZIONE ECONOMICO - STATISTICA - OSSERVATORIO ECONOMICO E MONITORAGGIO

L'informazione economico-statistica è una funzione storica svolta a livello territoriale dalle Camere di Commercio nella loro veste di osservatori privilegiati del sistema economico locale.

La Camera di Commercio del Nord Sardegna, attraverso il servizio Promozione economica e Statistica, si occupa di rilevare dati dell'economia locale nonché di elaborare indici ed indicatori utili all'osservazione strutturale e congiunturale del sistema economico provinciale.

Cura, inoltre, la redazione di pubblicazioni su temi inerenti l'economia locale, fornisce dati di fonte camerale e collabora con altri Enti e Organismi in materia di studi e ricerche.

Il settore provvede alla divulgazione dei risultati delle indagini economiche attraverso il sito camerale, la diffusione di comunicati stampa o realizzando specifiche iniziative a carattere promozionale.

Le pubblicazioni e le banche dati per il monitoraggio dell'andamento economico e per la programmazione di iniziative a supporto del sistema imprenditoriale sono a disposizione oltre che sul sito camerale anche presso l'Ufficio studi.

In seguito si elencano le ulteriori attività più significative realizzate dall'ufficio distinte per azioni comprese e non comprese nel Piano della Performance.

Indagine Annuale sugli Esercizi della Grande Distribuzione disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e prevista dal Programma Statistico Nazionale. Invio degli appositi modelli di raccolta dati all'elenco di aziende del comparto presenti in provincia di Sassari vecchia configurazione amministrativa, con successivo inserimento nel database, elaborazione degli stessi e invio ai referenti presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Rapporto Imprese 2019: tavole di dati, relative all'anno 2018, che offrono una lettura immediata del sistema economico locale e delle sue caratteristiche, attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti dalla banca dati del registro

imprese.

Osservatorio economico Focus Imprese: rassegna annuale a carattere strutturale dei principali indicatori economici del territorio con gli opportuni confronti a livello Regionale e nazionale. Attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche, il documento offre una lettura immediata del tessuto imprenditoriale e delle sue caratteristiche. L'Osservatorio Economico «Focus Imprese» rappresenta una novità nel panorama delle pubblicazioni prodotte dall'Ufficio studi camerale. I dati vengono presentati con una veste grafica innovativa, grazie all'utilizzo di infografiche, arricchito da analisi descrittive dei fenomeni che interessano gli aspetti socio economici del Nord Sardegna. Queste caratteristiche rendono il documento uno strumento conoscitivo maggiormente comprensibile e di più facile consultazione. L'osservatorio è stato presentato in occasione di una conferenza Stampa.

Rapporto Imprese I° semestre 2019: tavole di dati, relative ai primi sei mesi dell'anno 2019, che offrono una lettura immediata del sistema economico locale e delle sue caratteristiche, attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti dalla banca dati del registro imprese.

Cruscotti Economici - Indicatori statistici: l'ufficio ha provveduto ad elaborare e rendere disponibili sul sito nuovi elaborati statistici. I rapporti statistici consistono in un insieme organico di dati rilevanti per l'analisi e la valutazione della struttura e dei trend economico-produttivi del Territorio del Nord Sardegna, di facile e di veloce consultazione.

Osservatorio Camerale: rilevazione annuali promossa da Unioncamere per il monitoraggio di una ricca serie di informazioni sulle attività e sul bilancio camerale.

Analisi socio economico ad hoc: ricerca ed elaborazione di dati statistici sull'andamento del sistema imprenditoriale locale per enti pubblici del territorio o per privati che ne facciano richiesta.

Sito "camcom.gov.it" aggiornamento del sito all'interno del quale vengono inserite le pubblicazioni redatte dall'Ufficio.

Funzioni di supporto e assistenza all'ISTAT per la convocazione e predisposizione delle

riunioni periodiche con i referenti degli Uffici statistica dei Comuni della provincia di Sassari, ai fini delle Indagini Multiscopo.

BIBLIOTECA

La Biblioteca fornisce un ampio servizio di fornitura di documenti, anche in formato elettronico, di bibliografie e sitografie ad una variegata utenza, interna ed esterna, interessata all'approfondimento di tematiche economiche o commerciali.

Il servizio di documentazione si avvale di una collezione di circa 1400 testate di periodici e di un fondo di 32.200 volumi, costantemente arricchiti ed aggiornati. Alle fonti cartacee si sono affiancate negli anni delle banche dati on-line.

La Biblioteca aggiorna costantemente il Catalogo del Sistema Bibliotecario Nazionale, permettendo così l'accesso on line al proprio catalogo, sia all'utenza interna, sia, soprattutto, a quella esterna che ha così modo di conoscere il patrimonio bibliografico camerale e chiederne la fruizione anche quando geograficamente distante. La Biblioteca infatti fornisce su richiesta, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore, un servizio di ricerca documentale e seguente invio di copie digitali dei documenti posseduti anche all'utenza che materialmente è impossibilitata a recarsi presso la sede.

Implementazione del catalogo dei periodici in SBN

Durante il corso dell'anno è proseguita la ricognizione del patrimonio dei periodici, con particolare attenzione alle pubblicazioni statistiche dell'ISTAT, di Unioncamere e delle Camere di commercio in genere. Se ne è rilevata la consistenza, si sono ricostituite raccolte prima dislocate in ambienti diversi ed elaborata una nuova classificazione. Si sono inserite le descrizioni catalografiche del posseduto nel catalogo on line del Sistema Bibliotecario Nazionale.

Informazione agli Uffici

E' stata svolta l'attività di segnalazione periodica agli Uffici di notizie utili allo svolgimento dell'attività, di norme e di articoli di approfondimento pubblicati su periodici on line o siti di Agenzie governative o regionali.

Ricollocazione del patrimonio periodico

Le collezioni dei periodici, anche durante il 2019, sono state sistematicamente collocate in apposite scatole o cartelle, riclassificate e riordinate secondo la nuova classificazione.

Revisione, scarto e risistemazione logistica delle monografie e delle collezioni

Durante il corso dell'anno è stata portata avanti l'opera di revisione globale delle collocazioni di volumi e riviste, nonché l'opera di scarto delle pubblicazioni non strettamente attinenti alla specificità della Biblioteca. E' necessario, infatti, creare nuovi spazi e, periodicamente, progettare ed attuare una ricollocazione del materiale che risponda a criteri di razionalità e renda agevole la consultazione.

B. AREA ANAGRAFICA E DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

1. SERVIZIO REGISTRO IMPRESE

Nel 2019 sono state realizzate tutte le attività programmate in RPP, volte non solo a garantire il ruolo fondamentale che il Registro delle Imprese svolge per le imprese, istituzioni, autorità giudiziaria ed più in generale per tutti i cittadini ma a fornire il più possibile dati che non siano solo veritieri ma anche coerenti ed aggiornati.

La valorizzazione della qualità del patrimonio informativo del Registro delle Imprese, quale strumento utilizzato dal legislatore per garantire la diffusione dei dati riferiti alla vita dell'impresa che vuole operare nel mercato in maniera competitiva costituisce infatti uno dei maggiori obiettivi perseguiti nel corso dell'anno.

I principali interventi effettuati sono quelli indirizzati al monitoraggio della banca dati e, nella fattispecie, al controllo della qualità del dato posto a garanzia della correttezza delle informazioni pubblicate, nonché alla promozione e diffusione dei nuovi strumenti digitali per l'impresa: cassetto digitale, SPID, nuovo dispositivo di firma digitale, fatturazione elettronica e libri sociali digitali, nonché la costituzione delle start up innovative in modalità digitale, con e senza autentica di firma da parte del legislatore.

Infine per garantire l'attendibilità delle banche dati sia del Registro delle Imprese che degli Albi e Ruoli si è svolta la revisione dei soggetti iscritti al Ruolo dei conducenti o natanti adibiti al trasporto pubblico e si è definita la revisione dei mediatori immobiliari, già iniziata nel 2018.

Servizio Registro Imprese

- **1.1 Formazione e informazione sui temi del digitale e divulgazione del cassetto digitale: attività per potenziamento e diffusione dei servizi digitali nel Nord Sardegna**
- **1.2 Attivazione sportello per il rilascio SPID, CNS presso la sede di Olbia**

Per la promozione degli strumenti digitali sono stati organizzati due seminari rivolti alle imprese, ai professionisti ed alle associazioni di categoria, uno a Sassari ed un altro presso la sede staccata di Olbia. Nel corso degli incontri, tenutisi il 4 e 5 giugno, sono stati approfonditi

gli argomenti relativi all'identità digitale: spid, cns, firma digitale, al cassetto digitale, alla fatturazione elettronica e ai libri digitali. Gli eventi, organizzati in collaborazione con Infocamere, hanno riscosso molto successo sia presso le imprese che i professionisti. In entrambe le giornate si è provveduto dotare i partecipanti dello spid, e sono stati distribuiti gratuitamente i nuovi strumenti di firma digitale «mobile first», che consentono la firma dei documenti anche direttamente dal cellulare o dal tablet, essendo dotati di dispositivo WIFI.

I nuovi dispositivi rilasciati sono stati circa 80.

Nel corso di tutto il 2019 è continuata l'attività di sensibilizzazione delle imprese alla cultura digitale, mediante la promozione dello spid, della fatturazione elettronica e del cassetto digitale a tutti gli utenti degli sportelli del Registro. In particolare la Camera ha aderito ad un nuovo progetto sul digitale, organizzato in collaborazione con Infocamere, chiamato DNA DIGITAL che ha reso possibile l'attivazione anche presso la sede di Olbia di uno sportello esclusivamente dedicato alla promozione degli strumenti digitali ed al rilascio dello spid e della cns. Sono stati organizzati alcuni corsi di aggiornamento per il personale dell'area anagrafica, finalizzato alla conoscenza ed approfondimento delle competenze digitali.

- **1.3 Prosecuzione attività ufficio AQI per la costituzione delle start up con modalità digitale**

L'ufficio, in prosecuzione di quanto ha previsto lo scorso anno, ha fornito un insieme di servizi informativi per gli utenti, per affiancarli dall'inizio della fase progettuale alla messa a regime dell'impresa, facilitando lo sviluppo di una cultura d'impresa per la costituzione di nuove imprese e la valorizzazione di quelle esistenti. Ha svolto attività di supporto e di assistenza agli utenti nella predisposizione dell'atto costitutivo e dello statuto delle start up innovative, nelle diverse modalità di stipula previste dagli artt. 24 e 25 del CAD. In particolare è stata fornita assistenza specialistica finalizzata alla predisposizione della documentazione necessaria per la stipula dell'atto tra le parti contraenti (atto costitutivo, statuto, dichiarazione possesso requisiti start up e relativa verifica ecc.), e per l'autenticazione delle sottoscrizioni digitali. Nella fattispecie prevista dall'art. 25 del CAD. l'ufficio inoltre ha provveduto alla registrazione dell'atto all'Agenzia delle Entrate e successivamente, alla trasmissione della pratica telematica al Registro delle Imprese per procedere direttamente all'iscrizione in

sezione ordinaria e sezione speciale della startup innovativa.

L'Ufficio di Assistenza Qualificata alle Imprese, dedicato esclusivamente agli aspiranti imprenditori che intendono costituire nel Nord Sardegna una startup innovativa in forma di srl non semplificata con sottoscrizione autenticata dal Conservatore (istituito alla fine del 2017 in attuazione del Decreto Direttoriale del 01/07/2016) nel corso del 2019 ha costituito ben 13 SRL posizionandosi nella statistica nazionale tra i primi posti per le modalità di costituzione della start up innovativa, ed unico nel panorama regionale.

- **2.1 Verifica dati attraverso il quality check: controllo sulle posizioni che presentano irregolarità o anomalie per garantire l'attendibilità della banca dati del Registro**

L'attendibilità del Registro imprese è strettamente correlata alla qualità e correttezza delle informazioni immesse nella banca dati, In particolare per quanto riguarda gli adempimenti anagrafici e certificativi. Allo scopo di offrire una banca dati quanto più possibile aggiornata l'Ufficio ha proseguito l'attività di verifica e controllo sulle posizioni rientranti nelle cancellazioni d'ufficio ai sensi del D.P.R. 247/2004 e dell'art. 2490 del C.C., con il conseguente avvio dei procedimenti di cancellazione relativi.

Tutto ciò in considerazione del fatto che la corrispondenza dei dati pubblicati alla situazione effettiva dell'impresa è fonte di certezze giuridiche ed elemento principale per la statistica economica nazionale.

Si è proceduto, inoltre alla verifica delle pec risultanti irregolari, ed avviate le procedure di cancellazione di quelle non più attive, scadute o revocate, cancellando circa 4000 indirizzi pec .

Nel corso del 2019, come di consueto, è stata gestita l'attività relativa all'Albo delle imprese artigiane (oggi sezione speciale del Registro delle Imprese) per la pubblicità relativa alle iscrizioni, modifiche e cancellazioni delle imprese che svolgono attività artigiana. Particolarmente impegnative le attività regolamentate gestite in forma artigiana, in particolare impiantisti e meccatronici, ma anche le imprese di pulizia e facchinaggio.

L'attività svolta ha comportato un intenso carico di lavoro per il personale del Registro Imprese che nel corso dell'anno ha provveduto alla verifica delle incongruenze relative ai

bilanci d'esercizio, distinguendo le imprese che non hanno mai provveduto al deposito da quelle che hanno omesso il deposito solo in alcuni anni. Il lavoro di verifica su oltre 700 imprese ha spesso portato direttamente all'avvio del procedimento di cancellazione dell'impresa stessa, non essendo stato possibile per queste imprese trovare alcun contatto. Tantissime imprese sono state avvisate delle anomalie riscontrate tramite il servizio mailing attuato in collaborazione con l'Infocamere.

Parallelamente, in considerazione di quanto sopra evidenziato, è continuata l'attività del gruppo di lavoro del registro imprese, volto ad approfondire tematiche giuridiche e tecniche per l'adozione di soluzioni migliorative per l'utenza camerale.

L'attenzione è sempre stata concentrata sul miglioramento della qualità delle informazioni in considerazione del fatto che il Registro delle Imprese risulta essere lo strumento essenziale per la capillarità del rapporto con il tessuto economico provinciale.

- **3.1 Verifica dinamica degli agenti di affari in mediazione e ruolo conducenti: attività a tutela di un mercato in cui è necessario garantire la regolarità degli operatori a salvaguardia dei fruitori del servizio**

Garantire l'attendibilità delle banche dati, relative al registro Imprese e agli albi e Ruoli rimane obiettivo fondamentale e imprescindibile del servizio perché la qualità dei servizi offerti costituisce un fattore di competitività del mondo produttivo. In particolare per quanto riguarda gli adempimenti anagrafici e certificativi il sistema imprenditoriale richiede oggi qualità, efficienza e corrispondenza dei dati.

In coerenza con quanto programmato nell'anno precedente anche nel corso del 2019 l'Ufficio ha proseguito con le procedure di verifica dinamica degli agenti di affari in mediazione e, sempre per i mediatori, l'attività di rilascio delle tessere personali di riconoscimento, munite di fotografia e conforme ad apposito allegato del medesimo decreto.

Sono stati espletate n. 2 sessioni di esami per agenti d'affari in mediazione immobiliare

Nel secondo semestre si è proceduto alla definizione della verifica dinamica di circa 400 imprese, con l'attivazione dei canali telematici con la Procura della Repubblica e con le Prefetture. Alla fine dell'anno la verifica è stata fatta per circa il 90/100 delle imprese verificabili.

Nel corso del 2019 inoltre è stata attivata la revisione dei soggetti iscritti al ruolo conducenti o natanti adibiti al trasporto pubblico, iscritti nelle sezioni taxi ed ncc.

Questo ruolo è disciplinato dalla L.R. 21/2005 che ha attribuito alle Camere le competenze in materia di tenuta e aggiornamento dello stesso. Quest'attività, avviata su circa 500 soggetti, oltre il 50% dei soggetti verificabili, ha richiesto particolare attenzione al fine di monitorare la regolarità degli operatori a salvaguardia dei fruitori del servizio.

Sono stati espletate n. 3 sessioni di esami per ruolo conducenti

- **Ufficio periferico di Olbia**

La sede distaccata di Olbia, anche nell'anno 2019 ha assicurato, seppure con personale ridotto, la continuità dei servizi camerali tramite lo sportello polifunzionale, rispondendo in tal modo all'esigenze delle imprese ed in generale degli utenti della parte settentrionale del territorio provinciale di competenza dell'Ente.

In particolare, l'ufficio ha fornito la prima informazione in molteplici settori di attività: pratiche artigiane, pratiche relative al registro imprese, agli altri albi e ruoli (agenti e rappresentanti, mediatori, periti ed esperti, ruolo conducenti), cancellazione dei protesti e start up innovative.

L'ufficio ha svolto funzioni di rilascio di firme digitali, spid, cassetto digitale e di carte tachigrafiche, ha svolto attività di vidimazione dei libri sociali e ambientali (registri e formulari rifiuti) e di rilascio di atti, certificati e visure.

Alla fine dell'anno inoltre è stato attivato l'apposito sportello per il rilascio dei dispositivi digitali nell'ambito del progetto DNA DIGITAL, svolto in collaborazione con Infocamere.

2.SERVIZIO DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

Con l'approvazione dei progetti a valere sull'aumento del 20% del diritto annuale, al Servizio della Regolazione del Mercato è stata attribuita la competenza sulle attività rivolte all'Orientamento al lavoro ed alle professioni. Gli ambiti di azione, ricordiamo, sono indicati da direttive di Unioncamere di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico; tali linee guida fissano il budget per ogni singola Camera, indicando anche gli obiettivi minimi da raggiungere affinché possa dirsi soddisfatto lo standard richiesto e confrontando ciascun singolo risultato con i rispettivi a livello nazionale. Pertanto i target di risultato adottati per le azioni riferite alle funzioni dell'orientamento e alternanza sono quelle ricavabili dai parametri nazionali.

Risultano confermate le attività che già rientravano nella competenza del Servizio e cioè quelle che riguardano la metrologia legale, l'attività della Camera Arbitrale e media-conciliazione, le sanzioni amministrative, la tutela della proprietà intellettuale.

Camera arbitrale

La Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Sassari rimane l'Organismo di riferimento per coloro che debbano presentare un'istanza mirata alla risoluzione di un contenzioso con la tutela del diritto prevista dall'ordinamento. Sono state presentate tre nuove istanze e, nel corso dell'anno, hanno avuto conclusione i procedimenti già avviati. L'obiettivo è quello di garantire sempre la professionalità dei professionisti coinvolti e la turnazione delle nomine effettuate garantendo l'imparzialità delle nomine.

Organismo di Mediazione

L'attività di media conciliazione, seppur tra le competenze non obbligatorie delle Camere, è nata per offrire alle imprese un servizio utile per dirimere i contenziosi specifici ma è stata sempre più utilizzata per quelli di diversa natura. Negli ultimi anni la normativa, che già dalla sua prima applicazione ha subito forti contrasti dagli operatori di diritto, ha sempre stentato ad imporsi come valida alternativa ad un procedimento civile davanti ad un giudice decidente, forse anche perché non ne sono mai validamente messi in evidenza i vantaggi per le parti sia

in termini economici che temporali. La difficoltà di applicazione anche ad alcuni istituti, seppur ritenuti dalla norma assoggettati ad un tentativo di conciliazione obbligatorio, ha reso più problematico il diffondersi della cultura transattiva. Detto ciò rimane più o meno costante il numero delle istanze di mediazione presentate presso l'Organismo camerale e, forse apprezzando l'impegno profuso, l'utenza, monitorata costantemente nel gradimento, anche quest'anno giudica positivamente il servizio dichiarando di tenere conto dello spirito conciliativo sempre presente durante gli incontri tenuti.

L'ufficio si avvale costantemente del sistema di gestione telefonica per mezzo internet (skype), agevolando così l'utilizzo della risoluzione alternativa delle controversie per coloro che non si trovano in loco e il sistema denominato go to meeting per favorire l'incontro delle parti.

Sono state presentate 58 istanze di mediazione e sei di conciliazione.

Commissione Raccomandatori Marittimi

Si è provveduto a revisionare completamente l'elenco effettuando le cancellazioni per coloro che avevano cessato l'attività, coloro che non avevano adempiuto al deposito della fideiussione. Si è provveduto ad allineare l'elenco alle risultanze del R.I. per quanto riguarda le cariche e qualifiche. Tutto è stato notificato agli altri Enti competenti (Capitanerie di Porto).

Ufficio Brevetti e Marchi

L'ufficio ha partecipato ad un incontro con gli studenti dei licei per presentare l'attività svolta dall'Ufficio e con l'ulteriore scopo di incentivare la nascita delle idee innovative e di informare le forme di tutela riservate, dalle norme nazionali ed internazionali, ai soggetti titolari dei diritti. Tale attività è stata svolta nell'ambito dei laboratori di orientamento. Inoltre è stata aggiornata la brochure informativa con le nuove disposizioni normative dandole anche un format più agevole

L'ufficio nel corso dell'anno ha registrato 299 tra marchi, brevetti e relativi attestati.

Ufficio Metrico

Dal 19 marzo 2019 viene a terminare l'attività, fino ad oggi considerata prevalente, mirata a

garantire l'esattezza e la regolarità di funzionamento degli strumenti di pesatura e misurazione, tramite i controlli di verifica sia presso gli utenti che presso gli uffici camerali per la maggior parte eseguiti a richiesta degli interessati in regime di mercato.

Pertanto è stato necessario provvedere a calendarizzare l'evasione delle richieste di verifica al fine di non aver procedimenti arretrati. Inoltre si è provveduto al controllo dei fascicoli riguardanti le officine autorizzate alla revisione dei tachigrafi analogici.

Anche quest'anno è stata svolta l'attività di recupero dei pagamenti arretrati delle verifiche sui distributori di carburanti predisponendo solleciti con vari mezzi di comunicazione. Stesso procedimento è stato seguito per gli assegnatari marchi metalli preziosi.

Si sono gestite 105 verifiche metriche, 64 pratiche orafi.

Carte tachigrafiche

Il tachigrafo è un apparecchio di controllo installato su alcune tipologie di mezzo di trasporto al fine di indicare, registrare e memorizzare in modo automatico i dati relativi alla marcia del veicolo e all'attività del conducente. Legata a tale apparecchio l'attività riferita alle carte tachigrafiche, di competenza camerale, riguarda il procedimento d'inserimento dei dati al fine del rilascio di un dispositivo che permetta di controllare o attribuire al richiedente l'attività svolta sul veicolo. Sono state introdotte le nuove carte sui tachigrafi digitale e ciò ha comportato una riorganizzazione nelle modalità di rilascio. Il servizio offerto ha registrato il rilascio di numero 1044 carte.

Concorsi a premio

Ormai entrata a regime la piattaforma fornita dal servizio PREMA ON-LINE per l'invio dei dati al Ministero da parte dell'utente, l'Ufficio ha fornito assistenza per un concorso a premi.

Sanzioni amministrative

Il procedimento sanzionatorio, sia che riguardi l'ordinanza ingiunzione o, ancor di più, i provvedimenti cautelari, risulta articolato in tutte le sue fasi per la necessaria tutela che il diritto attribuisce al sanzionato. Sono stati intensificati i rapporti con gli organi ispettivi,

collegi del Registro o le Forze dell'Ordine soprattutto nel concordare procedure riguardanti le notifiche, l'archiviazione o il deposito delle cose confiscate.

Anche quest'anno è stato creato il ruolo per l'anno precedente inviato per competenza all'Agenzia delle Entrate-Riscossione

Sono state emesse 312 ordinanze, effettuate circa 567 notifiche e gestiti 6 procedimenti amministrativi tra ricorsi e memorie.

Protesti

L'attività consiste nella gestione di tutta l'attività legata alla levata del protesto. Oltre all'inserimento puntuale nel sistema degli elenchi inviati dagli ufficiali levatori, sono state lavorate circa 126 pratiche di cancellazione e rilasciati circa 260 certificati, 63 elenchi. Occorre ricordare che sono stati anche gestiti, in raccordo con i Tribunali competenti, le pronunce emesse a seguito di ricorsi. Vista la modifica del sistema informatico è stato organizzato un incontro con gli addetti ai lavori per illustrare le nuove modalità di procedimento.

Orientamento al lavoro e alle professioni

La Camera di Commercio di Sassari aderisce sia al progetto riguardante il fondo del 20% sia a quello del fondo perequativo; tali iniziative, al fine di una riuscita finale richiedono il raggiungimento di alcuni obiettivi precedentemente fissati. Lo scopo è quello di sviluppare l'orientamento al lavoro ed alle professioni ed in più quello di creare un matching tra scuola ed impresa.

L'Ufficio ha organizzato Orienta Sardegna, evento a livello regionale, la partecipazione dei ragazzi al Nautic Events, Hackathon ad Ozieri, evento legato al premio Scuola Digitale, con la creazione dei laboratori con le imprese ed operatori; ha partecipato ad un evento con Confindustria, con Anpal Servizi e con l'Ufficio Regionale Scolastico. Si è inoltre predisposto un nuovo bando voucher che ha avuto un seguito inaspettato tanto da far aumentare l'importo destinato ai voucher. Inoltre quest'anno si sono organizzati i percorsi di formazione non solo con le scuole del capoluogo ma destinati ad alcune scuole della Provincia.



Premessa

La presente sezione è dedicata al Rapporto sui risultati, documento che deve essere allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, redatto secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il detto Rapporto - in base alle istruzioni applicative di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9/4/2015 - illustra a consuntivo gli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), avente il precipuo fine di specificare gli obiettivi della spesa ed approvato unitamente al Preventivo Economico per l'anno 2017 con delibera del Consiglio camerale n. 13 del 22/12/2016.

Pertanto, sono di seguito riportati gli elementi contenuti nel PIRA con l'indicazione dei valori a consuntivo degli indicatori in esso individuati e delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo, al fine di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)

Scenario istituzionale e socio-economico

Com'è noto, il generale processo di riforma che ha interessato il sistema camerale italiano negli ultimi anni si è concluso con l'emanazione del Decreto Ministeriale che ha recepito il piano di riorganizzazione predisposto da Unioncamere, facendo luogo agli accorpamenti che hanno ridotto a 60 il numero delle Camere di Commercio e avviando il processo di razionalizzazione del personale e dei servizi, destinato a concludersi entro il 2019.

È da sottolineare, in ogni caso, che la Camera di Commercio di Sassari non è stata interessata dalle suddette procedure di accorpamento ed è pertanto rimasta autonoma, in quanto ne è stata riconosciuta la natura transfrontaliera in ragione della vicinanza con la Corsica, nonché il necessario equilibrio strutturale di bilancio. Tuttavia la riforma ha portato lo stesso importanti novità perché sono state assegnate alle Camere delle nuove funzioni istituzionali che porteranno inevitabilmente - al fine di strutturare gli uffici per poterle svolgere al meglio - ad una riorganizzazione interna dei singoli enti, quindi anche di Sassari. Infatti, sono stati attribuiti al sistema camerale i compiti inerenti l'alternanza scuola-lavoro, il turismo culturale nonché, nel settore anagrafico, il fascicolo informatico; di contro è stata eliminata l'attività di internazionalizzazione relativamente alle missioni all'estero.

Va ricordato, comunque, che è rimasto fermo il taglio del diritto annuale a carico delle imprese - ormai assestato al 50% - con conseguente cospicua riduzione delle entrate finanziarie di cui attualmente l'Ente camerale può disporre, anche se in parte mitigata dall'approvazione - da parte del MISE - dei progetti collegati all'incremento del 20% del diritto annuale medesimo: "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al lavoro ed alle professioni" e "Destinazione Sardegna".

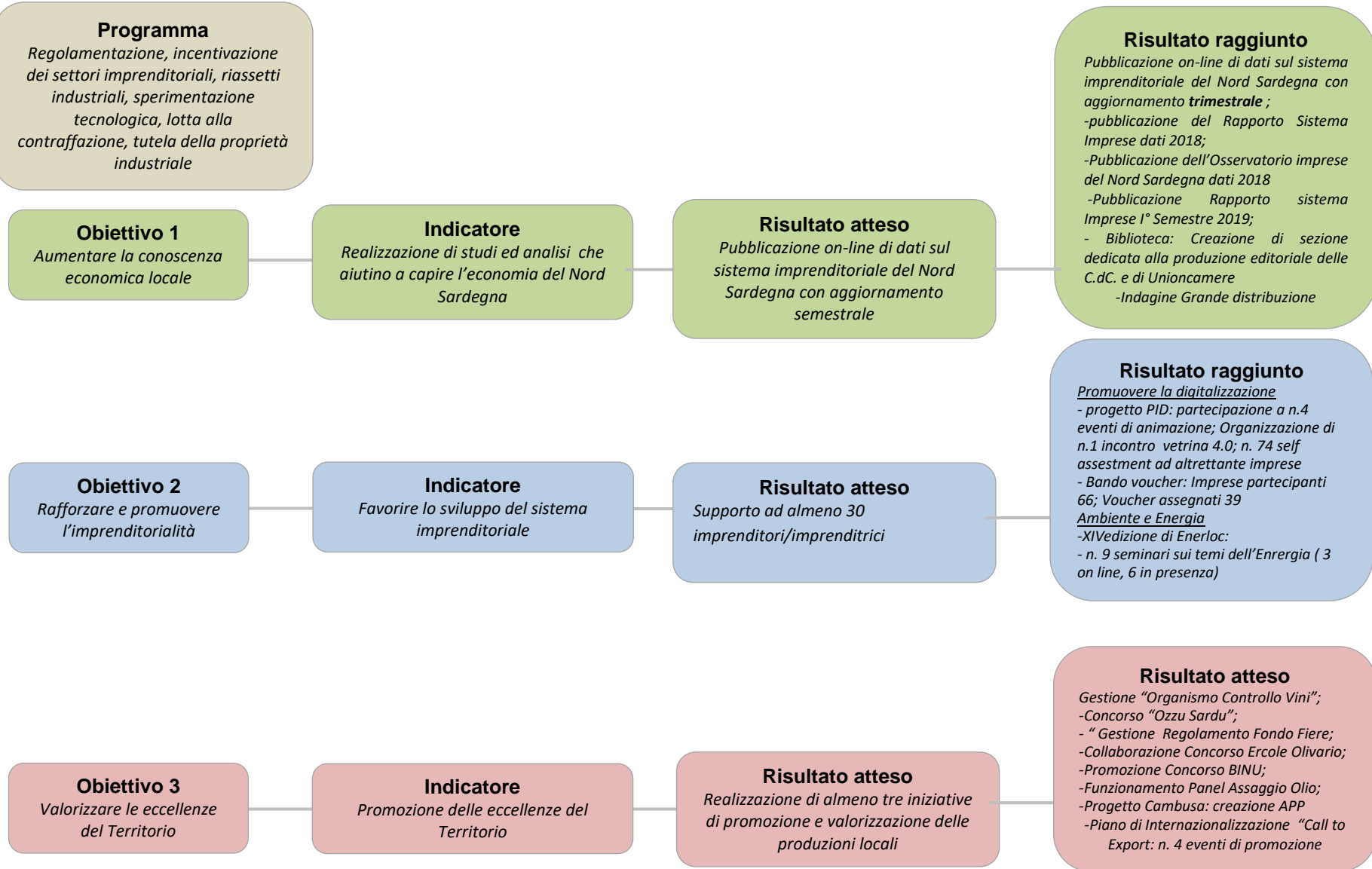
Nello specifico, con il primo progetto si sta operando per creare su tutto il territorio una rete di punti di contatto per le aziende sui temi del digitale, per aiutarle nel salto tecnologico, oggi indispensabile per competere sui mercati; il secondo è volto a sviluppare l'economia locale attraverso iniziative che rendano più stretto il collegamento tra formazione-orientamento-lavoro-impresa e rafforzino i processi operativi tra scuola, Università e aziende. Infine, il terzo progetto ha lo scopo di creare un sistema di offerta integrata che sia concorrenziale rispetto agli altri sistemi locali, al fine di favorire la nascita di forti legami operativi tra i produttori di qualità del comparto agroalimentare locale ed il circuito dell'offerta turistica del Nord Sardegna.

Pertanto, nel 2019 la Camera di Commercio ha posto in essere attività attinenti alle funzioni di nuova attribuzione e ha attuato, inoltre, le necessarie iniziative per realizzare i progetti sopra descritti inerenti l'incremento del diritto annuale. In tale ottica, si è continuato il percorso volto ad una riqualificazione delle professionalità interne attraverso percorsi formativi organizzati a livello nazionale da Unioncamere e distinti per tematiche di settore, cui è stato interessato tutto il personale dell'Ente.

Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9/06/2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019.

Si ricorda, infine, che nel 2019 sono state avviate le procedure per il rinnovo del Consiglio camerale, che sono state espletate tenendo conto delle novità apportate, anche in tale materia, dalla riforma del sistema camerale.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori – ha proseguito anche nel corso del 2019 nella propria azione di “motore di sviluppo” continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. Attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti si è partecipato attivamente alla crescita della competitività del territorio di riferimento.

Tra i percorsi prioritari su cui si è puntato rientrano i servizi di elaborazione statistica che ha portato alla produzione di pubblicazioni particolarmente innovative in tema di capacità di rappresentazione dei dati ed ha consentito di ampliare la gamma delle informazioni rese disponibili. A questa attività si sommano i servizi erogati dai vari uffici di supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese. Altri interventi sono stati rivolti a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo.

Particolare attenzione è stata riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è rafforzato dalle attribuzioni, nel campo della certificazione d'origine.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 2.617.162,51*

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	Ufficio Statistica e Studi.
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.
Risultato raggiunto	Si è provveduto alla Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con cadenza trimestrale, sono stati inoltre predisposti e pubblicati: Rapporto Imprese (dati 2018); Osservatorio Imprese del Nord Sardegna (dati 2018) con il quale si è contribuito a rinnovare le pubblicazioni statistiche camerale attraverso l'utilizzo di tecniche di rappresentazione dei dati maggiormente incisive grazie all'uso delle infografiche; Rapporto Imprese 1° semestre (dati 2019). A queste attività si sommano i report e i lavori realizzati ad Hoc per utenti esterni ed interni all'Ente, anche in occasione di convegni, conferenze stampa, incontri pubblici. Si è inoltre realizzata presso le Aziende del territorio di competenza dell'Ente camerale, dell'indagine sulla Grande Distribuzione inserita nel programma Statistico Nazionale. Nell'ambito delle attività svolte dalla biblioteca si è provveduto a creare una sezione dedicata alla produzione editoriale delle Camere di Commercio e di Unioncamere e si è proseguito a svolgere il proprio servizio a favore dell'utenza interna ed esterna

Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Favorire l'affermarsi della cultura e l'utilizzo del digitale nel sistema imprenditoriale, dando piena operatività al Punto Impresa Digitale (P.I.D.), struttura dedicata alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle PMI di tutti i settori economici, con particolare riferimento ai settori interessati al piano nazionale industria 4.0.</p>
Portatori di interesse	Imprese interessate dal piano Industria 4.0.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica.
Indicatore	Favorire la digitalizzazione del sistema imprenditoriale.
Risultato atteso	Supporto ad almeno 30 imprenditori/imprenditrici.
Risultato raggiunto	<p>Intensa è stata l'attività per la diffusione della digitalizzazione tra le imprese messa in campo dall'Ente camerale nel corso 2019 anche attraverso il proprio Punto Impresa digitale (PID) punto informativo e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione. E' stato emanato il bando per favorire la diffusione della tecnologia 4.0 che ha visto la partecipazione di 66 imprese e l'assegnazione di 39 voucher. Si è partecipato a 4 eventi di animazione sul tema del digitale. E' proseguita l'attività di animazione erogata dagli sportelli informativi, dislocati nelle due sedi camerali di Sassari ed Olbia, che ha portato alla realizzazione di 79 report di Self Assessment da parte di altrettante imprese. Nel mese di novembre è stato realizzato un incontro per la divulgazione dei lavori dello IED in tema di "Vetrina 4.0". In ambito Ambientale è proseguita l'attività dello "Sportello Energia" tra le cui attività sono stati realizzate 9 news letter, l'edizione annuale di ENERLOC (107 partecipanti) e 9 seminari informativi(3 on line e 6 in presenza). Di questi ultimi i seminari organizzati in modalità residenziale hanno visto la presenza di oltre 580 partecipanti.</p>
Obiettivo 3	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>

Portatori di interesse	Imprese della produzione e della distribuzione.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione - Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio.
Risultato atteso	Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali.
Risultato raggiunto	<p>Il Servizio Promozione ha provveduto a gestire l' Organismo di controllo Vini, struttura complessa articolata in una serie di organi e professionalità, deputata a presiedere l'attività di controllo dei vini a D.O. e I.G.. Funzione principale del citato organismo è garantire la rispondenza del prodotto ai parametri definiti nei disciplinari mediante verifiche documentali, analitiche e del processo da cui esso scaturisce. Sono proseguite le attività di progetti volti a rafforzare e promuovere le tipicità del nostro territorio, a valere su differenti finanziamenti: progetto Cambusa, finanziato dal Po marittimo, nel cui ambito l'Camera svolge il ruolo di Capofila. L'attività relativa a tale progetto è stata caratterizzata dalla creazione di un'App dedicata alla commercializzazione della produzioni tipiche, cui si somma l'attività di coordinamento dei partner e di dialogo con l'AdG.; Progetto "Call to Export....", su bando RAS, nell'ambito del quale sono stati realizzati n. 4 eventi di commercializzazione. Si è provveduto all'organizzazione, unitamente ad altri partner locali, del concorso dedicato agli olii extra vergine "Ozzu Sardu". La partecipazione al concorso è stata particolarmente intensa facendo registrare 59 adesioni che hanno portato alla Predisposizione. Rientrano inoltre tra le azioni di promozione delle nostre tipicità anche il supporto garantito per la partecipazione delle imprese locali ai Concorsi Ercole Olivario e BINU. Sono state organizzate n. 18 riunioni del Panel di assaggio dell'olio. Si è provveduto alla gestione del Regolamento per la Concessione dei Contributi per favorire la partecipazione delle imprese a Manifestazioni Fieristiche, nel cui ambito sono istate istruite 128 domande.</p>

Missione: *Regolazione dei mercati*

Programma

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo 1

Registro Imprese: da burocrazia difensiva a partner delle imprese

Indicatore 1

Nuovo servizio per la digital transformation delle imprese

Risultato atteso

Diffusione e utilizzo dei nuovi strumenti digitali a sostegno di una imprenditorialità innovativa

Risultato raggiunto

Realizzati n. 2 seminari; apertura n 2 nuovi sportelli dedicati ai nuovi strumenti digitali

Indicatore 2

Registro delle imprese: dall'efficienza al quality check

Risultato atteso

Valorizzazione della qualità del dato, con particolare riferimento agli adempimenti relativi il deposito del bilancio di esercizio

Risultato raggiunto

Controllate oltre 700 posizioni risultanti irregolari nel deposito dei bilanci – invio pec massive; cancellazioni

Indicatore 3

Le verifiche periodiche quale garanzia del mercato

Risultato atteso

Verifica dinamica dell'ex ruolo mediatori e ruolo conducenti

Risultato raggiunto

Revisionati circa 430 posizioni di iscritti al ruolo conducenti;
Conclusione revisione mediatori iniziata

Missione: Regolazione dei mercati

Programma

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo 2

Progetto orientamento al lavoro e alle professioni

Indicatore

Organizzazione di attività legate all'orientamento che possano suscitare interesse e partecipazione

Risultato atteso

- Predisposizione bando dedicato
- Organizzazione di almeno due eventi.

Risultato raggiunto

- Pubblicazione bando
- Organizzazione di più di due eventi

Obiettivo 3

Servizio di regolazione vigilanza e sviluppo del mercato: diffusione normativa e note di utilizzo

Indicatore 2

Veicolazione delle informazioni per le nuove modalità di utilizzo, iscrizione e registrazione

Risultato atteso

- Aggiornamento sito camerale strumenti metrici;
- Informativa agli ufficiali levatori della nuova modalità telematica elenco protesti

Risultato raggiunto

*-Aggiornamento sito
-organizzazione seminario informativo
25.03.2019*

Obiettivo 4

Tutela e legalità: Camera Arbitrale

Indicatore 3

Rinnovo Camera Arbitrale

Risultato atteso

Nomina arbitri

Risultato raggiunto

- In itinere

Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>
<p>Anche nel 2019 il Registro delle Imprese, consolidando il proprio ruolo primario nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, si è posto al servizio dell'utenza per il potenziamento e la diffusione dei servizi digitali affiancando le imprese nell'utilizzazione degli strumenti digitali per la gestione degli adempimenti burocratici relativi all'identità giuridica dell'impresa e alle gestioni delle attività produttive. Per la promozione degli strumenti digitali sono stati organizzati due seminari rivolti alle imprese, ai professionisti ed alle associazioni di categoria, sia nella sede di Sassari che di Olbia. Nel corso degli incontri, volti alla sensibilizzazione della cultura digitale e valorizzazione del business delle imprese stesse, sono stati approfonditi gli argomenti relativi all'identità digitale: spid, cns, firma digitale, al cassetto digitale, alla fatturazione elettronica e ai libri digitali. In entrambe le giornate si è provveduto a dotare i partecipanti dello spid e sono stati distribuiti gratuitamente i nuovi strumenti di firma digitale «mobile first», che consentono la firma dei documenti anche direttamente dal cellulare o dal tablet, in quanto dotati di dispositivo WIFI. In adesione al progetto DNA DIGITAL ed in collaborazione con la società Infocamere, sono stati attivati per l'utenza n. 2 sportelli dedicati esclusivamente alla promozione degli strumenti digitali ed al rilascio dello spid e della cns. Nel corso dell'anno l'ufficio si è posto concretamente a disposizione dell'utenza per affiancarla in questo percorso di innovazione, svolgendo una funzione di stimolo e di sostegno per le imprese. L'attività di promozione e incentivazione all'utilizzo dei nuovi strumenti digitali, svolta nel corso dell'anno è stata estesa anche alle Pubbliche Amministrazioni. A tal fine è stato predisposto un libretto illustrativo, dedicato esclusivamente alle PPAA, per fornire informazioni relative agli strumenti digitali messi a disposizione del sistema camerale, per semplificare e sostenere lo svolgimento dei compiti istituzionali degli enti. Il Registro Imprese, inoltre, quale banca dati nazionale, costituisce un centro di raccolta e pubblicazione dei dati pubblici sulle imprese, da cui ne consegue l'importanza di garantire un'informazione quanto più possibile completa. A tali fine si è provveduto all'accertamento delle incongruenze relative ai bilanci d'esercizio delle società, distinguendo le imprese che non hanno mai provveduto al deposito da quelle che hanno omissso il deposito solo in alcuni anni. Il lavoro di verifica, effettuato su oltre 700 imprese, ha in alcuni casi portato direttamente all'avvio del procedimento di cancellazione dell'impresa stessa, non essendo stato possibile per queste imprese trovare alcun contatto e negli altri, alla notifica alle imprese delle annualità dei bilanci mancanti. Garantire l'affidabilità della banca dati del registro costituisce da sempre uno degli obiettivi primari del Servizio, ed in particolare modo per quanto riguarda gli adempimenti anagrafici e certificativi. Quindi, in coerenza con quanto programmato nell'anno precedente, anche nel corso del 2019 l'Ufficio ha proseguito con le procedure di verifica dinamica degli agenti di affari in mediazione ed al rilascio delle tessere personali di riconoscimento. Si è proceduto alla definizione della verifica dinamica per circa il 90/100% delle imprese verificabili, con l'attivazione dei canali telematici con la Procura della Repubblica e con le Prefetture. Nel corso del 2019 inoltre è stata avviata la revisione dei soggetti iscritti al Ruolo conducenti o natanti adibiti al trasporto pubblico, iscritti nelle sezioni Taxi ed Ncc. Tale attività che ha comportato il controllo di oltre il 50% dei soggetti da esaminare, monitorando la regolarità degli operatori a salvaguardia dei fruitori del servizio. Tutte le azioni che seguono sono state effettuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove ha proseguito l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.</p>	

L'attività di orientamento sulle nuove modalità digitali offerte dal mercato, non solo sarà strumento di diffusione tra le imprese, ma sarà anche oggetto di molte delle iniziative che l'Ufficio che si occupa di orientamento proporrà come attività dedicate alle scuole e agli inserimenti lavorativi durante l'anno a venire. Infatti si è potuto sperimentare come coinvolgere attivamente le nuove generazioni proponendo attività, anche tradizionali, ma rivisitate con nuovi utilizzi e nuove modalità, crei coinvolgimento maggiore piuttosto che il racconto non partecipato delle imprese. Valorizzando le attività tradizionali ma aprendo una finestra su nuovi orizzonti lavorativi si crea fermento anche a chi imprenditore lo è già. Lo stesso può trarre spunto da quello che i giovani propongono e dai nuovi indirizzi didattici offerti dagli Istituti scolastici.

Pertanto, accanto alla diffusione di nuove idee, l'Ufficio offre la tutela delle stesse per affrontare i mercati con gli strumenti di garanzia necessari in un mondo competitivo come il nostro. La legalità e tutti i suoi strumenti, quelli atti a prevenire l'illecito ma anche quelli che intervengono per ricomporre le liti accese, devono obbligatoriamente essere diffusi tra gli utilizzatori e continuamente aggiornati. Uniformare le azioni e rendere fruibili le informazioni, anche attraverso le fonti di informazione in dotazione, creando una rete più accessibile accorciando le distanze e l'interfaccia.

I principali interventi da attuare nel 2019 sono i seguenti:

- Promozione degli strumenti digitali attraverso due seminari, da svolgersi a Sassari e ad Olbia, dedicati a imprese, associazioni e ordini professionali in cui approfondire la cultura digitale e far conoscere i nuovi strumenti; rilascio dello SPID a tutte le imprese interessate; divulgazione del cassetto digitale. Diffusione presso le imprese e gli intermediari dello strumento dei libri sociali digitali e della fatturazione elettronica;
- Verifica e controllo nella banca dati del Registro delle posizioni rientranti nelle revisioni dei ruoli; invito alle imprese a presentare autocertificazione che confermi il possesso dei requisiti per l'esercizio delle attività; riscontro delle autocertificazioni mediante i controlli previsti dalla normativa di settore (Procura, Antimafia, Certificazioni mediche).
- Verifica imprese che non hanno mai depositato i bilanci d'esercizio; verifica delle imprese che hanno omesso il deposito del bilancio in alcuni anni; invito, rivolto agli amministratori delle imprese, alla regolarizzazione; in caso di mancata risposta eventuale segnalazione agli enti competenti.
- Sviluppo dell'attività di orientamento soffermandosi sulle esigenze reali del territorio; collaborazione con i rappresentanti dei settori economici allo scopo di diffondere, tra i giovani, la cultura d'impresa.
- Diffusione ed aggiornamento degli strumenti forniti all'utenza e agli operatori dei principi fondamentali dettati dal legislatore per l'uso corretto della strumentazione e delle piattaforme a tutela delle attività economiche.
- Rinnovo delle Commissioni che fanno capo alla Camera di Commercio di Sassari di concerto con gli ordini professionali nell'ambito della giustizia alternativa, al fine di valorizzare appieno le procedure delegate.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: 3.112.502,74

Obiettivi strategici

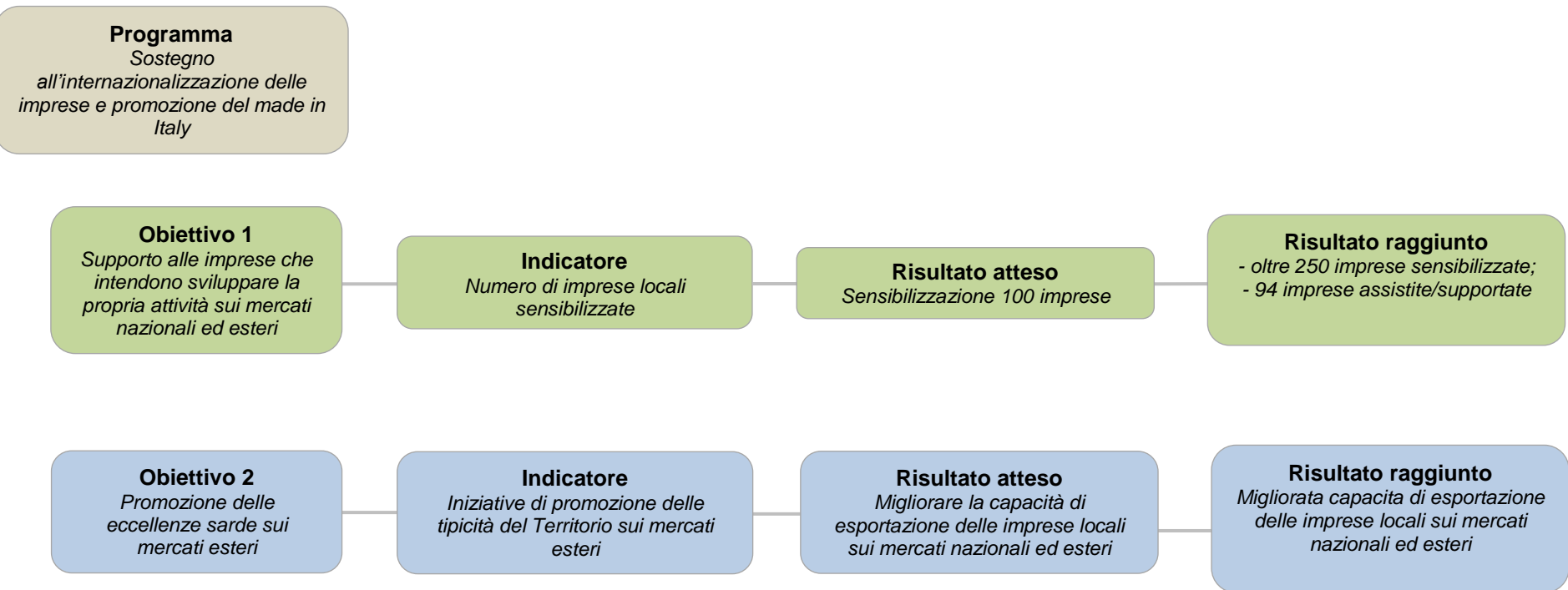
Obiettivo 1	<i>Registro Imprese: nuovo servizio per la digital transformation delle imprese</i>
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio.
Centro di responsabilità	Ufficio Registro delle Imprese.
Indicatore 1	Adozione di nuovi strumenti di supporto all'utenza, rivolti alla digitalizzazione dei servizi e degli adempimenti. In particolare la promozione del cassetto digitale per offrire un accesso immediato alle informazioni, spid, libri sociali e fatturazione elettronica.
Risultato atteso	Diffusione e utilizzo dei nuovi strumenti digitali.
Risultato raggiunto	Organizzazione n. 2 seminari; apertura n. 2 sportelli dedicati; rilascio di circa n. 754 Spid, n. 5930 adesioni al cassetto digitale
Indicatore 2	Registro delle imprese: dall'efficienza al quality check. Verifica e controllo nella banca dati del Registro delle posizioni anomale con riferimento al deposito del bilancio d'esercizio.
Risultato atteso	Regolarizzazione posizione anomale ed eventuale segnalazione agli enti competenti in caso di mancato adempimento
Risultato raggiunto	Verifica di circa 700 posizioni con incongruenze rilevate su depositi bilanci mancanti con invio di comunicazione pec per invito alla regolarizzazione; verifica di circa 400 società per le quali è stata rilevata l'omissione totale del deposito e per le quali si è proceduto alla cancellazione ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2190 cc

Indicatore 3	Le verifiche periodiche quale garanzia del mercato: revisione dei requisiti morali e professionali degli agenti e rappresentanti di commercio e dei mediatori immobiliari.
Risultato atteso	Garantire la corrispondenza della banca dati alla situazione effettiva, con cancellazione dal registro delle posizioni risultate irregolari
Risultato raggiunto	Revisionati circa 430 iscritti al Ruolo Conducenti; conclusa Revisione dei Mediatori e sanzionate 64 imprese con inibizioni attività di mediazione
Obiettivo 2	<i>Sviluppo attività di orientamento al lavoro ed alle professioni</i>
Portatori di interesse	Tutti i soggetti coinvolti nelle attività di didattica dei licei e gli imprenditori
Centro di responsabilità	Ufficio Regolazione del Mercato.
Indicatore	Organizzazione di attività legate all'orientamento che possano suscitare interesse e partecipazione
Risultato atteso	- Predisposizione bando dedicato - Organizzazione di almeno due eventi.
Risultato raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del bando voucher per le imprese pubblicato il 14.03.2019 e successiva pubblicazione proroga termini - Organizzazione e partecipazione dell'evento Orienta Sardegna tenutosi a Cagliari il 2, 3 e 4 aprile 2019; - partecipazione al Nautic Events con la progettazione dei laboratori d'impresa maggio 2019; - avvio dei corsi di formazione per le scuole secondarie della provincia maggio giugno 2019; - Organizzazione tre incontri con Anpal Servizi; - Partecipazione alla giornata di incontri organizzata con Confindustria per la tua idea d'impresa - Organizzazione dell'evento legato all'Hackatho Sardegna (Ozieri 17-18 ottobre).

Obiettivo 3	<i>Vigilanza, tutela e sviluppo del mercato : diffusione normativa di competenza e note di utilizzo</i>
Portatori di interesse	Tutti gli utilizzatori degli strumenti di tachigrafo, gli ufficiali levatori e i titolari di marchi e brevetti
Centro di responsabilità	Ufficio Regolazione del Mercato.
Indicatore	Veicolazione delle informazioni per le nuove modalità di utilizzo, iscrizione e registrazione
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento sito camerale strumenti metrici - Informativa agli ufficiali levatori della nuova modalità telematica elenco protesti
Risultato raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento sito camerale soprattutto per quanto riguarda le carte tachigrafiche e le nuove modalità di verifica per gli utenti metrici; - Organizzazione seminario informativo del 25 marzo 2019 dedicato agli ufficiali levatori sulle nuove modalità di invio telematico elenchi protesti.

Obiettivo 4	<i>Tutela e legalità: Camera Arbitrale</i>
Portatori di interesse	Coloro che utilizzano la Camera Arbitrale
Centro di responsabilità	Ufficio Regolazione del Mercato.
Indicatore 4	Rinnovo Camera Arbitrale
Risultato atteso	Nomina arbitri
Risultato raggiunto	Invio lettere di rinnovo. Per completare l'iter si attendono le nomine degli altri Enti e la nomina del nuovo Presidente Camerale

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>
<p>Stante le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, che ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese, progettare e realizzare iniziative orientate alla crescita (in termini numerici e di volume di affari) ed all'internazionalizzazione del sistema produttivo locale resta sempre uno degli obiettivi prioritari del Sistema camerale nel suo complesso. Nello specifico, nel campo del sostegno all'export, fra le competenze prioritarie delle Camere di Commercio è stata identificata la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, da attuare attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica personalizzata</p> <p>In quest'ambito l'Ente camerale, anche attraverso la propria Azienda Speciale Promocamera, partendo dalla necessaria ricostituzione e piena valorizzazione della rete camerale a livello territoriale, nazionale ed internazionale, ha perseguito un duplice scopo: favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano - pur avendone qualità e potenzialità - e il rafforzamento della presenza di quelle che vi operano solo in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.</p> <p>Il Sistema camerale inoltre, nelle sue diverse articolazioni (regionale e nazionale), ha offerto un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri.</p> <p>A livello regionale, sempre in stretto raccordo e coordinamento con Unioncamere nazionale e ICE-Agenzia, si è perseguito un approccio unico e coordinato con le altre Camere sarde/Aziende Speciali e la Regione Sardegna, focalizzando le numerose attività in programma verso i seguenti ambiti di azione: informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati nazionali ed internazionali, valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo.</p> <p>Nel dettaglio le linee di intervento attuate nell'ambito delle azioni di cooperazione economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione e profilazione, attraverso un'azione di scouting, dei target di imprese potenzialmente e occasionalmente esportatrici; ▪ Supporto alle micro, piccole e medie imprese in forma singola e/o aggregata attraverso la realizzazione di iniziative di informazione, formazione e assistenza tecnica realizzate anche in collaborazione con partners regionali e nazionali (Regione, Sistema camerale, ICE, ecc.); ▪ Partecipazione alle attività previste dai Progetti realizzati da Unioncamere nazionale, ICE-Agenzia e Unione Regionale (iniziative di accoglienza di delegazioni estere, workshop, BtoB, ecc.); ▪ Formazione del personale camerale/Azienda Speciale finalizzato a rafforzare le competenze nel campo dei servizi per l'internazionalizzazione <p><i>Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: euro 556.199,70</i></p>	

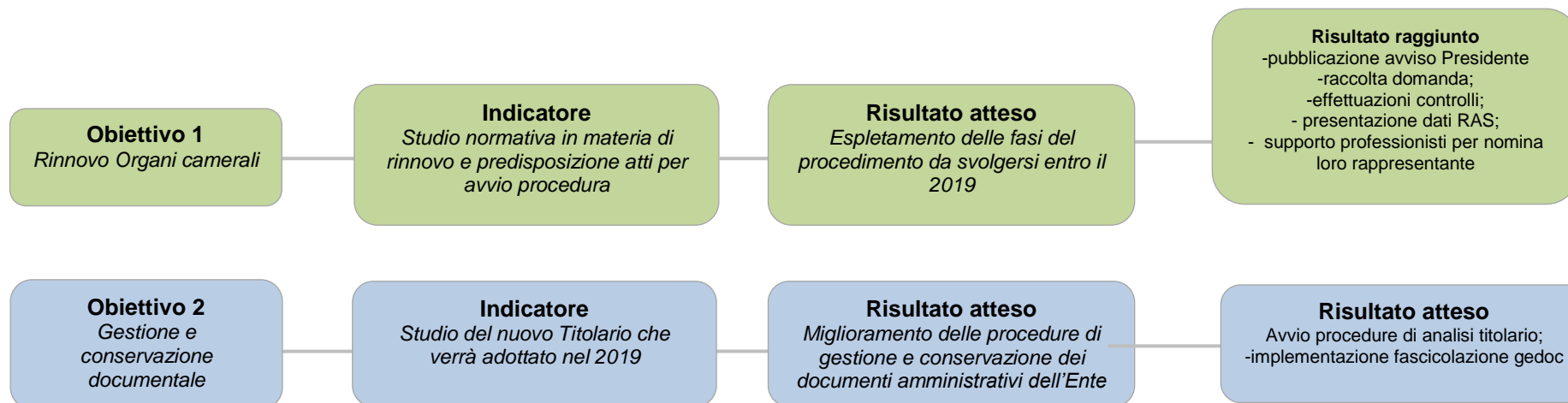
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</p> <p>Pianificazione di un programma di attività e servizi congiunto con Unioncamere, ICE-Agenzia, Regione Sardegna e Sistema camerale sardo. Rafforzamento dei legami di cooperazione e interscambio con gli Enti/Organismi preposti al sostegno dell'Export (regionali e nazionali) per partecipare, anche congiuntamente, alle varie iniziative di internazionalizzazione dedicate sia export-oriented sia agli operatori economici che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali/esteri. Implementazione della gamma dei servizi erogati dallo Sportello Internazionalizzazione allo scopo di affermare la capacità propositiva ed attuativa del Sistema camerale in materia di internazionalizzazione, partendo anche dal consolidamento e piena valorizzazione della rete camerale a livello territoriale, nazionale ed internazionale</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali ed esteri.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Numero di imprese locali sensibilizzate.
Risultato atteso	Sensibilizzazione 100 imprese.
Risultato raggiunto	Oltre 250 aziende sensibilizzate e 94 imprese assistite/supportate in materia di Internazionalizzazione
Obiettivo 2	<p>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</p> <p>Favorire e sostenere la partecipazione delle imprese, in forma singola e/o aggregata, ad iniziative di internazionalizzazione organizzate sia a livello regionale (Sistema camerale; RAS; Associazioni di categoria) che nazionale (Unioncamere, Agenzia ICE, ecc.).</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna dei settori della produzione, della distribuzione e dell'ospitalità.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Iniziative di promozione e commercializzazione delle tipicità del Territorio.

Risultato atteso	Consolidare e/o migliorare la capacita di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri.
Risultato raggiunto	Migliorata capacita di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri.

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

Programma
Indirizzo politico



Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

Programma

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo 1

Efficientamento procedure riscossione diritto annuale

Indicatore

Assistenza e supporto gestione ravvedimento operoso, avvio procedure recupero somme in via diretta

Risultato atteso

Contenimento n. imprese morose e riduzione posizioni da iscrivere a ruolo, efficienza nella riscossione del tributo

Risultato raggiunto

Riduzione al ricorso dell'attività dell'agente di riscossione e conseguente semplificazione amministrativa del processo.

Obiettivo 2

Ottimizzazione gestione procedure contabili a favore fornitori

Indicatore

Adozione nuovo sistema di contabilità e miglioramento tempi di pagamento fatture

Risultato atteso

Tempi di pagamento entro 15 gg. dalla ricezione delle fatture – avvio nuovo sistema contabile

Risultato raggiunto

I tempi medi di pagamento rilevati in 9 gg dalla ricezione documento. Svolgimento formazione per avvio nuovo sistema contabilità

Obiettivo 3

Opere di manutenzione e revisione inventario beni mobili

Indicatore

Coordinamento manutenzioni degli edifici camerali e revisione inventario beni mobili

Risultato atteso

Avvio e gestione delle opere, revisione dell'inventario da concludersi entro il 2019

Risultato raggiunto

Avviate e concluse opere di adeguamento alle norme prevenzione incendi. Conclusa revisione generale inventario beni mobili camerali.

Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	<i>Indirizzo politico</i>
------------------	---------------------------

Come sopra detto, il processo di riforma che ha interessato il sistema camerale italiano negli ultimi anni si è concluso con l'emanazione del Decreto Ministeriale che ha recepito il piano di riorganizzazione predisposto da Unioncamere, facendo luogo agli accorpamenti che hanno ridotto a 60 il numero delle Camere di Commercio e avviando il processo di razionalizzazione del personale e dei servizi, destinato a concludersi entro il 2019. Pertanto, la Camera di Commercio di Sassari - pur non coinvolta direttamente nelle procedure di accorpamento - si è dovuta adeguare alle disposizioni dettate per realizzare il suddetto processo, tenendo altresì conto dei nuovi adempimenti recati dai decreti di recente emanazione in materia di Pubblica Amministrazione.

Si è quindi proseguito sia l'approfondimento delle normative regolanti le varie materie - al fine di coglierne i diversi profili per arrivare ad un'applicazione coordinata e completa delle stesse - sia la ricognizione della normativa interna al fine di procedere alla revisione della stessa o, ove necessario, all'adozione di nuovi provvedimenti.

Nella prima parte del 2019 tale attività di studio ha riguardato, in modo particolare, le norme relative al rinnovo dei consigli camerali, in quanto nei mesi successivi si sono avviate le relative procedure nel rispetto delle novità introdotte dalla riforma anche in tale materia. Nello specifico è stata fatta una raccolta della normativa e dei pareri e circolari dei Ministeri competenti - in parte pubblicata nella sezione del sito dedicata al rinnovo del Consiglio - che è stata particolarmente utile nelle fasi di presentazione delle domande per supportare le Associazioni che in quella dei controlli.

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane, peraltro, segue tale metodica già da alcuni anni: infatti, ciascun ufficio (Segreteria Generale, Archivio e Protocollo, Personale) svolge un'attività di raccolta della propria normativa di settore al fine - appunto - di raggruppare organicamente per materia o argomento le numerose disposizioni e avere così una visione univoca degli istituti giuridici e/o procedimenti amministrativi di interesse, spesso disciplinati da disposizioni sparse in differenti provvedimenti.

Nel 2019 è proseguita, inoltre, l'attività di adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale, che ha introdotto importanti cambiamenti riguardanti l'intero flusso documentale. In particolare l'attenzione si è concentrata sull'attività di fascicolazione, poiché si sta lavorando a livello nazionale all'adozione - che verosimilmente avverrà nel 2020 - del nuovo Titolario per la classificazione dei documenti, in base al quale dovrà essere predisposto il relativo Piano, da utilizzarsi sulla piattaforma GeDoc in uso presso la Camera.

In tale ottica, anche ai fini dell'adozione di procedure omogenee da parte di tutti i Servizi, si è continuata l'attività di formazione a beneficio di tutto il personale.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 95.491,67*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Rinnovo Organi camerali</i> Nella prima parte del 2019 occorrerà esperire le fasi preliminari del percorso di rinnovo degli Organi, che verrà avviato ufficialmente nel secondo semestre dell'anno con la pubblicazione dell'avviso rivolto alle Associazioni imprenditoriali ed alle altre organizzazioni interessate; a tal fine, il Servizio Affari Generali dovrà predisporre tutti i necessari atti e provvedimenti.
Portatori di interesse	Intera struttura camerale e suoi organi di amministrazione.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali e Risorse Umane.
Indicatore	Studio della normativa in materia ed avvio della procedura (pubblicazione dell'avviso del Presidente nonché delle norme e della modulistica utili per la presentazione delle candidature da parte delle associazioni ed organizzazioni interessate; espletamento dei controlli sulla documentazione presentata).
Risultato atteso	Corretto espletamento di tutte le fasi del procedimento da effettuarsi entro il 2019.
Risultato raggiunto	Nel corso dell'anno si sono svolti seguenti compiti: <ul style="list-style-type: none">- attività preparatoria dei documenti e campagna informativa per le Associazioni;- pubblicazione avviso Presidente;- raccolta domanda;- effettuazioni controlli formali e sostanziali;- presentazione dati RAS;- supporto professionisti per nomina loro rappresentante

Obiettivo 2	<p><i>Gestione e conservazione documentale</i></p> <p>Adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione e conservazione documentale, ponendo particolare attenzione all'attività di fascicolazione, ai fini della corretta predisposizione del relativo piano, che dovrà essere adottato in base alle specifiche del nuovo Titolare che entrerà in vigore nel 2019.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali e Risorse Umane.
Indicatore	Studio delle voci del nuovo Titolare ai fini della predisposizione del piano di fascicolazione che verrà utilizzato sulla piattaforma Gedoc.
Risultato atteso	Ottimizzazione delle procedure di gestione e conservazione dei documenti amministrativi dell'Ente.
Risultato raggiunto	<p>Si sono svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del nuovo titolare anche in conformità alla linea formativa specifica di Unioncamere ; -implementazione fascicolazione gedoc

Programma*Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'area di diretta collaborazione al Segretario Generale, ovvero dagli Uffici di Staff nei quali è ricompreso il Servizio Ragioneria e all'interno del quale operano il Provveditorato e L'Ufficio Riscossione Tributi.

Questi ultimi uffici ricoprono un ruolo di importanza fondamentale per lo svolgimento di diverse funzioni istituzionali a supporto del Segretario Generale e degli organi camerali in genere, specialmente con riguardo alle materie amministrative riferite all'approvvigionamento delle risorse attraverso la riscossione del diritto annuale, l'amministrazione economico-patrimoniale dell'Ente, le forniture, gli investimenti e la cura del patrimonio camerale, nonché la gestione dei rapporti con gli organi istituzionali.

Le Camere di Commercio, a seguito del processo di riforma ancora in atto, hanno subito la progressiva riduzione del tributo camerale a carico delle imprese, costituente la principale fonte di finanziamento dell'Ente. In quest'ottica la riduzione dei proventi, accompagnata da diverse misure di contenimento della spesa, rivela quali ulteriori costi a carico della Camera con il versamento dei risparmi conseguiti in favore del bilancio statale, hanno determinato un notevole ridimensionamento delle risorse in entrata e la conseguente razionalizzazione delle spese destinate al funzionamento, agli interventi economici ed agli investimenti in genere.

Ciò comporta l'esigenza di analizzare in maniera approfondita le azioni amministrative destinate al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, delle procedure di riscossione del tributo camerale e di procedere, in ambito di forniture e investimenti, con costante attenzione al contenimento degli oneri di funzionamento secondo i criteri di sobrietà e rigore che verranno implementate, per quanto ancora possibile, durante il prossimo anno.

In materia di miglioramento e semplificazione dei processi amministrativo contabili prenderà avvio l'adozione del nuovo sistema di contabilità che permetterà di gestire in maniera integrata l'attività amministrativo-contabile dell'Ente. Ulteriore attenzione sarà rivolta al miglioramento dei tempi medi di pagamento e lavorazione delle fatture passive con conseguente maggiore efficienza dell'azione amministrativa, miglioramento della qualità dei rapporti con le imprese e/o professionisti fornitrici di beni e servizi, grazie alla tempestività nel garantire i pagamenti dovuti.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 1.458.774,01

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Efficientamento procedure riscossione diritto annuale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso; - Predisposizione atti necessari all'avvio delle procedure di recupero in via diretta.
Portatori di interesse	Imprese iscritte al R.I. e struttura camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Diritto Annuale.
Indicatore	Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo.
Risultato atteso	Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo a beneficio del contribuente
Risultato raggiunto	Riduzione al ricorso dell'attività dell'agente di riscossione e conseguente semplificazione amministrativa del processo.

Obiettivo 2	<p><i>Ottimizzazione gestione procedure contabili a favore fornitori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento tempi di pagamento. - Adozione nuovo sistema contabile "Contabilità 2.0" che permetterà l'integrazione complessiva degli applicativi di gestione attività economico-patrimoniale della Camera, la dematerializzazione dei processi e la prosecuzione dell'attività di rilevazione e monitoraggio dati in rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e pubblicità.
Portatori di interesse	Uffici camerali; fornitori beni e/o servizi; Organismi del Sistema camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Contabilità e Bilancio.
Indicatore	Miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile.
Risultato atteso	Semplificazione, razionalizzazione e ottimizzazione processi.

Risultato raggiunto	I tempi medi di pagamento rilevati in 9 gg dalla ricezione documento. Svolgimento formazione per avvio nuovo sistema contabilità
Obiettivo 3	<p><i>Opere di manutenzione e revisione inventario beni mobili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento della sede alle norme di sicurezza; avvio delle procedure di affidamento dei lavori: coordinamento delle attività per la realizzazione delle opere. - Revisione inventario beni mobili.
Portatori di interesse	Intera struttura camerale
Centro di responsabilità	Ufficio Provveditorato.
Indicatore	Investimenti e patrimonio camerali
Risultato atteso	Realizzazione attività entro il 2019
Risultato raggiunto	Avviate e concluse opere di adeguamento alle norme prevenzione incendi. Conclusa revisione generale inventario beni mobili camerali.

CONTO ECONOMICO 2019 RICLASSIFICATO

Con nota n. 0050114 del 9 aprile 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, facendo seguito alla nota n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, ha fornito omogenee indicazioni al fine di ottemperare agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal decreto medesimo.

Viene quindi redatto uno schema di conto economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziaria.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.684.570		8.690.259
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	521.873		763.852	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	138.603		138.603	
c3) contributi da altri enti pubblici	383.270		625.249	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	6.508.632		6.230.143	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.654.064		1.696.263	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		12.273		4.032
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		193.989		348.271
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	47.623		133.801	
b) altri ricavi e proventi	146.366		214.470	
Totale valore della produzione (A)		8.890.831		9.042.561
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-2.572.395		-3.906.996
a) erogazione di servizi istituzionali	-1.722.204		-3.004.957	
b) acquisizione di servizi	-742.588		-782.782	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-63.751		-65.509	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-43.852		-53.748	
8) per godimento di beni di terzi		-48.560		-48.560
9) per il personale		-1.898.117		-1.937.532
a) salari e stipendi	-1.387.988		-1.428.608	
b) oneri sociali.	-339.551		-341.178	
c) trattamento di fine rapporto	-136.278		-131.095	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-34.300		-36.650	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.130.210		-3.717.213
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-11.180		-10.183	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-287.518		-304.544	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.831.512		-3.402.487	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		-1.358.406		-1.420.274
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-264.500		-264.500	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.093.906		-1.155.773	
Totale costi (B)		-9.007.688		-11.030.575

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-116.857		-1.988.013
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.030.923		1.147.893
16) altri proventi finanziari		16.804		13.435
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.804		13.435	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-8.862		-9.046
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-8.862		-9.046	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		1.038.865		1.152.281
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		843.453		1.966.478
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-178.513		-221.677
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		664.941		1.744.801
Risultato prima delle imposte		1.586.949		909.069
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.586.949		909.069

CONTO CONSUNTIVO 2019 IN TERMINI DI CASSA

Sulla base di quanto previsto dall'art. 9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013, viene redatto, in termini di cassa, il consuntivo. Vengono, quindi, rilevati gli incassi realizzati e le spese sostenute nell'anno 2018 sulle rispettive poste di credito e di debito e conseguentemente allocate nell'ambito della voce individuata per natura di entrata o di spesa come indicato nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013. Con particolare riferimento alle poste in uscita, il risultato costituisce elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal MISE con la nota del 12 settembre 2013 e ribadito con la nota del 9 aprile 2015. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità del Segretario Generale quale unico responsabile dell'utilizzo delle risorse medesime.

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2019

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	5.550.597,43
1100	Diritto annuale	3.740.400,21
1200	Sanzioni diritto annuale	151.711,67
1300	Interessi moratori per diritto annuale	33.804,97
1400	Diritti di segreteria	1.609.309,58
1500	Sanzioni amministrative	15.371,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	284.522,66
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	168.898,02
2201	Proventi da verifiche metriche	30.837,56
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	84.787,08
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	291.225,54
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	200.000,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	8.110,23
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	83.115,31
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	

	ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.306.188,13
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	144.800,08
4199	Soprawenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	120,70
4204	Interessi attivi da altri	13.374,79
4205	Proventi mobiliari	1.147.892,56
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	963.725,20
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	9.386,28
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	52.684,32
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	901.654,60
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
	TOTALE	8.396.258,96

CONSUNTIVO USCITE ANNO 2019		
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	183.964,25
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	26.019,42
1202	Ritenute erariali a carico del personale	58.624,55
1301	Contributi obbligatori per il personale	68.173,08
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.102,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.421,04
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	34.770,89
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.183,28
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.904,40
2104	Altri materiali di consumo	4.310,63
2107	Lavoro interinale	4.396,79
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.607,07
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.600,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.680,12
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	33.713,83
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.819,51
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.714,22
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	14.785,06
2117	Utenze e canoni per altri servizi	25.020,41
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.123,12
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.777,73
2121	Spese postali e di recapito	2.421,09
2122	Assicurazioni	2.249,32
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.310,52
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.488,40
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.748,10
2126	Spese legali	3.318,64
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3,08
2298	Altre spese per acquisto di servizi	971.478,91
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	23.571,07
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	36.774,78
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	159.744,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	365.960,34
4101	Rimborso diritto annuale	50,25
4202	Locazioni	7.960,60
4205	Licenze e software	304,91
4399	Altri oneri finanziari	1.442,19
4401	IRAP	24.214,31
4402	IRES	54.715,95
4405	ICI	8.910,00
4499	Altri tributi	62.696,06
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	315,47
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	931,21
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.490,28
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.842,40
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.687,04
4507	Commissioni e Comitati	5.895,81
4508	Borse di studio	4.124,92
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	182,93
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13,44
5102	Fabbricati	23.526,06
5104	Mobili e arredi	10.175,94
5106	Materiale bibliografico	980,00
7500	Altre operazioni finanziarie	319.923,09
	TOTALE	2.617.162,51

CONSUNTIVO USCITE ANNO 2019		
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	607.680,52
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	85.864,04
1202	Ritenute erariali a carico del personale	193.460,93
1301	Contributi obbligatori per il personale	224.979,97
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	22.028,60
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	11.551,11
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	28.821,95
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.183,28
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.492,78
2104	Altri materiali di consumo	1.181,89
2107	Lavoro interinale	19.992,68
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.473,49
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.680,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	111.255,55
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	20.429,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.656,84
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	48.790,77
2117	Utenze e canoni per altri servizi	82.671,60
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.006,32
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	38.888,68
2121	Spese postali e di recapito	7.988,19
2122	Assicurazioni	7.422,75
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.570,80
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.911,72
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.668,55
2126	Spese legali	3.318,62
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3,08
2298	Altre spese per acquisto di servizi	345.793,77
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	36.774,77
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	85.518,72
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.599,36
4101	Rimborso diritto annuale	251,25
4102	Restituzione diritti di segreteria	5.089,00
4202	Locazioni	7.960,67
4205	Licenze software	1.006,21
4399	Altri oneri finanziari	1.447,38
4401	IRAP	84.460,67
4402	IRES	273.579,75
4405	ICI	44.550,00
4499	Altri tributi	223.291,26
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	315,47
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	676,73
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.228,11
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.842,39
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.687,04
4507	Commissioni e Comitati	2.533,75
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	322,11
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13,44
5102	Fabbricati	77.635,95
5104	Mobili e arredi	147,84
7500	Altre	24029,20
	TOTALE	2.798.729,35

CONSUNTIVO USCITE ANNO 2019		
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	62.285,38
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.106,78
1202	Ritenute erariali a carico del personale	20.518,59
1301	Contributi obbligatori per il personale	23.605,42
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.905,40
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.174,48
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.056,85
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.183,28
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	264,38
2104	Altri materiali di consumo	125,36
2107	Lavoro interinale	4.715,10
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	605,13
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.680,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.799,82
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.027,31
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	599,93
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.174,80
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8.756,12
2118	Riscaldamento e condizionamento	743,10
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.592,58
2121	Spese postali e di recapito	847,03
2122	Assicurazioni	787,26
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	802,94
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	520,94
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.661,77
2126	Spese legali	3.318,62
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3,08
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.244,94
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	36.774,77
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.745,28
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	32,64
4101	Rimborso diritto annuale	16,75
4102	Restituzione diritti di segreteria	103,87
4202	Locazioni	7.960,67
4205	Licenze software	106,72
4399	Altri oneri finanziari	1.441,26
4401	IRAP	6.153,13
4402	IRES	18.238,65
4405	ICI	2.970,00
4499	Altri tributi	21.823,44
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	315,47
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	676,73
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.228,11
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.842,39
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.687,04
4507	Commissioni e Comitati	146,99
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	143,65
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13,44
5102	Fabbricati	8.234,11
5104	Mobili e arredi	15,68
7500	Altre operazioni finanziarie	14.996,17
	TOTALE	313.773,39

CONSUNTIVO USCITE ANNO 2019		
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	61.059,77
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.106,78
1202	Ritenute erariali a carico del personale	20.518,59
1301	Contributi obbligatori per il personale	23.541,31
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.612,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.143,18
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.056,85
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.183,28
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	264,38
2104	Altri materiali di consumo	125,36
2107	Lavoro interinale	4.396,83
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	441,59
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.680,04
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.799,82
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	724,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	599,93
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.174,80
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8.756,12
2118	Riscaldamento e condizionamento	743,10
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.592,58
2121	Spese postali e di recapito	847,03
2122	Assicurazioni	787,26
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	802,94
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	520,94
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.661,77
2126	Spese legali	3.318,62
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3,08
2298	Altre spese per acquisto di servizi	33.213,64
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	36.774,77
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	147.456,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.040,00
4101	Rimborso diritto annuale	16,75
4202	Locazioni	7.960,67
4205	Licenze software	106,72
4399	Altri oneri finanziari	1.441,26
4401	IRAP	4.935,08
4402	IRES	18.238,65
4405	ICI	2.970,00
4499	Altri tributi	21.823,44
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	315,47
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	676,73
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.228,11
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.842,39
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.687,04
4507	Commissioni e Comitati	97,34
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	143,65
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13,44
5102	Fabbricati	8.234,11
5104	Mobili e arredi	15,68
7500	Altre operazioni finanziarie	89.506,46
	TOTALE	556.199,70

CONSUNTIVO USCITE ANNO 2019		
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	4.293,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	60,93
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.252,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	419,80
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.183,28
2107	Lavoro interinale	4.396,83
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	368,87
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.680,04
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	377,23
2126	Spese legali	3.318,62
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3,08
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.605,66
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	36.774,77
4202	Locazioni	7.960,67
4399	Altri oneri finanziari	1.440,82
4401	IRAP	3.517,81
4499	Altri tributi	64,68
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	315,47
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	676,73
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.228,11
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3.842,39
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.687,04
4507	Commissioni e Comitati	97,34
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	122,46
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13,44
7500	Altre operazioni finanziarie	14.790,00
	TOTALE	95.491,67

CONSUNTIVO USCITE ANNO 2019		
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1202	Ritenute erariali a carico del personale	407,63
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	62.852,06
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.137,15
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	129.384,96
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	366,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	237,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.809,37
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	13.641,01
4101	Rimborso diritto annuale	795,70
4403	I.V.A.	289.147,53
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.896,85
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	25.822,52
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	339,76
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	918.936,47
	TOTALE	1.458.774,01

PROSPETTI SIOPE

Il decreto del MEF del 23 dicembre 2009, emanato in attuazione dell'art. 77-quater, comma 11 del D.L. 112/2008, prevede che le amministrazioni pubbliche debbano allegare al bilancio d'esercizio i prospetti delle entrate e delle uscite espressi in termini di cassa e la relativa situazione delle disponibilità liquide estratti dalla banca dati SIOPE.

Il SIOPE è il sistema informativo introdotto dal MEF con decreto 1/02/2005 che codifica con criterio uniforme su tutto il territorio nazionale gli incassi e i pagamenti gestiti dalle amministrazioni pubbliche. Per quanto riguarda le risultanze contabili della Camera di Sassari i prospetti delle entrate e delle uscite e la situazione delle disponibilità liquide corrispondono esattamente con le riscossioni e i pagamenti effettuati nell'esercizio 2019 come desumibili dagli estratti prospetti allegati al consuntivo 2019.

Ente Codice	000699340
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	22-mag-2020
Data stampa	28-mag-2020
Importi in EURO	

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

DIRITTI		5.550.597,43	5.550.597,43
1100	Diritto annuale	3.740.400,21	3.740.400,21
1200	Sanzioni diritto annuale	151.711,67	151.711,67
1300	Interessi moratori per diritto annuale	33.804,97	33.804,97
1400	Diritti di segreteria	1.609.309,58	1.609.309,58
1500	Sanzioni amministrative	15.371,00	15.371,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		284.522,66	284.522,66
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	168.898,02	168.898,02
2201	Proventi da verifiche metriche	30.837,56	30.837,56
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	84.787,08	84.787,08
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		291.225,54	291.225,54
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	200.000,00	200.000,00
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidita' di bilancio	8.110,23	8.110,23
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	83.115,31	83.115,31
ALTRE ENTRATE CORRENTI		1.306.188,13	1.306.188,13
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	144.800,08	144.800,08
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	120,70	120,70
4204	Interessi attivi da altri	13.374,79	13.374,79
4205	Proventi mobiliari	1.147.892,56	1.147.892,56
OPERAZIONI FINANZIARIE		963.725,20	963.725,20
7350	Restituzione fondi economici	9.386,28	9.386,28
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	52.684,32	52.684,32
7500	Altre operazioni finanziarie	901.654,60	901.654,60
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		8.396.258,96	8.396.258,96

Ente Codice	000699340
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	22-mag-2020
Data stampa	28-mag-2020
Importi in EURO	

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE**1.940.690,32****1.940.690,32**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	919.283,52	919.283,52
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	130.097,02	130.097,02
1202	Ritenute erariali a carico del personale	293.530,29	293.530,29
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	60.287,06	60.287,06
1301	Contributi obbligatori per il personale	340.360,71	340.360,71
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	37.900,00	37.900,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	29.846,76	29.846,76
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	129.384,96	129.384,96

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**2.091.743,90****2.091.743,90**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	70.072,54	70.072,54
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	6.153,40	6.153,40
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	10.925,94	10.925,94
2104	Altri materiali di consumo	5.743,24	5.743,24
2107	Lavoro interinale	37.898,23	37.898,23
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	12.496,15	12.496,15
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.600,00	1.600,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	23.400,28	23.400,28
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	171.569,02	171.569,02
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	27.378,16	27.378,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.570,92	8.570,92
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	73.925,43	73.925,43
2117	Utenze e canoni per altri servizi	125.204,25	125.204,25
2118	Riscaldamento e condizionamento	10.615,64	10.615,64
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	51.851,57	51.851,57
2121	Spese postali e di recapito	12.103,34	12.103,34
2122	Assicurazioni	11.246,59	11.246,59
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.487,20	12.487,20
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	7.442,00	7.442,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	23.740,19	23.740,19
2126	Spese legali	16.593,12	16.593,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	15,40	15,40
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.370.711,29	1.370.711,29

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**988.182,28****988.182,28**

3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	23.571,07	23.571,07
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	183.873,86	183.873,86
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	307.200,00	307.200,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	471.905,35	471.905,35
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.632,00	1.632,00

ALTRE SPESE CORRENTI**1.302.367,37****1.302.367,37**

4101	Rimborso diritto annuale	1.130,70	1.130,70
4102	Restituzione diritti di segreteria	5.192,87	5.192,87
4202	Locazioni	39.803,28	39.803,28
4205	Licenze software	1.524,56	1.524,56
4399	Altri oneri finanziari	7.212,91	7.212,91
4401	IRAP	123.281,00	123.281,00
4402	IRES	364.773,00	364.773,00
4403	I.V.A.	289.147,53	289.147,53

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

4405	ICI	59.400,00	59.400,00
4499	Altri tributi	329.698,88	329.698,88
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	1.577,35	1.577,35
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	3.638,13	3.638,13
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	8.299,57	8.299,57
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	19.211,96	19.211,96
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.435,20	8.435,20
4507	Commissioni e Comitati	8.771,23	8.771,23
4508	Borse di studio	4.124,92	4.124,92
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	26.737,32	26.737,32
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	67,20	67,20
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	339,76	339,76

INVESTIMENTI FISSI**128.965,37****128.965,37**

5102	Fabbricati	117.630,23	117.630,23
5104	Mobili e arredi	10.355,14	10.355,14
5106	Materiale bibliografico	980,00	980,00

OPERAZIONI FINANZIARIE**1.388.181,39****1.388.181,39**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.382.181,39	1.382.181,39

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**7.840.130,63****7.840.130,63**

RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 6 del decreto 27 marzo 2013, le Camere di Commercio devono redigere il rendiconto Finanziario in termini di liquidità e secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Al fine di garantire un omogeneo comportamento da parte dei soggetti interessati il ministero ha ritenuto necessario predisporre uno schema di rendiconto finanziario, che la Camera di Sassari ha adottato, contenente i dati riferiti agli anni 2018/2019 al fine di consentirne la comparazione

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	909.068,86	1.586.949,28
Imposte sul reddito	488.054,00	407.121,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 4.452,05	- 7.942,02
(Dividendi)	- 1.147.892,56	- 1.030.923,41
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		10.779,74
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	244.778,25	965.984,59
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	131.095,23	136.278,20
Ammortamenti delle immobilizzazioni	314.726,80	298.697,63
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
(Rivalutazioni)	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		2.207,52
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	445.822,03	437.183,35
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 4.031,52	- 12.272,77
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 1.473.374,74	175.084,88
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	823.953,92	- 19.633,04
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 2.360,25	- 422,68
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	7.961,57	- 319.721,59
Altre variazioni del capitale circolante netto	61.813,70	- 54.485,20
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 586.037,32	- 231.450,40
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	5.967,90	5.117,50
(Imposte sul reddito pagate)	- 488.054,00	- 406.504,00
Dividendi incassati	1.147.892,56	1.030.923,41
(Utilizzo dei fondi)	- 75.392,59	- 100.805,54
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	590.413,87	528.731,37
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	694.976,83	1.700.448,91
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 140.723,03	- 280.206,81
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 1.342,00	- 1.865,56
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 3.009,32	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	- 54.817,00	- 76.836,62
Prezzo di realizzo disinvestimenti	52.684,32	66.758,80
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 147.207,03	- 292.150,19
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Riserva da partecipazione		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	547.769,80	1.408.298,72
Disponibilità liquide al 1 gennaio	18.144.360,56	16.736.061,84
Disponibilità liquide al 31 dicembre	18.692.130,36	18.144.360,56

-	-
18.692.130,36	18.144.360,56



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2019

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002**

€ 64.628,38

2) **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

-22,72 giorni

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Dr. Gavino Sini)

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(Dr. Pietro Esposito)



Camera di Commercio
Sassari

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**
Collegio dei revisori dei conti

*Relazione del Collegio dei revisori dei conti al Consiglio Camerale sul
bilancio chiuso al 31 dicembre 2019*

L'organo di revisione

DOTT. GIUSEPPE E. SORO

DOTT. GIOVANNI PINNA PARPAGLIA

DOTT. MARCO PERROTTA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL CONSIGLIO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
DI SASSARI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

**(art. 17 comma VI Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come sostituito dall'art. 18 D. Lgs. 15
febbraio 2010, n. 23 – art. 30 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)**

La presente relazione è redatta dal Collegio in qualità di organo di controllo per riferire al Consiglio Camerale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, dell'art. 2429 del Codice Civile, dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 e della Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 – regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, predisposto dalla Giunta ed approvato con Deliberazione n. 27 del 27 maggio 2020, trasmessa in data 05 giugno 2020.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2019 risulta così composto:

- Conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato C) del citato Decreto;
- Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la riclassificazione e la compilazione dei dati del conto economico dell'esercizio 2018 per consentire la comparabilità dei dati;
- Stato patrimoniale di cui all'art. 22 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato D) del citato Decreto;
- Nota integrativa, redatta in conformità all'art. 23 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- Conto consuntivo in termini di cassa, come previsto dall'art. 9, comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma XI, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, redatto secondo lo schema n. 1 allegato al citato Decreto, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti secondo le quattro funzioni istituzionali del preventivo;
- Relazione sulla gestione, come prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, il Rapporto sui risultati, la Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la Relazione sulla gestione sono confluiti in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati");
- Prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in conformità a quanto disposto dall'art. 41, comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66.

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Sassari, in seguito denominata Camera. L'esame è stato condotto secondo i principi contabili stabiliti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

In conformità a quanto disposto dall'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio attesta l'avvenuto rispetto, da parte della CCIAA di Sassari, del disposto dell'art. 5 del D.M. citato, ovvero la conformità dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali, nonché l'avvenuta allegazione dei documenti indicati nell'art. 5, commi II e III del D.M. di cui sopra.

Il Collegio attesta, altresì, l'avvenuto rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il conto consuntivo in termini di cassa risulta conforme al disposto di cui all'art. 9 comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della circolare n. 148123 del 12/09/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31 dicembre 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato patrimoniale	Anno 2019	Anno 2018	Differenze
Attività	29.392.511	27.594.305	1.798.206
Passività e fondi	-6.303.091	-5.413.954	-889.137
Patrimonio netto	-23.089.420	-22.180.351	-909.069
Di cui avanzo/disavanzo economico d'esercizio	909.069	1.586.949	-677.880

Conto Economico	Anno 2019	Anno 2018	Differenze
Proventi correnti	9.042.561	8.890.831	151.730
Oneri correnti	-11.030.575	-9.007.688	-2.022.887
Risultato della gestione corrente	-1.988.013	-116.857	-1.871.156
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	1.161.327,89	1.047.727	113.416

Oneri finanziari	-9.046	-8.862	-184
Risultato della gestione finanziaria	1.152.281	1.038.865	113.416
GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	1.966.478	843.453	1.123.025
Oneri straordinari	-221.677	-178.513	-43.164
Risultato della gestione straordinaria	1.744.801	664.941	1.079.860
Rettifiche di valore attività finanziaria			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	
Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	909.069	1.586.949	-677.880

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili riportati nello stesso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt.1, 2, commi I e II, 21 e 22 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre, sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e le linee guida elaborate dalla Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento contenute nei quattro documenti trasmessi con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, nonché degli ulteriori chiarimenti forniti dal predetto Dicastero con nota prot. n. 15429 del 12 febbraio 2010 e n. 012873 del 04 agosto 2010.

Si evidenzia in particolare che:

- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza. Nel bilancio sono comprese solo attività certe e passività, anche se presunte e potenziali, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciute successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- i criteri di valutazione sono i medesimi dell'anno precedente;
- nello Stato patrimoniale le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati nella misura percentuale del 33% annuo, fatta eccezione per le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti

sostenute per le sedi di Sassari e di Olbia, ammortizzate in sei anni in relazione alla durata del contratto di locazione, in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 3622/2009;

- gli immobili, rientranti nelle immobilizzazioni materiali, sono iscritti nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto o di produzione. Agli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 è applicato il criterio del valore catastale ai sensi dell'art. 25, comma I, del D.M. n. 287/1997;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, che non può eccedere il valore di stima o di mercato e sono elencate in dettaglio in apposito prospetto, dal quale risulta che il loro valore e le relative quote di ammortamento sono iscritte al costo storico d'acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento;

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sistematicamente determinate in ogni esercizio a quote costanti, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote:

≡ Terreni e fabbricati	3%
≡ Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
≡ Macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	20%
≡ Software	33%

- nell'esposizione in bilancio delle diverse partecipazioni risultano rispettati i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, trasmessi con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- Le partecipazioni diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.C., unica tipologia detenuta dalla Camera, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007;
- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. I crediti per diritto annuale sono iscritti sulla base dei principi contabili (circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009). Occorre evidenziare che il credito da diritto annuale, con relative sanzioni ed interessi, è pari all'importo complessivo di Euro

- 39.621.785,04, cui corrisponde un fondo svalutazione crediti di Euro 38.257.840,70, per cui il credito esposto in bilancio, al netto della svalutazione, risulta pari ad Euro 1.363.944,34;
- I debiti sono rilevati al loro valore di estinzione;
 - Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti e nel bilancio risultano iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'indennità di anzianità;
 - Le rimanenze, che per la Camera sono quelle relative all'attività commerciale "Contrassegni D.O.C.G.", sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato che, nel caso specifico, è il costo di acquisto;
 - E' stato contabilizzato un risconto particolarmente significativo, dell'importo di € 240.000,00, derivante dalle risorse pervenute e non utilizzate dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione dell'iniziativa "Vetrine 4.0 cluster topdown" facente parte del più ampio progetto Rete Metropolitana Nord Sardegna.

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla Camera, contiene quanto stabilito dagli artt. 23, 26 e 39, comma XIII, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, richiamata dall'art. 2428 del C.C., in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, unitamente al Rapporto sui risultati ex art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 e alla Relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è confluita in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati". La medesima individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, come prescritto dall'art. 24, comma II, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che di seguito si riporta:

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi Correnti					
1 Diritto Annuale		5.333.994,00	215.296,00	680.853,00	6.230.143,00
2 Diritti di Segreteria			1.696.263,00		1.696.263,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			272.404,00	625.249,00	897.654,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	10.745,00		11.474,00	192.251,00	214.470,00
5 Variazione delle rimanenze				4.032,00	4.032,00
Totale proventi correnti A	10.745,00	5.333.994,00	2.195.438,00	1.502.385,00	9.042.561,00
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-235.008,00	-456.694,00	-978.583,00	-267.246,00	-1.937.532,00
7 Funzionamento	-522.197,00	-817.047,00	-836.075,00	-195.554,00	-2.370.873,00
8 Interventi economici		0,00	-140.771,00	-2.864.186,00	-3.004.957,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-42.390,00	-2.991.886,00	-608.179,00	-74.759,00	-3.717.213,00
Totale Oneri Correnti B	-799.595,00	-4.265.626,00	-2.563.608,00	-3.401.745,00	-11.030.575,00
Risultato della gestione corrente A-B	-788.850,00	1.068.367,00	-368.170,00	-1.899.360,00	-1.988.013,00
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi finanziari	595,32	1.151.120,00	8.027,00	1.585,00	1.161.328,00
11 Oneri finanziari	-9.046,00				-9.046,00
Risultato della gestione finanziaria	-8.451,00	1.151.120,00	8.027,00	1.585,00	1.152.281,00
12 Proventi straordinari		1.966.469,00			1.966.469,00
13 Oneri straordinari	-59.411,00	-162.266,00			-221.667,00
Risultato della gestione straordinaria	-59.411,00	1.804.202,00		-750,00	1.744.791,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15 Svalutazioni attivo patrimoniale					
Differenza rettifiche attività finanziaria					
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-856.712,00	4.023.690,00	-360.143,00	-1.897.776,00	909.060,00
E Immobilizzazioni Immateriali	64,00	288,00	767,00	224,00	1.342,00
F Immobilizzazioni Materiali	15.663,00	30.331,00	57.062,00	30.212,00	133.268,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	3.000,00				3.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	18.727,00	30.619,00	57.829,00	30.436,00	137.610,00

Si prende atto che è stato predisposto uno schema per la comparazione dei valori di bilancio con quelli previsionali.

La Relazione della Giunta evidenzia, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Il conto economico, raffrontato con le previsioni aggiornate riferite al 2019, presenta le seguenti variazioni:

TABELLA SCOSTAMENTI	Preventivo aggiornato anno 2019	Bilancio al 31/12/2019	DIFFERENZE
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	5.834.634,00	6.230.143,04	395.509,04
2 Diritti di Segreteria	1.503.000,00	1.696.263,25	193.263,25
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	776.603,00	897.653,71	121.050,71
4 Proventi da gestione di beni e servizi	161.350,00	214.469,90	53.119,90
5 Variazione delle rimanenze	0,00	4.031,52	4.031,52
Totale proventi correnti A	8.275.587,00	9.042.561,42	766.974,42
B) Oneri Correnti			0,00
6 Personale	-1.923.300,00	-1.937.531,50	-14.231,50
a competenze al personale		-1.428.608,13	-1.428.608,13
b oneri sociali		-341.178,14	-341.178,14
c accantonamenti al T.F.R.		-131.095,23	-131.095,23
d altri costi		-36.650,00	-36.650,00
7 Funzionamento	-2.458.312,00	-2.370.872,84	87.439,16
a Prestazioni servizi		-1.111.848,79	-1.111.848,79
b godimento di beni di terzi		-48.559,98	-48.559,98
c Oneri diversi di gestione		-913.283,17	-913.283,17
d Quote associative		-243.433,13	-243.433,13
e Organi istituzionali		-53.747,77	-53.747,77
8 Interventi economici	-3.113.883,00	-3.004.957,03	108.925,97
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.395.432,00	-3.717.213,40	-1.321.781,40
a Immob. Immateriali		-10.182,73	-10.182,73
b Immob. Materiali		-304.544,07	-304.544,07
c svalutazione crediti		-3.402.486,60	-3.402.486,60
d fondi rischi e oneri		0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-9.981.927,00	-11.030.574,77	-1.048.647,77
Risultato della gestione corrente A-B	-1.706.340,00	-1.988.013,35	-281.673,35
C) GESTIONE FINANZIARIA			0,00
10 Proventi finanziari	1.010.900,00	1.161.327,89	150.427,89
11 Oneri finanziari	-10.000,00	-9.046,46	953,54
Risultato della gestione finanziaria	1.000.900,00	1.152.281,43	151.381,43
D) GESTIONE STRAORDINARIA			0,00
12 Proventi straordinari	5.500,00	1.966.477,85	1.960.977,85
13 Oneri straordinari	-5.500,00	-221.677,07	-216.177,07
Risultato della gestione straordinaria	0,00	1.744.800,78	1.744.800,78
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			0,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-705.440,00	909.068,86	1.614.508,86

Si rileva uno scostamento di € 1.614.508,86 fra quanto programmato e i valori di consuntivo, dovuto principalmente alla gestione straordinaria che, rispetto al dato previsionale, è risultata superiore di € 1.744.800,78, principalmente derivante dai maggiori proventi rilevati in sede di emissione dei ruoli per diritto annuale, sanzioni e interessi degli anni precedenti.

Si prende atto che la CCIAA di Sassari, a fronte di un importo di competenza del diritto annuale di € 6.230.143,04, su un credito residuo da incassare pari ad € 3.286.626,32, ha provveduto ad iscrivere per l'esercizio 2019 nel Fondo svalutazione crediti l'importo di € 2.928.267,77.

Infine, si evidenzia che la CCIAA di Sassari ha proceduto alla svalutazione prudenziale del credito vantato nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per la gestione in convenzione della Commissione Provinciale Artigianato per gli anni dal 2009 al 2015. E' stato effettuato un accantonamento nel Fondo Svalutazione Crediti nella misura di Euro 474.218,83, ciò in considerazione del perdurare della posizione debitoria e della volontà transattiva emersa fra le parti e formalizzata con una comunicazione dell'Unione Regionale.

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

A tal proposito in particolare la Camera di Commercio:

- ha provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, disponendo il versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 67.067,76, quale riduzione dei costi degli apparati amministrativi per l'anno 2019;

- ha provveduto ad adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, comma III, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. n. 135/2012, con versamento a favore del bilancio dello Stato di € 149.087,48;

- ha provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 50 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, disponendo il versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 48.345,03, quale ulteriore riduzione di spesa sui consumi intermedi per l'anno 2019.

Ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014 e dell'art. 41 comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, il Collegio ha verificato l'attestazione afferente l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che è risultato pari a -22,72 giorni (tempo medio di pagamento pari a 7,28 giorni).

Riguardo all'Azienda Speciale Promocamera, la CCIAA di Sassari ha erogato complessivamente nell'anno 2019 la somma di € 320.000,00, che risulta pari a quella erogata per l'anno precedente.

Si è determinato per l'Azienda Speciale Promocamera un avanzo economico d'esercizio di € 21.401,29 per il quale la Camera di Commercio di Sassari dovrà deliberare in relazione alla destinazione di detta somma in sede di approvazione del proprio bilancio consuntivo anno 2019.

Si ritiene opportuno richiamare la disposizione contenuta nell'art. 65, comma II del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, secondo la quale: *“le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”*.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata al verbale n. 3 del Collegio dei Revisori in data 16/05/2019.

Infine, il Collegio informa di quanto indicato nei punti successivi.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio non ha rilasciato pareri sugli schemi di delibere di Giunta, concernenti l'assunzione di partecipazioni e ricapitalizzazione societarie ai sensi dell'art. 30, primo comma, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

Non risultano pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo – contabile da parte di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e delle indicazioni operative diramate dal Ministero dello Sviluppo con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, con la successiva nota n. 2385 del 18 marzo 2008, con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e, da ultimo, con la nota n. 15429 del 12 febbraio 2010, che forniscono le linee guida ed operative per l'applicazione alla Camere di Commercio dei principi contabili.

Per quanto sopra premesso e considerato, il Collegio dei Revisori Legali dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019.

Letto, approvato e firmato digitalmente in data 17/06/2020

Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe E. Soro_____

I Revisori:

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia_____

Dott. Marco Perrotta_____